

GUIDA ALLA NOTIFICA

dell'assistenza pubblica
allo sviluppo per l'anno 2021

Sommario

1.	Introduzione.....	5
2.	L'assistenza pubblica allo sviluppo	5
3.	Compilazione del sistema di notifica del creditore (CRS).....	6
4.	Guida alla compilazione dei singoli campi.....	7
	COLONNA 1 – Anno di notifica.....	7
	COLONNA 1b - Data del primo impegno dell'anno 2021	7
	COLONNA 2* – Ente che notifica.....	7
	COLONNA 3 – Identificativo Creditor Reporting System (CRS)	7
	COLONNA 4* - Numero di progetto	7
	COLONNA 5* - Natura della notifica.....	7
	COLONNA 6* - Paese beneficiario	7
	COLONNA 7* - Nome del canale di intervento	8
	COLONNA 8* - Bilaterale/Multilaterale	8
	COLONNA 9* – Modalità di cooperazione allo sviluppo	9
	COLONNA 10* - Titolo del progetto.....	12
	COLONNE da 11 a 20bis* – Settori di intervento e relative percentuali (v. Allegato 3).....	12
	COLONNA 21 - Località di intervento	12
	COLONNA 22* – Data stimata di avvio del progetto.....	12
	COLONNA 23* - Data stimata di chiusura del progetto.....	12
	COLONNA 24* - Descrizione del progetto	12
	COLONNA 25 – SDG focus	13
	COLONNA 26 – Parole chiave	13
	COLONNE da 27 a 34* - Tematiche.....	13
	COLONNA 35 – Cooperazione Tecnica	14
	COLONNA 36 – Programme-based approaches (PBAs).....	14
	COLONNA 37 – Investment project.....	14
	COLONNE 38 – 39 – 40 – 41* – Rio Markers (vds allegato 13).....	14
	COLONNA 42* – Impegnato (€).....	14
	COLONNA 43* – Erogato (€)	15
	COLONNE 44 – 45 – 46 – Aiuto Slegato/Parzialmente slegato/Legato	15
	COLONNA 47 – Importo della cooperazione tecnica legata agli investimenti.....	15
	COLONNA 48 – Impegnato relativo agli esperti in caso di “Aiuto a programma/progetto” (Dato facoltativo).....	15
	COLONNA 49 – Erogato relativo agli esperti in caso di “Aiuto a programma/progetto” (Dato facoltativo).....	15
	COLONNE da 50 a 54 – Efficacia della cooperazione allo sviluppo.....	15
	ALLEGATO 1.....	16
	ALLEGATO 2.....	17
	ALLEGATO 3.....	28
	ALLEGATO 4.....	69
	ALLEGATO 5.....	79
	ALLEGATO 6.....	82
	ALLEGATO 7.....	83
	ALLEGATO 8.....	84
	ALLEGATO 9.....	85
	ALLEGATO 10.....	87
	ALLEGATO 11.....	88
	ALLEGATO 12.....	89
	TABELLA INDICATIVA PER L'APPLICAZIONE DEL MARKER BIODIVERSITA'	90
	TABELLA INDICATIVA PER L'APPLICAZIONE DEI MARKERS MITIGAZIONE E ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO	99

1. Introduzione

L'Italia coordina la propria politica di sviluppo con gli altri donatori in seno al Comitato di assistenza allo sviluppo (DAC) dell'OCSE, nel quale vengono concordate le regole per raccogliere i dati sull'assistenza pubblica allo sviluppo, poi pubblicati nella banca dati <https://stats.oecd.org>. Questa guida è un riassunto di tali regole, che vengono utilizzate come riferimento statistico per la rendicontazione delle attività dei finanziatori italiani.

I principali aggiornamenti rispetto all'edizione relativa ai dati per l'anno 2020 sono:

- la creazione delle modalità di cooperazione B021 e B022, come sottocategorie di B02;
- la riformulazione della modalità di cooperazione B03, B031, B032 e B033;
- l'eliminazione del policy marker "Aid for trade"/sviluppo commerciale.

Si richiama poi particolare attenzione alla corretta compilazione dei due campi CRS inseriti nel 2020:

- la colonna "Parole chiave": al momento può essere compilata unicamente con la stringa di testo "#COVID-19" se l'iniziativa non sarebbe stata attuata in assenza di pandemia;
- la colonna "SDGs focus": dove è necessario inserire nel formato "goal.target" i traguardi di sviluppo sostenibile perseguiti dall'iniziativa (per indicare il traguardo specifico), oppure "goal.zero", per indicare genericamente l'obiettivo sostenibile, utilizzando come separatore il punto e virgola in caso se ne indichi più di uno.

2. L'assistenza pubblica allo sviluppo

Il DAC definisce assistenza pubblica allo sviluppo (APS) il trasferimento di risorse a favore di Paesi e territori elencati nella lista DAC dei Paesi beneficiari oppure di istituzioni di sviluppo multilaterali che:

- i) provenga da istituzioni pubbliche,
- ii) sia concesso a titolo gratuito (aiuto a dono) o mediante crediti di aiuto con tassi agevolati (sovvenzione o credito agevolato),
- iii) abbia come scopo principale di favorire lo sviluppo economico e sociale e, più in generale, il miglioramento delle condizioni di vita nei Paesi destinatari.

La lista DAC dei Paesi ammessi a ricevere APS è stilata sulla base del reddito pro capite e aggiornata ogni tre anni ([Allegato 1](#)).

Il DAC stila una lista delle organizzazioni internazionali governative che svolgono attività di cooperazione internazionale di sviluppo e sono ammessi a ricevere fondi che in tutto o in parte si qualificano come APS ([Allegato 2](#)).

La definizione di APS è molto ampia: sono risorse finanziarie o in natura che hanno come "scopo principale" quello di "favorire lo sviluppo economico e sociale e, più in generale, il miglioramento delle condizioni di vita". Ad esempio:

- la realizzazione e/o il finanziamento di una specifica iniziativa nei più svariati settori (educazione, salute, ambiente, acqua e igiene, energia, agricoltura, etc.);
- il trasferimento di fondi al Governo del PVS (supporto al bilancio, generale o settoriale);
- l'invio di forniture nei PVS;
- i contributi agli Organismi Internazionali attivi, in tutto o in parte, nella cooperazione allo sviluppo;
- i contributi alle organizzazioni non governative (ONG), nazionali o internazionali, o ad altri enti privati per finalità di cooperazione allo sviluppo;
- le collaborazioni con le amministrazioni pubbliche e/o le università dei PVS, l'assistenza tecnica, gli scambi di conoscenze e/o di buone prassi;
- la concessione di borse di studio in Italia e/o l'esonero dal pagamento delle tasse universitarie italiane per studenti provenienti dai PVS;
- il finanziamento e l'organizzazione di programmi sociali e culturali a favore dello sviluppo (seminari, gruppi di lavoro, visite di scambio, pubblicazioni, promozione di musei, librerie e scuole di arte o musica. Sono esclusi i concerti e gli eventi sportivi, artistici e musicali);
- il finanziamento di attività volte ad incrementare il sostegno e la consapevolezza dell'opinione pubblica sulle tematiche della cooperazione allo sviluppo, incluse le attività svolte in Italia di sensibilizzazione allo sviluppo e la divulgazione di informazioni sui programmi di sviluppo nazionali;

- l'assistenza ai rifugiati e richiedenti asilo in Italia limitatamente ai primi 12 mesi di permanenza (sono escluse le spese per migranti irregolari, rimpatri forzati, integrazione in Italia o altro Paese non in via di sviluppo, l'assistenza oltre i 12 mesi dalla richiesta di asilo);
- le attività di ricerca, se dirette alla risoluzione di problemi nei PVS (es. per la lotta alle malattie tropicali);
- le attività volte alla diffusione dell'energia nucleare, a condizione che sia per scopi civili;
- le attività per pace e sicurezza se l'obiettivo principale è la promozione dello sviluppo economico e del benessere dei PVS (sono esclusi i finanziamenti di attrezzature o servizi militari, quelli diretti a rafforzare le capacità militari dei Paesi e quelli diretti a promuovere gli interessi di sicurezza del Paese donatore);
- i costi per l'utilizzo delle forze armate per fornire aiuti umanitari (le spese militari sono escluse dalla definizione di aiuto pubblico allo sviluppo).

Non sono APS:

- le spese per attrezzature e servizi militari (ad eccezione di determinate e specifiche attività relative alla pace e sicurezza quando la finalità principale è lo sviluppo sociale ed economico e il benessere dei PVS);
- le attività antiterrorismo (ad eccezione di alcune specifiche attività di prevenzione dell'estremismo violento);
- le spese per il mantenimento della pace (ad eccezione di quelle svolte nell'ambito delle operazioni di peacekeeping delle Nazioni Unite e solo in quota parte);
- le attività volte allo sviluppo dell'energia nucleare, salvo quella utilizzata per scopi civili;
- i programmi culturali, se volti a promuovere l'immagine del Paese donatore.
- Le transazioni che hanno uno scopo principalmente commerciale (ad esempio i crediti all'esportazione).

3. Compilazione del sistema di notifica del creditore (CRS)

Si chiede di compilare tutti i campi della tabella excel del sistema di notifica del creditore (CRS) per ciascuna iniziativa di cooperazione allo sviluppo. In alcuni casi la compilazione è facilitata dalla presenza di menù a tendina che riportano i soli valori possibili di risposta (ad esempio, nel caso del Paese beneficiario sono stati inseriti nel menù a tendina solo i Paesi riconosciuti come PVS dall'OCSE-DAC per l'anno di notifica).

Si raccomanda la massima cura nella compilazione del "Titolo" e della "Descrizione del progetto", essendo questi campi particolarmente utilizzati sia dal DAC, per verificare la coerenza delle informazioni fornite e la rispondenza alle Direttive impartite, sia dalla DGCS Ufficio II che si trova spesso a dover fornire dati statistici non facilmente rintracciabili mediante un determinato settore di intervento o uno specifico marker (es. iniziative di cooperazione a favore dei minori o dei gruppi più vulnerabili). Si chiede, inoltre, per le stesse motivazioni, di inserire nella "Descrizione del progetto" alcune parole chiave che consentano di individuare rapidamente la tematica oggetto dell'iniziativa e/o il collegamento con i marker valorizzati (es. minori, vulnerabili, disabilità, biodiversità, etc.).

Si raccomanda, infine, prima dell'invio dei dati di verificare sia la compilazione di tutti i campi della tabella sia la coerenza delle informazioni fornite. A tal fine, sono state inserite nella tabella excel alcune funzionalità aggiuntive che evidenziano eventuali possibili incoerenze nei dati. Ad esempio, saranno automaticamente evidenziati:

- la mancata compilazione del campo "Data del primo impegno dell'anno 2021" (colonna 1b) in caso di inserimento di un valore maggiore di zero nel campo "Impegnato 2021" (colonna 42);
- la mancata compilazione del campo "Identificativo CRS" (colonna 3) in presenza di un valore pari a 3 nel campo "Natura della notifica" (colonna 5);
- l'inserimento di un valore diverso da 2 nel campo "Bilaterale/Multilaterale" (colonna 8) in caso di inserimento di un valore pari a B02 nel campo "Modalità di cooperazione allo sviluppo" (colonna 9);
- l'inserimento di un valore diverso da 3 nel campo "Bilaterale/Multilaterale" (colonna 8) in caso di inserimento di un valore pari a B01 nel campo "Modalità di cooperazione allo sviluppo" (colonna 9);
- la mancata compilazione del campo "Percentuale destinata al settore di intervento" in caso di compilazione del campo "Settore di intervento";
- ciascun campo relativo alla "Percentuale destinata al settore di intervento" se la sommatoria dei valori in essi inseriti è diversa da 100;
- ciascun campo relativo al grado di slegamento dell'aiuto (colonne 44, 45, 46) se la sommatoria degli importi in essi inseriti è maggiore o minore di quanto inserito nel campo "Impegnato 2021" (colonna 42);
- il campo "Salvaguardia dell'ambiente" (colonna 28) in caso di inserimento di un valore più basso di quanto riportato ad uno dei campi relativi alle Convenzioni di Rio (colonne 38, 39, 40, 41).

4. Guida alla compilazione dei singoli campi

Si forniscono di seguito le modalità di compilazione dei singoli campi della tabella. I campi contrassegnati dal simbolo asterisco (*) sono obbligatori.

COLONNA 1 – Anno di notifica

Anno cui si riferiscono le iniziative da inserire nelle righe, già precompilato.

COLONNA 1b - Data del primo impegno dell'anno 2021

Il campo va compilato solo in caso di nuovi impegni, riportando la data del primo impegno di spesa assunto nell'anno 2021 per la realizzazione dell'iniziativa che si sta notificando. La data va indicata nel formato: giorno-mese-anno. Il riempimento di questo campo presuppone l'indicazione di un importo maggiore di zero nel campo relativo all'Impegnato 2021 (Colonna 43), e viceversa. Se non facilmente recuperabile, per le iniziative a dono è possibile inserire 31-12-2021.

COLONNA 2* – Ente che notifica

Specificare l'amministrazione che ha realizzato e/o finanziato con fondi del proprio bilancio l'iniziativa di cooperazione allo sviluppo che si sta notificando (es: Ministero degli Affari Esteri, Regione Puglia, Comune di Roma, Università di Torino, ecc.).

COLONNA 3 – Identificativo Creditor Reporting System (CRS)

Il campo va riempito solamente in caso di progetti già notificati in anni precedenti che hanno avuto una movimentazione finanziaria anche nel 2021 (nuovi ulteriori impegni e/o erogazioni). Riportare in tal caso lo stesso identificativo CRS attribuito dal MAECI all'iniziativa (v. elenco progetti anni precedenti nel file excel allegato). Il riempimento di questo campo presuppone l'indicazione di un valore pari a 3 in colonna 6 "Natura della notifica".

COLONNA 4* - Numero di progetto

Fornire l'identificativo numerico del progetto, se esiste; altrimenti utilizzare un codice numerico progressivo che individui anche l'anno di avvio del progetto (es: 2021/01, 2021/02, etc). Qualora il progetto sia stato già notificato in passato, riportare lo stesso numero di progetto a suo tempo indicato, al fine di consentirne la tracciabilità nel tempo.

COLONNA 5* - Natura della notifica

Riportare:

- il valore **1** in caso di progetti notificati per la prima volta, indipendentemente dall'anno di avvio degli stessi (2021 o anni precedenti); l'inserimento di tale valore presuppone che non sia stato riempito il campo riferito all'Identificativo CRS (colonna 3);
- il valore **3** in caso di progetti già notificati in passato, per i quali vi sia stata nel 2021 una nuova movimentazione finanziaria (nuovo impegno e/o erogazioni su impegni assunti in precedenza); l'inserimento di tale valore presuppone anche l'inserimento dell'Identificativo CRS nella colonna 3.

COLONNA 6* - Paese beneficiario

Specificare il Paese in via di sviluppo beneficiario degli aiuti. Per facilità di compilazione è stato inserito, nelle celle della colonna 6, un menù a tendina con l'elenco OCSE dei Paesi riconosciuti come in via di sviluppo per l'anno 2021. Tale elenco è riportato anche nell'[Allegato 1](#) alla presente Guida alla notifica.

Nel caso in cui l'iniziativa sia a beneficio di più Paesi, va indicato il raggruppamento geografico più idoneo (es. *Africa regional*) e, qualora ciò non sia possibile, la voce "*Developing countries, unspecified*". Il dettaglio dei singoli Paesi beneficiari dovrà essere riportato nella colonna 21 "Località di intervento".

Per le attività realizzate in Italia va riportato, laddove possibile, il Paese beneficiario del servizio. Ad esempio, per le attività di ricerca con finalità di sviluppo, gli studi o i seminari effettuati in Italia ma riferiti ad un determinato Paese, bisognerà specificare il Paese beneficiario (non Italia). Per i corsi di formazione effettuati in Italia a favore di studenti provenienti dai PVS, o per le borse di studio e/o l'esonero dalle tasse scolastiche bisognerà specificare i Paesi di origine dei partecipanti/beneficiari. Qualora non sia possibile individuare un unico Paese beneficiario o il raggruppamento geografico più idoneo, potrà essere riportata la voce "*Developing countries, unspecified*" e specificare nel campo "Località di intervento" (colonna 21) il dettaglio dei Paesi.

Per le attività di sensibilizzazione allo sviluppo, i costi amministrativi e alcuni costi per l'assistenza ai rifugiati va riportato "*Developing countries, unspecified*".

COLONNA 7* - Nome del canale di intervento

Specificare il primo soggetto che riceve il finanziamento ed è responsabile del suo corretto utilizzo, in genere sulla base di uno specifico accordo (nome della ONG, nazionale o internazionale, dell'Organismo Internazionale o dell'eventuale Ente pubblico o soggetto privato attraverso il quale si attua l'iniziativa di cooperazione allo sviluppo, es. *International Committee of the Red Cross*, UNICEF, Comune di Firenze, ecc.). Nel caso in cui il soggetto responsabile dell'intervento coincida con l'Ente che notifica (Colonna 2), l'informazione dovrà essere ripetuta anche in questo campo. Il campo ha una lunghezza massima di 100 caratteri.

COLONNA 8* - Bilaterale/Multilaterale

Specificare il progetto è realizzato tramite il canale bilaterale o multilaterale. Nel menù a tendina scegliere una delle seguenti codifiche:

1 = Bilaterale (e multi-bilaterale) → per tutti gli interventi realizzati direttamente con il Paese beneficiario dell'aiuto nonché in caso di:

- contributi a ONG nazionali e internazionali, altri enti privati no profit e Istituzioni multilaterali (UNICEF, FAO, etc.) per la realizzazione di specifici progetti e/o iniziative di cooperazione allo sviluppo in un determinato Paese o settore di intervento,
- borse di studio e/o esonero dal pagamento delle tasse universitarie per studenti provenienti dai PVS,
- campagne di sensibilizzazione alle tematiche dello sviluppo;

l'inserimento della codifica 1 presuppone la selezione di una codifica diversa da B01 e B02 nel campo "Modalità di cooperazione allo sviluppo" (colonna 9);

2 = Multilaterale → per i contributi "core" (contributi generali al bilancio, obbligatori o volontari) ad una delle organizzazioni, istituzioni e agenzie internazionali riportate [nell'Allegato 2 "DAC List of ODA-eligible international organisations"](#) che abbiano il "Channel Parent Category" compreso tra 40000 e 47000 (i contributi a organizzazioni non comprese nel predetto elenco, purché aventi finalità di cooperazione allo sviluppo, vanno notificati come Aiuto bilaterale=1); tale codifica presuppone la selezione del valore B02 nel campo "Modalità di cooperazione allo sviluppo" B02 (colonna 9), del valore 99810 nel campo "Settore di intervento" (colonna 11) e del valore 100 nel campo "Percentuale destinata al settore di intervento" (colonna 11bis);

3 = Bilaterale, contributi "Core" a ONG, PPP (partnership pubblico-privato) e istituti di ricerca → per i contributi pubblici a tali soggetti (indicati [nell'Allegato 2 "DAC List of ODA-eligible international organisations"](#) con il "Channel Parent Category" 51000 o compreso tra 21000 e 32000) per il loro uso discrezionale in attività da loro definite e realizzate sotto la propria autorità e responsabilità; l'inserimento di questa codifica presuppone la selezione del "Modalità di cooperazione allo sviluppo" B01 in colonna 9, e viceversa;

8 = Bilaterale, cooperazione triangolare → per le attività dove ci sono almeno tre partner con ruoli ben identificati:

- il Paese beneficiario, che ha richiesto il sostegno per affrontare uno specifico cambiamento in termini di sviluppo e che è uno dei Paesi in via di sviluppo di cui alla lista OCSE;
- il partner pilota, che in ragione della forte esperienza maturata in situazioni simili, mette a disposizione dell'iniziativa le proprie risorse finanziarie e le proprie conoscenze (spesso si tratta di un PVS, ma non necessariamente);
- il partner facilitatore, il cui compito è quello di aiutare la collaborazione tra i vari partner e di sostenere la cooperazione trilaterale da un punto di vista finanziario e/o tecnico.

Le iniziative di cooperazione delegata non possono essere classificate con il codice 8 a meno che tra gli attori coinvolti ve ne siano almeno tre, con tutti e tre i ruoli appena sopra citati (Paese beneficiario, Paese pilota e Paese facilitatore). I partner possono essere Paesi, organizzazioni internazionali, enti della società civile, società filantropiche, enti del settore privato e università. Il Paese pilota è spesso un attore o un'istituzione proveniente da un altro Paese in via di sviluppo o dalla medesima regione del Paese beneficiario.

Un'attività di cooperazione triangolare può essere notificata come aiuto pubblico allo sviluppo se il beneficiario è un Paese in via di sviluppo. Si può notificare come APS anche quella attività le cui risorse finanziarie sono canalizzate tramite un Paese non in via di sviluppo, a meno che tale Paese non riceva anch'esso dei benefici in termini economici o di supporto tecnico. In tal caso l'attività non può essere notificata come aiuto pubblico allo sviluppo.

Per identificare il partner pilota nei progetti di cooperazione triangolare utilizzare il campo "Nome del canale di intervento" (Colonna 7). L'inserimento della codifica 8 presuppone la selezione di un valore diverso da B01 e B02 nel campo "Modalità di cooperazione allo sviluppo" (colonna 9).

COLONNA 9* – Modalità di cooperazione allo sviluppo

La modalità di cooperazione allo sviluppo evidenzia la forma attraverso cui si attua l'iniziativa, aggiungendosi alla classificazione settoriale e tematica che evidenziano invece il fine ultimo dell'aiuto.

Selezionare dal menù a tendina la modalità appropriata scegliendo fra le seguenti codifiche:

MODALITÀ DI COOPERAZIONE		DESCRIZIONE
A	SOSTEGNO AL BILANCIO	Questa categoria comprende i contributi sui quali il donatore rinuncia al controllo esclusivo dei fondi, intraprendendo una responsabilità condivisa con il Paese ricevente.
A01	General Budget Support <i>(Supporto generale al Bilancio)</i>	Contributi non vincolati <u>al bilancio statale</u> , compresi i fondi impiegati nell'attuazione di riforme macroeconomiche (programmi di aggiustamento strutturale, strategie di riduzione della povertà). Il sostegno al bilancio è un metodo di finanziamento del bilancio statale attraverso un trasferimento di risorse da un'agenzia di finanziamento esterno al tesoro nazionale del Paese ricevente. I fondi così trasferiti sono gestiti secondo le procedure di bilancio del Paese destinatario. Questo modalità di cooperazione presuppone la classificazione dell'iniziativa con il codice settore 51010 e il canale di intervento riferito al Paese beneficiario (<i>Channel Parent Category</i> 12000).
A02	Sector Budget Support <i>(Supporto settoriale al Bilancio)</i>	Contributi finanziari destinati <u>al bilancio statale</u> . In questo caso, il dialogo tra donatori e governi dei Paesi beneficiari si concentra su un settore specifico piuttosto che sulla politica in generale e sulle priorità di bilancio. Questo modalità di cooperazione presuppone la classificazione dell'iniziativa con un codice settore differente da 51010 o 99810 e un canale di intervento riferito al Paese beneficiario (<i>Channel Parent Category</i> 12000).
B	CONTRIBUTI "CORE", FONDI E PROGRAMMI COMBINATI	Questa categoria comprende contributi sui quali il donatore rinuncia al controllo esclusivo dei fondi, condividendo la responsabilità con altri stakeholders (altri donatori, Ong, istituzioni multilaterali, Partnership pubblico-privato). La categoria copre sia i contributi "core" (B01 e B02) sia i contributi finalizzati a tematiche o aree geografiche determinate (B03 e B04).
B01	Core support to NGOs and civil society, Public-Private Partnerships and Research institutes <i>(Supporto a ONG e società civile, Partnership pubblico-privato e Istituti di Ricerca)</i>	Contributi "core" a organizzazioni non governative, nazionali e internazionali, e altri soggetti della società civile (es. fondazioni filantropiche), partnership pubblico-privato (ndr. PPPs), altri enti no-profit privati e Istituti di ricerca, concessi per generali finalità di cooperazione allo sviluppo e utilizzati dai beneficiari per programmi e progetti realizzati sotto la propria totale responsabilità. I contributi concessi per specifici programmi e progetti sono considerati aiuto "tramite" ONG o altri enti privati e devono essere notificati come: "C01 - Aiuto a progetto/programma". Per l'elenco, non esaustivo, delle ONG internazionali e delle PPPs si veda l' Allegato 2 . Questo modalità di cooperazione presuppone la classificazione dell'iniziativa sotto il codice Bi/Multi = 3 e un canale di intervento riferito ad una ONG, nazionale o internazionale, una PPPs, un ente di ricerca o un ente privato no-profit (<i>Channel Parent Category</i> 20000, 30000 o 51000).
B02	Core contributions to multilateral institutions and global funds <i>(Contributi "core" alle Istituzioni Multilaterali e ai Fondi globali)</i>	Questi contributi "core" devono essere classificati come multilaterali, perché perdono la loro identità diventando parte integrale del bilancio di ogni singola Istituzione o Fondo. (<u>I contributi concessi per specifici progetti e/o Paesi e/o aree tematiche rientrano invece nel modalità di cooperazione B03</u>). Sono inclusi i Fondi Intermediari Finanziari ed alcuni fondi condivisi da Agenzie ONU (es. CERF, UN Peacebuilding Fund). Si veda l' Allegato 2 per la lista degli Organismi Internazionali i cui contributi possono essere notificati nella categoria B02 ("Channel Parent Category" compreso tra 40000 e 47000); NB. non è riportabile come B02 un contributo ad un'OOII non presente nell'allegato. Questo modalità di cooperazione implica necessariamente la classificazione dell'iniziativa sotto il codice Bi/Multi = 2 (aiuto multilaterale)
B021	Core contributions to multilateral institutions <i>(Contributi "core" alle Istituzioni Multilaterali)</i>	I contributi vengono raggruppati dall'Istituzione beneficiaria in un unico Bilancio e diventano parte integrale del suo patrimonio.

MODALITÀ DI COOPERAZIONE		DESCRIZIONE
B022	Core contributions to global funds <i>(Contributi "core" ai Fondi globali)</i>	Questi contributi ai Fondi globali devono essere classificati come multilaterali ed includono sia Fondi Intermediari Finanziari di cui è garante la Banca Mondiale sia alcuni fondi condivisi da Agenzie ONU (es. CERF, UN Peacebuilding Fund) che <u>siano presenti nell'Allegato 2.</u>
B03	Contributions to specific-purpose programmes and funds managed by implementing partners <i>(Contributi a programmi con obiettivi specifici e fondi gestiti dai soggetti partners di un progetto)</i>	In aggiunta ai contributi "core", le <u>organizzazioni internazionali, le ONG, le partnership pubblico-privato e i networks</u> creano e raccolgono <u>fondi per specifici programmi</u> , chiaramente identificati, a carattere settoriale, tematico o geografico. I contributi bilaterali dei donatori a tali programmi e fondi devono essere notificati in questa categoria. Questo modalità di cooperazione presuppone la classificazione dell'iniziativa sotto il codice Bi/Multi = 1.
B031	Contributions to multi-donor/multi-entity funding mechanisms <i>(Contributi a meccanismi di finanziamento multi-donatore/multi-entità)</i>	Trattasi di contributi a meccanismi di finanziamento (fondi e programmi con specifici obiettivi) che mettono in comune risorse di diversi donatori; vi possono accedere diverse organizzazioni internazionali, ONG, partnership pubblico-privato o networks per ottenere risorse da utilizzare per realizzare delle iniziative (es. contributi a fondi dell'ONU per specifici Paesi o fondi nazionali per lo sviluppo). Sono esclusi i contributi ai Fondi globali classificati come multilaterali (vedi B022). Include i fondi intermediari finanziari per i quali la Banca Mondiale è garante, che non sono presenti nell'Allegato 2.
B032	Contributions to multi-donor/single-entity funding mechanisms <i>(Contributi a meccanismi di finanziamento multi-donatore/singola entità)</i>	Contributi a meccanismi di finanziamento multi-donatore (fondi e programmi con specifici obiettivi) gestiti da una singola <u>organizzazioni internazionali, ONG, partnership pubblico-privato o networks</u> , ad esempio i fondi tematici delle singole agenzie delle Nazioni Unite, la Banca Mondiale o altri fondi fiduciari della Banca Multilaterale di Sviluppo. Classificare i contributi sotto la voce B032 anche se in fase iniziale un solo donatore contribuisce al fondo.
B033	Contributions to single-donor funding mechanisms and contributions earmarked for a specific funding window or geographical location <i>(Contributi a meccanismi di finanziamento di un solo donatore e contributi destinati a specifiche finestre di finanziamento o località)</i>	Contributi a meccanismi di finanziamento (fondi e programmi con specifici obiettivi) dove il donatore ha una significativa influenza sulla destinazione dei fondi. Questo comprende contributi a fondi fiduciari di singoli donatori e contributi destinati a specifici Paesi/località o a finestre di finanziamento con fondi fiduciari multi-donatore. Sono inclusi anche <u>contributi a Paesi specifici/aree geografiche di finestre di finanziamento o meccanismi di finanziamento multidonatori creati da ONG, partnership pubblico-privato o network.</u> Quando il donatore programma l'attività ma la realizza tramite un'Organizzazione Internazionale, l'attività va classificata come C01.
B04	Basket funds/pooled funding <i>(Paniere di fondi/finanziamenti messi in comune)</i>	Il donatore elargisce fondi ad un conto autonomo gestito insieme ad altri donatori e/o al Paese beneficiario. Il conto avrà specifici scopi, modalità di pagamento e attribuzioni di responsabilità, e un limitato periodo di tempo. I panieri di fondi sono caratterizzati da documenti di progetti comuni, contratti di finanziamento comune e procedure di informazione/revisione comuni a tutti i donatori. I contributi dei donatori ai fondi gestiti autonomamente da Organizzazioni Internazionali sono registrati sotto la voce B03.
C	AIUTO A PROGRAMMA / PROGETTO	
C01	Project type intervention <i>(Aiuto a programma/progetto)</i>	Questa categoria include finanziamenti a progetti, intesi come un insieme di input, attività e output, concordati con il Paese partner e orientati al raggiungimento di specifici obiettivi, nel rispetto di predeterminati periodi di tempo, budget e area geografica. In tale categoria rientrano sia i progetti di piccola entità, per la cui realizzazione sono richiesti brevi periodi di tempo e modeste risorse finanziarie, sia progetti più ampi caratterizzati da più fasi successive e di durata pluriennale. Vanno notificati in questa tipologia anche gli studi di fattibilità, le stime, le valutazioni, il contributo di progettisti, ingegneri, tecnici, ecc. all'ideazione e realizzazione dei progetti stessi. Le attività di studio e ricerca, di formazione e le altre forme di assistenza tecnica non direttamente legate al progetto devono essere classificate con il modalità di cooperazione D02. L'aiuto canalizzato tramite ONG o organismi internazionali, ossia i contributi per la gestione di progetti del donatore, si

MODALITÀ DI COOPERAZIONE		DESCRIZIONE
		classifica sotto questa voce (mentre i contributi "core" o quelli per specifici programmi sono classificati sotto la lettera B).
D	ESPERTI ED ALTRA ASSISTENZA TECNICA	Questa categoria comprende l'invio di personale qualificato, la formazione, la ricerca, la fornitura di know how non legata a specifici progetti (diversamente, se tale fornitura è all'interno di un progetto, l'aiuto è classificato nella categoria "C01")
D01	Donor country Personnel <i>(Personale del Paese donatore)</i>	Include il costo degli esperti, consulenti, insegnanti, professori universitari, ricercatori, volontari e i contributi agli enti, pubblici o privati, per l'invio di esperti nei Paesi in via di sviluppo.
D02	Other technical assistance <i>(Altre forme di assistenza tecnica)</i>	Comprende l'assistenza tecnica nel Paese beneficiario non legata al progetto di cui alla categoria C01 (esclusa l'assistenza tecnica fornita dagli esperti del Paese donatore, catalogata in D01, e le borse di studio in Italia classificate come E01). Comprende inoltre la formazione, anche linguistica, gli studi sud-sud, gli studi per la ricerca e le attività di ricerca, le collaborazioni tra università e istituti italiani e quelle dei PVS, le borse di studio in loco, i programmi culturali e sociali orientati allo sviluppo (escluso quelli diretti a promuovere l'immagine dell'Italia), i contributi per conferenze, seminari, gruppi di lavoro, viaggi di scambio e pubblicazioni.
E	BORSE DI STUDIO E TASSE SCOLASTICHE NEL PAESE DONATORE	
E01	Scholarships/training in donor country <i>(Borse di studio/formazione)</i>	Comprende: - le borse di studio in Italia a studenti dei PVS, inclusi i relativi oneri assicurativi; - i contributi a tirocinanti. La formazione tramite visite, seminari o corsi di breve durata va notificata sotto la categoria D02.
E02	Imputed student costs <i>(Esonero dal pagamento delle tasse scolastiche)</i>	Comprende l'esonero dal pagamento delle tasse scolastiche e universitarie italiane concesso agli studenti provenienti dai PVS.
F	OPERAZIONI RELATIVE AL DEBITO	
F01	Debt relief <i>(Operazioni relative al debito)</i>	Comprende le azioni relative al debito (cancellazioni, conversioni, scambi, buy-back, riprogrammazione, rifinanziamento).
G	COSTI AMMINISTRATIVI NON INCLUSI NELLE PRECEDENTI TIPOLOGIE	
G01	Administrative costs not included elsewhere <i>(Costi amministrativi non inclusi nelle precedenti tipologie)</i>	Comprende i costi amministrativi <u>non inclusi</u> in una delle precedenti tipologie di aiuto in quanto parte integrante del progetto. Fra questi, i costi di funzionamento e di personale degli Uffici del Paese donatore coinvolti in attività di cooperazione allo sviluppo, calcolati in misura proporzionale al tempo dedicato alle predette attività di cooperazione. (I costi relativi a esperti/consulenti devono essere notificati nelle categorie C01 o D01). Questa categoria include anche i costi per le attività di analisi e auditing. Questo modalità di cooperazione presuppone l'utilizzo del codice settore 91010 e l'Amministrazione pubblica come canale di intervento (<i>Channel Parent Category 11000</i>).
H	ULTERIORI SPESE NEL PAESE DONATORE	Questa categoria comprende i contributi che non danno origine a flussi transfrontalieri
H01	Development awareness <i>(Attività di sensibilizzazione / promozione dello sviluppo)</i>	Sono inclusi in questa tipologia di aiuto il finanziamento di attività volte ad incrementare il sostegno e la consapevolezza dell'opinione pubblica sulle tematiche della cooperazione allo sviluppo; le attività di sensibilizzazione allo sviluppo e la divulgazione di informazioni sui programmi di sviluppo nazionali.
H02	Refugees/asylum seekers in donor country <i>(Rifugiati e richiedenti asilo nel Paese donatore)</i>	Comprende i costi sostenuti nel Paese donatore per l'assistenza di base ai richiedenti asilo e ai rifugiati dai Paesi in via di sviluppo, fino a 12 mesi, quando i costi non possono essere disaggregati.
H03	Asylum-seekers ultimately accepted <i>(Richiedenti asilo ai quali è stata accolta la richiesta)</i>	Comprende i costi sostenuti nel Paese donatore per l'assistenza di base ai richiedenti asilo, ai quali è stata accolta la richiesta. Rientrano in questa categoria solo i costi sostenuti <u>prima</u> dell'accoglimento della richiesta.

MODALITÀ DI COOPERAZIONE		DESCRIZIONE
H04	Asylum-seekers ultimately rejected (<i>Richiedenti asilo respinti</i>)	Comprende i costi sostenuti nei Paesi donatori per l'assistenza di base ai richiedenti asilo, ai quali non è stata accolta la richiesta di asilo. Questa categoria comprende solo i costi sostenuti prima del rigetto della domanda.
H05	Recognised refugees (<i>Migranti con riconoscimento dello status di rifugiato</i>)	Comprende i costi sostenuti nel Paese donatore per l'assistenza di base ai rifugiati con uno status riconosciuto. Questa categoria comprende solo i costi dopo il riconoscimento (o dopo la data di ingresso nel Paese a seguito di un programma di reinsediamento).

COLONNA 10* - Titolo del progetto

Indicare il titolo del progetto, esclusivamente in inglese, usando non più di 150 caratteri; una descrizione più dettagliata del progetto potrà essere inserita nella colonna 24.

COLONNE da 11 a 20bis* – Settori di intervento e relative percentuali (v. Allegato 3)

Indicare tutti i settori di intervento (fino ad un massimo di 10) che il progetto intende sostenere, specificando in termini percentuali la quota parte dell'importo complessivo di progetto destinata a ciascuno di essi.

Le percentuali vanno indicate senza il simbolo % e in valori interi. La somma delle percentuali attribuite ai diversi settori selezionati (da 1 a 10) deve essere pari a 100 per ciascuna iniziativa. Non vanno indicati i settori ai quali viene destinata una percentuale inferiore all'1% dell'importo complessivo di progetto.

Non tutte le attività possono essere classificate sotto più settori di intervento. In tal caso va notificato l'unico settore di intervento che il progetto intende sostenere, con l'indicazione di una percentuale pari a 100.

Si ricorda che l'attribuzione dei diversi settori di intervento, sia quello prioritario sia quelli meno rilevanti, deve rispondere alla domanda "Lo sviluppo di quale settore specifico dell'economia o della struttura sociale del Paese viene favorito?". La classificazione settoriale non ha nulla a che vedere con il tipo di beni e/o servizi forniti dal donatore né va confusa con le tematiche più avanti riportate (colonne da 27 a 34 e da 38 a 41).

In caso di sola fornitura di beni va posta particolare attenzione nella scelta del settore di intervento. Ad es. la costruzione di una clinica per la cura della tubercolosi va classificata nel settore "Tuberculosis control" e non in "Infectious disease control" o "Basic health infrastructure". In tale ultimo settore vanno invece classificati i progetti di costruzione di un ospedale per la riabilitazione.

La fornitura di libri per la scuola primaria va classificata in "Primary education" e non in "Education facilities and training".

I progetti di formazione, le attività di ricerca e la costruzione di infrastrutture vanno notificati nel settore cui sono diretti (es. un progetto di formazione agricola va notificato nel settore "Agricoltura"; lo stesso dicasi per la costruzione di un magazzino per lo stoccaggio di prodotti agricoli).

Il codice settore 99810 "Sectors not specified" dovrà essere utilizzato solo ed esclusivamente laddove non sia possibile ricondurre il progetto a nessuno dei settori riportati [nell'Allegato 3](#).

COLONNA 21 - Località di intervento

Se possibile, specificare la località precisa in cui è realizzato il progetto, in aggiunta al Paese o all'area geografica già inseriti in colonna 6, indicando la città, provincia, regione, ecc. dove si svolgono le attività (ad esempio: per un progetto in Burundi si può indicare "Great Lakes region"; in Cina si può indicare "Pechino"; in caso di "Developing countries, unspecified" è richiesto di specificare le differenti aree geografiche interessate, ad es. "Siria, Egitto", "Burkina Faso, Pakistan"). Il campo ha una lunghezza massima di 100 caratteri.

COLONNA 22* – Data stimata di avvio del progetto

Indicare la data di avvio del progetto nel formato gg-mm-aaaa.

COLONNA 23* - Data stimata di chiusura del progetto

Indicare la data prevista di chiusura del progetto nel formato gg-mm-aaaa.

COLONNA 24* - Descrizione del progetto

Descrivere in lingua inglese il progetto, in maniera più dettagliata possibile. È essenziale non limitarsi a ripetere il titolo del progetto, già inserito in colonna 10, ma esplicitare l'obiettivo perseguito, le attività realizzate, i risultati stimati e le principali modalità di intervento.

Sarebbe prezioso riportare in questo campo alcune parole chiave che richiamino l'attinenza del settore di intervento, così come della tematica oggetto dell'iniziativa e permettano un coerente collegamento logico con le informazioni inserite nelle colonne da 25 a 34 (SDG focus e policy markers) e da 38 a 41 (Rio markers). Ad

es. un progetto rivolto alla scolarizzazione delle adolescenti potrebbe riportare “*girls/women empowerment*”, “*gender equality*”, “*access to education*”; un’iniziativa rivolta al rafforzamento dell’agricoltura sostenibile potrebbe contenere “*conservation of biodiversity*”, “*sustainable food production*”.

COLONNA 25 – SDG focus

Specificare gli obiettivi di sviluppo sostenibile e i relativi target dell’Agenda 2030 che l’iniziativa contribuisce a raggiungere. E’ possibile indicare sia un obiettivo sostenibile, con la codifica “.0”, sia uno specifico target, sia un insieme misto. Possono essere indicati fino a 10 elementi, utilizzando il carattere “punto e virgola” per separare l’elenco degli obiettivi/target (es. per un’iniziativa a favore delle donne, riportare “5.0;10.2;11.2”). Per l’elenco completo degli obiettivi e relativi target vedi [l’Allegato 4](#).

COLONNA 26 – Parole chiave

Inserire la parola chiave “#COVID-19” se l’attività ha come obiettivo principale il controllo della pandemia e la risposta alle conseguenze socio-economiche derivanti dalla stessa, ossia se l’attività non sarebbe stata avviata in assenza del COVID-19. L’attività che risponde a questo criterio può essere identificata mediante l’utilizzo della stringa di testo “#COVID-19” indipendentemente dalla modalità di aiuto utilizzata, dal canale di intervento impiegato e dal settore di intervento che con essa si intende sostenere.

COLONNE da 27 a 34* - Tematiche

In caso di iniziativa bilaterale, ad eccezione dei costi amministrativi (modalità di cooperazione G01), selezionare dal menù a tendina uno dei tre indicatori qualitativi riportati nella tabella sottostante, per ciascuna delle seguenti tematiche:

- **Parità di genere**, valorizzazione del ruolo della donna e riduzione delle discriminazioni basate sul sesso (vds [allegato 5](#));
- **Salvaguardia dell’Ambiente**, miglioramento dell’ambiente fisico e/o biologico del Paese beneficiario anche mediante il rafforzamento delle istituzioni (vds [allegato 6](#));
- **Sviluppo partecipativo/Buon Governo**, incremento dello sviluppo partecipativo, della democratizzazione, del buon governo e del rispetto dei diritti umani (vds [allegato 7](#));
- **Salute riproduttiva, materna, neonatale ed infantile**, raggiungimento di un miglioramento della salute materna, neonatale e infantile, basato sul concetto del “*continuum della cura*” e su un approccio del tipo “ciclo della vita” (vds [allegato 9](#));
- **Riduzione rischio disastri**, sostanziale riduzione del rischio di catastrofi e perdite di vite umane, mezzi di sussistenza e salute e nelle attività economiche, fisiche, sociali, culturali e ambientali delle persone, imprese, comunità e Paesi (vds [allegato 10](#));
- **Nutrizione**, eliminazione delle cause della malnutrizione mediante la diffusione delle corrette pratiche alimentari, l’accesso al cibo e la creazione di ambienti sani e igienici (vds [allegato 11](#));
- **Disabilità**, promozione dell’inclusione e del rafforzamento delle persone con disabilità, sostegno alla ratifica, attuazione e monitoraggio della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (vds [allegato 12](#)).

Indicatori qualitativi (grado di perseguimento degli obiettivi):

Indicatore da selezionare	Definizione
2 = Obiettivo principale	Il tema in esame costituisce l’obiettivo fondamentale dell’attività (risponde alla domanda: “Il progetto sarebbe stato realizzato in assenza di questo obiettivo?”)
1 = Obiettivo significativo	Il tema in questione costituisce un obiettivo importante ma non è l’unico scopo del progetto (risponde alla domanda: “Tale tema è incluso tra le finalità del progetto, pur non essendone la causa determinante?”)
0 = Non costituisce obiettivo	Selezionare questa voce nel caso in cui la documentazione del progetto non evidenzia un orientamento mirato al tema

Una stessa iniziativa può perseguire più di un obiettivo tra quelli sopra elencati, in alcuni casi anche con medesimo grado (principale e/o significativo). Ai fini dell’attribuzione dell’indicatore non è sufficiente che l’attività eviti il prodursi di effetti negativi sulla tematica considerata, ma è necessario che l’obiettivo sia stato esplicitamente promosso nella documentazione di progetto.

N.B.: verificare la coerenza delle informazioni inserite nel campo “SDG focus” (colonna 25) con quelle inserite in ciascuno dei campi appena sopra citati.

COLONNA 35 – Cooperazione Tecnica

Indicare “1” in caso di iniziativa finalizzata all’incremento delle conoscenze, capacità e competenze tecniche e imprenditoriali dei cittadini dei PVS. Legato ad attività che migliorano o creano capitale umano, il flag si applica di default alle categorie D01/D02 e E01/E02 e la modalità di cooperazione C01, se l’incremento del *know how* rappresenta il fine principale dell’attività. Indicare “0” in tutti gli altri casi. Lasciare il campo vuoto solo ed esclusivamente in caso di aiuto multilaterale (B02).

COLONNA 36 – Programme-based approaches (PBAs)

Indicare “1” in caso di partecipazione armonizzata a programmi di sviluppo del Paese beneficiario (strategia nazionale, programmi settoriali, ecc.). La partecipazione può avvenire in diversi modi, incluso il sostegno al bilancio, generale o settoriale, la partecipazione a specifici progetti o a fondi fiduciari, purché siano soddisfatte nell’iniziativa tutte e quattro le condizioni seguenti:

- 1) il Paese o l’organizzazione ospitante esercita la leadership sul programma sostenuto dai donatori;
- 2) viene utilizzato un unico sistema di gestione e di budget;
- 3) esiste un formale processo di coordinamento dei donatori e di armonizzazione delle procedure per almeno due dei seguenti sistemi: (i) reporting, (ii) budgeting, (iii) gestione finanziaria e (iv) procurement;
- 4) viene fornito supporto in almeno due delle seguenti fasi in loco: progettazione, implementazione, gestione finanziaria e monitoraggio e valutazione.

Diversamente, lasciare il campo vuoto.

COLONNA 37 – Investment project

Indicare il valore “1” in caso di progetto finalizzato al miglioramento/incremento del capitale fisico del PVS o di fornitura di beni e servizi. Tale valore è di norma possibile in caso di aiuto a progetto (modalità di cooperazione C01) e di contributi a specifici progetti di organismi internazionali, ONG o PPPs (modalità di cooperazione B03). Compilare anche il campo “Importo della cooperazione tecnica legata agli investimenti” (colonna 47).

COLONNE 38 – 39 – 40 – 41* – Rio Markers (vds [allegato 13](#))

Selezionare dal menù a tendina uno dei tre indicatori qualitativi di cui alla tabella sottostante per evidenziare la rispondenza dell’iniziativa agli obiettivi delle Convenzioni di Rio (UNCBD, UNFCCC e UNCCD):

- **Biological diversity**, protezione e miglioramento degli ecosistemi, delle biodiversità e delle risorse genetiche, etc.;
- **Climate change mitigation**, stabilizzazione delle emissioni di gas nocivi, riduzione dell’inquinamento atmosferico, etc.;
- **Climate change adaptation**, riduzione della vulnerabilità dei Paesi beneficiari agli effetti dei cambiamenti climatici e ai rischi legati all’ambiente, mantenendo o incrementando la capacità di adattamento e di resistenza;
- **Desertification**, lotta alla desertificazione, alla siccità, ecc.

Indicatori qualitativi (grado di perseguimento degli obiettivi):

Indicatore da selezionare	Definizione
2 = Obiettivo principale	Il tema in esame costituisce l’obiettivo fondamentale dell’attività (risponde alla domanda: “Il progetto sarebbe stato realizzato in mancanza di questo obiettivo?”)
1 = Obiettivo significativo	Il tema in questione costituisce un obiettivo importante ma non è l’unico scopo del progetto (risponde alla domanda: “Tale tema è incluso tra le finalità del progetto, pur non essendone la causa determinante?”)
0 = Non costituisce obiettivo	Selezionare questa voce nel caso in cui la documentazione del progetto non evidenzia un orientamento mirato al tema

Gli Indicatori di Rio vanno applicati a tutto l’aiuto bilaterale, ad eccezione di: Supporto generale al bilancio del PVS (modalità di cooperazione A01), Esonero dal pagamento delle tasse scolastiche e/o universitarie (E02), Operazioni sul debito (F01), Costi amministrativi (G01), Attività di sensibilizzazione allo sviluppo (H01) e Assistenza ai rifugiati in Italia (H02, H03, H04 e H05). Gli indicatori non si applicano inoltre all’aiuto multilaterale (modalità di cooperazione B02).

COLONNA 42* – Impegnato (€)

Riportare le somme impegnate nell’anno di notifica (in euro e senza decimali). Indicare zero nel caso in cui nel 2021 non siano stati assunti nuovi impegni di spesa, ma siano state erogate solo le somme impegnate

negli anni precedenti. Si raccomanda di inserire l'intero ammontare impegnato anche per le iniziative considerate solo parzialmente come APS; sarà nostra cura calcolare correttamente l'importo cd. "daccabile" da comunicare all'OCSE secondo i coefficienti aggiornati.

COLONNA 43* – Erogato (€)

Riportare le somme erogate nell'anno di notifica (in euro e senza decimali). Si raccomanda di inserire l'intero ammontare erogato anche per le iniziative considerate solo parzialmente come APS; sarà nostra cura calcolare correttamente l'importo cd. "daccabile" da comunicare all'OCSE secondo i coefficienti aggiornati.

COLONNE 44 – 45 – 46 – Aiuto Slegato/Parzialmente slegato/Legato

Indicare il grado di slegamento dell'aiuto in caso di iniziative bilaterali, ad eccezione dei costi amministrativi e dell'assistenza ai rifugiati in Italia, specificando l'ammontare legato, slegato o parzialmente slegato. La somma degli importi riportati in una o più delle colonne deve coincidere con l'impegnato nell'anno di notifica (colonna 42), che fa da riferimento.

La definizione di aiuto slegato/legato è strettamente connessa alla partecipazione, più o meno ampia, che viene consentita alle imprese dei diversi Paesi (in via di sviluppo e non) nel processo di gara per l'acquisto dei beni e servizi necessari per la realizzazione dell'iniziativa (gara più o meno aperta). Non sono significativi: il Paese in cui si svolge la gara, il Paese responsabile della selezione, il Paese di provenienza dell'impresa che si aggiudica la gara alla fine della procedura.

L'Aiuto è **slegato (colonna 44)** se il progetto consente il reperimento dei beni e servizi interamente e liberamente in qualunque Paese. Si considera slegato il supporto al bilancio del PVS (modalità di cooperazione A01, A02), il contributo non finalizzato a ONG, Partnership o ente di ricerca (modalità di cooperazione B01) e l'approvvigionamento di beni e servizi in loco (es. salari e stipendi del personale assunto in loco).

L'Aiuto è **parzialmente slegato (colonna 45)** se il progetto vincola il reperimento dei beni e servizi in un numero ristretto di Paesi, che include tutti i PVS ma anche il Paese donatore.

L'Aiuto è **legato (colonna 46)** se il reperimento dei beni e servizi non rientra nelle definizioni precedenti, ad es. in caso di borse di studio e/o esonero delle tasse scolastiche e universitarie in Italia (modalità di cooperazione E01, E02), di costi di personale in Italia, al di là di quello impiegato sul progetto (modalità di cooperazione D01), di attività di sensibilizzazione allo sviluppo (modalità di cooperazione H01).

Il campo va lasciato vuoto esclusivamente in caso di:

- nessun impegno assunto nell'anno di notifica (colonna 42 pari a zero);
- aiuto multilaterale (modalità di cooperazione B02);
- costi amministrativi (modalità di cooperazione G01) e assistenza ai rifugiati in Italia (modalità di cooperazione H02, H03, H04 e H05).

COLONNA 47 – Importo della cooperazione tecnica legata agli investimenti

Compilare il campo solo in caso di progetti di investimento, ovvero quelli che presentano il valore "1" nel campo "Investment project" (colonna 37). Specificare l'ammontare impegnato per i servizi tecnici necessari all'attuazione del progetto di investimento (es. costi di progettazione, consulenze e supporto tecnico). L'importo va espresso in euro e senza decimali.

COLONNA 48 – Impegnato relativo agli esperti in caso di "Aiuto a programma/progetto" (Dato facoltativo)

Compilare solo in caso di aiuto a progetto (modalità di cooperazione C01) e qualora siano stati assunti impegni nell'anno di riferimento, specificando l'ammontare degli impegni riferiti solo agli esperti e consulenti. L'importo va espresso in euro e senza decimali. La compilazione di questa colonna è facoltativa.

COLONNA 49 – Erogato relativo agli esperti in caso di "Aiuto a programma/progetto" (Dato facoltativo)

Compilare solo in caso di aiuto a progetto (modalità di cooperazione C01) e qualora ci siano state erogazioni nell'anno di riferimento, specificando l'ammontare delle erogazioni riferite solo a esperti e consulenti. L'importo va espresso in euro e senza decimali. La compilazione di questa colonna è facoltativa.

COLONNE da 50 a 54 – Efficacia della cooperazione allo sviluppo

Selezionare dal menù a tendina la risposta appropriata, specificando eventuali ulteriori elementi nella Scheda descrittiva (in formato word) per la Relazione consuntiva di cui all'art. 12, comma 4, della L. 125/2014.

ALLEGATO 1

DAC List of ODA Recipients
Effective for reporting on 2018, 2020 and 2021 flows

Least Developed Countries	Other Low Income Countries	Lower Middle Income Countries and Territories	Upper Middle Income Countries and Territories
Afghanistan	Democratic People's	Armenia	Albania
Angola	Republic of Korea	Bolivia	Algeria
Bangladesh	Zimbabwe	Cabo Verde	Antigua and Barbuda
Benin		Cameroon	Argentina
Bhutan		Congo	Azerbaijan
Burkina Faso		Côte d'Ivoire	Belarus
Burundi		Egypt	Belize
Cambodia		El Salvador	Bosnia and Herzegovina
Central African Republic		Eswatini	Botswana
Chad		Georgia	Brazil
Comoros		Ghana	China (People's Republic of)
Democratic Republic of the Congo		Guatemala	Colombia
Djibouti		Honduras	Costa Rica
Eritrea		India	Cuba
Ethiopia		Indonesia	Dominica
Gambia		Jordan	Dominican Republic
Guinea		Kenya	Ecuador
Guinea-Bissau		Kosovo	Equatorial Guinea
Haiti		Kyrgyzstan	Fiji
Kiribati		Micronesia	Gabon
Lao People's Democratic Republic		Moldova	Grenada
Lesotho		Mongolia	Guyana
Liberia		Morocco	Iran
Madagascar		Nicaragua	Iraq
Malawi		Nigeria	Jamaica
Mali		Pakistan	Kazakhstan
Mauritania		Papua New Guinea	Lebanon
Mozambique		Philippines	Libya
Myanmar		Sri Lanka	Malaysia
Nepal		Syrian Arab Republic	Maldives
Niger		Tajikistan	Marshall Islands
Rwanda		Tokelau	Mauritius
Sao Tome and Principe		Tunisia	Mexico
Senegal		Ukraine	Montenegro
Sierra Leone		Uzbekistan	Montserrat
Solomon Islands		Viet Nam	Namibia
Somalia		West Bank and Gaza Strip	Nauru
South Sudan			Niue
Sudan			North Macedonia
Tanzania			Palau
Timor-Leste			Panama
Togo			Paraguay
Tuvalu			Peru
Uganda			Saint Helena
Vanuatu			Saint Lucia
Yemen			Saint Vincent and the Grenadines
Zambia			Samoa
			Serbia
			South Africa
			Suriname
			Thailand
			Tonga
			Turkey
			Turkmenistan
			Venezuela
			Wallis and Futuna

ALLEGATO 2

DAC LIST OF ODA-ELIGIBLE INTERNATIONAL ORGANISATIONS

Aggiornamento OCSE-DAC ad aprile 2021

Channel Parent Category	Channel ID	Acronym (ENG)	Full Name (English)	General contributions reported as type of aid:
10000	10000		PUBLIC SECTOR INSTITUTIONS	
11000	11000		Donor Government	
11000	11001		Central Government	
11000	11002		Local Government	
11000	11003		Public corporations	
11000	11004		Other public entities in donor country	
12000	12000		Recipient Government	
12000	12001		Central Government	
12000	12002		Local Government	
12000	12003		Public corporations	
12000	12004		Other public entities in recipient country	
13000	13000		Third Country Government (Delegated co-operation)	
20000	20000		NON-GOVERNMENTAL ORGANISATIONS (NGOs) AND CIVIL SOCIETY	
21000	21000		INTERNATIONAL NGO	
21000	21045	AMREF	African Medical and Research Foundation	B01
21000	21046	ACORD	Agency for Cooperation and Research in Development	B01
21000	21001	AGID	Association of Geoscientists for International Development	B01
21000	21063	CI	Conservation International	B01
21000	21005	CUTS	Consumer Unity and Trust Society International	B01
21000	21029	MSF	Doctors Without Borders	B01
21000	47035	ENDA	Environmental Development Action in the Third World	B01
21000	21007	ELCI	Environmental Liaison Centre International	B01
21000	21503	FHI360	Family Health International 360	B01
21000	21011	GCE	Global Campaign for Education	B01
21000	21013	HAI	Health Action International	B01
21000	21024	IPS	Inter Press Service, International Association	B01
21000	21038		International Alert	B01
21000	21057	ICTJ	International Centre for Transitional Justice	B01
21000	21016	ICRC	International Committee of the Red Cross	B01
21000	21044	ICCIDD	International Council for the Control of Iodine Deficiency Disorders	B01
21000	21018	IFRCRCS	International Federation of Red Cross and Red Crescent Societies	B01
21000	21020		International HIV/AIDS Alliance	B01
21000	21022	INAFI	International Network for Alternative Financial Institutions	B01
21000	21042	Interpeace	International Peacebuilding Alliance	B01
21000	21023	IPPF	International Planned Parenthood Federation	B01

Channel Parent Category	Channel ID	Acronym (ENG)	Full Name (English)	General contributions reported as type of aid:
21000	21061	IRCT	International Rehabilitation Council for Torture Victims	B01
21000	21504	IRD	International Relief and Development	B01
21000	21506	IRC	International Rescue Committee	B01
21000	21034	UNION	International Union Against Tuberculosis and Lung Disease	B01
21000	21053		IPAS-Protecting Women's Health, Advancing Women's Reproductive Rights	B01
21000	21054	LPI	Life and Peace Institute	B01
21000	21501	OXFAM-I	OXFAM International	B01
21000	21507	PACT	Pact World	B01
21000	21031	PANOS	PANOS Institute	B01
21000	21032	PSI	Population Services International	B01
21000	21505		Save the Children	B01
21000	21041	SID	Society for International Development	B01
21000	21062	TNC	The Nature Conservancy	B01
21000	21036	WUS	World University Service	B01
21000	21064	CHAI	Clinton Health Access Initiative, Inc.	B01
21000	21502		World Vision	B01
22000	22000		Donor country-based NGO	
22000	21047		AgriCord	B01
22000	21060	APT	Association for the Prevention of Torture	B01
22000	21006		Development Gateway Foundation	B01
22000	21049	ECDPM	European Centre for Development Policy Management	B01
22000	21008	Eurostep	Eurostep	B01
22000	47042	FIT	Foundation for International Training	B01
22000	21050		Geneva Call	B01
22000	21014	HURIDOCS	Human Rights Information and Documentation Systems	B01
22000	21015	ICRA	International Catholic Rural Association	B01
22000	21058	ICG	International Crisis Group	B01
22000	21019	IFS	International Federation of Settlements and Neighbourhood Centres	B01
22000	21025	ISC	International Seismological Centre	B01
22000	21026	ISHR	International Service for Human Rights	B01
22000	21040	IWTC	International Women's Tribune Centre	B01
22000	21027	ITF	ITF Enhancing Human Security	B01
22000	22501	OXFAM	OXFAM – provider country office	B01
22000	22502		Save the Children – donor country office	B01
22000	21033	TI	Transparency International	B01
22000	21037	WWB	Women's World Banking	B01
22000	21035	OMCT	World Organisation Against Torture	B01
23000	23000		Developing country-based NGO	

Channel Parent Category	Channel ID	Acronym (ENG)	Full Name (English)	General contributions reported as type of aid:
23000	21059	ASF	Africa Solidarity Fund	B01
23000	21048	AAU	Association of African Universities	B01
23000	21010	FAWE	Forum for African Women Educationalists	B01
23000	21051	ISPEC	Institut Supérieur Panafricaine d'Economie Coopérative	B01
23000	21028	IUEF	International University Exchange Fund – IUEF Stip. In Africa and Latin America	B01
23000	21003	CLASCO	Latin American Council for Social Sciences	B01
23000	23501		National Red Cross and Red Crescent Societies	B01
23000	21030	PAID	Pan African Institute for Development	B01
23000	21055	RATN	Regional AIDS Training Network	B01
30000	30000		PUBLIC-PRIVATE PARTNERSHIPS (PPPs) and NETWORKS	
31000	31000		Public-Private Partnership (PPP)	
31000	30008		Cities Alliance	B01
31000	31006	CEPI	Coalition for Epidemic Preparedness Innovations	B01
31000	30016	EFSE	European Fund for Southeast Europe	B01
31000	30007	GAID	Global Alliance for ICT and Development	B01
31000	30001	GAIN	Global Alliance for Improved Nutrition	B01
31000	30012	GCPF	Global Climate Partnership Fund	B01
31000	47043		Global Crop Diversity Trust	B01
31000	30015	GEEREF	Global Energy Efficiency and Renewable Energy Fund	B01
31000	30015	GEEREF II	Global Energy Efficiency and Renewable Energy Fund II	B01
31000	30003	GeSCI	Global e-Schools and Communities Initiative	B01
31000	30004	GWP	Global Water Partnership	B01
31000	30005	IAVI	International AIDS Vaccine Initiative	B01
31000	30006	IPM	International Partnership on Microbicides	B01
31000	30011	IUCN	International Union for the Conservation of Nature	B01
31000	30013	MEF	Microfinance Enhancement Facility	B01
31000	30014	REGMIFA	Regional Micro, Small and Medium Enterprise Investment Fund for Sub-Saharan Africa	B01
31000	21056	REEEP	Renewable Energy and Energy Efficiency Partnership	B01
31000	30017	SANAD	SANAD Fund for Micro, Small and Medium Enterprises	B01
31000	30009	SAS	Small Arms Survey	B01
31000	30018	AFC	African Finance Corporation	B01
31000	30019	TCX	Currency Exchange Fund N.V.	B01
32000	32000		Network	
32000	47010	CAPAM	Commonwealth Agency for Public Administration and Management	B01
32000	47028	CPTM	Commonwealth Partnership for Technical Management	B01
32000	21043	AWEPA	European Parliamentarians for Africa	B01
32000	31004	EITI	Extractive Industries Transparency Initiative International Secretariat	B01

Channel Parent Category	Channel ID	Acronym (ENG)	Full Name (English)	General contributions reported as type of aid:
32000	31001	GDN	Global Development Network	B01
32000	31002	GKP	Global Knowledge Partnership	B01
32000	21017	ICTSD	International Centre for Trade and Sustainable Development	B01
32000	31003	ILC	International Land Coalition	B01
32000	31005	PNWB	Parliamentary Network on the World Bank	B01
40000	40000		MULTILATERAL ORGANISATIONS	
41000	41000		United Nations agency, fund or commission (UN)	
41000	41100		UN entities (core contributions reportable in full)	
41100	41101	UNCCD	Convention to Combat Desertification	B02
41100	41103	ECA	Economic Commission for Africa	B02
41100	41104	ECLAC	Economic Commission for Latin America and the Caribbean	B02
41100	41105	ESCWA	Economic and Social Commission for Western Asia	B02
41100	41106	ESCAP	Economic and Social Commission for Asia and the Pacific	B02
41100	41107	IAEA-TCF	International Atomic Energy Agency (Contributions to Technical Cooperation Fund Only)	B02
41100	41108	IFAD	International Fund for Agricultural Development	B02
41100	41144	ILO-RBSA	International Labour Organisation – Regular Budget Supplementary Account	B02
41100	41145	IMO-TCF	International Maritime Organization – Technical Co-operation Fund	B02
41100	47066	IOM	International Organisation for Migration	B02
41100	47083	PAHO	Pan-American Health Organisation	B02
41100	41110	UNAIDS	Joint United Nations Programme on HIV/AIDS	B02
41100	41320	UN-TBLDC	Technology Bank for Least Developed Countries	B02
41100	41111	UNCDF	United Nations Capital Development Fund	B02
41100	41112	UNCTAD	United Nations Conference on Trade and Development	B02
41100	41149	UNDCO	United Nations Development Coordination Office	B02
41100	41114	UNDP	United Nations Development Programme	B02
41100	41116	UNEP	United Nations Environment Programme	B02
41100	41119	UNFPA	United Nations Population Fund	B02
41100	41120	UN Habitat	United Nations Human Settlement Programme	B02
41100	41121	UNHCR	United Nations Office of the United Nations High Commissioner for Refugees	B02
41100	41122	UNICEF	United Nations Children’s Fund	B02
41100	41123	UNIDO	United Nations Industrial Development Organisation	B02
41100	30010	UNITAID	International drug purchase facility	B02
41100	41125	UNITAR	United Nations Institute for Training and Research	B02
41100	41127	UNOCHA	United Nations Office of Co-ordination of Humanitarian Affairs	B02
41100	41128	UNODC	United Nations Office on Drugs and Crime	B02
41100	41146	UNWOMEN	United Nations Entity for Gender Equality and the Empowerment of Women	B02
41100	41129	UNRISD	United Nations Research Institute for Social Development	B02

Channel Parent Category	Channel ID	Acronym (ENG)	Full Name (English)	General contributions reported as type of aid:
41100	41131	UNSSC	United Nations System Staff College	B02
41100	41134	UNU	United Nations University (including Endowment Fund)	B02
41100	41135	UNV	United Nations Volunteers	B02
41100	41130	UNRWA	United Nations Relief and Works Agency for Palestine Refugees in the Near East	B02
41100	41140	WFP	World Food Programme	B02
41100	41143	WHO-CVCA	World Health Organisation – core voluntary contributions account	B02
41100	45002	WTO-ACWL	World Trade Organisation – Advisory Centre on WTO Law	B02
41100	45003	WTO-DDAGTF	World Trade Organisation – Doha Development Agenda Global Trust Fund	B02
41100	45001	WTO-ITC	World Trade Organisation – International Trade Centre	B02
41000	41300		Other UN (Core Contributions Reportable in Part)	
41300	41305	UN	United Nations	B02
41300	41301	FAO	Food and Agricultural Organisation	B02
41300	41151	IARC	International Agency for Research on Cancer	B02
41300	41312	IAEA-Assessed	International Atomic Energy Agency – assessed contributions	B02
41300	41302	ILO-Assessed	International Labour Organisation – Assessed Contributions	B02
41300	41303	ITU	International Telecommunications Union	B02
41300	41306	UPU	Universal Postal Union	B02
41300	41310	UNDPO	United Nations Department of Peace Operations – UN peacekeeping operations [only MINURSO, MINUSCA, MINUSMA, MINUJUSTH, MONUSCO, UNAMID, UNIFIL, UNISFA, UNMIK, UNMIL, UNMISS, UNOCI]. Report contributions mission by mission in CRS++.	B02
41300	41314	UNECE	United Nations Economic Commission for Europe (extrabudgetary contributions only)	B02
41300	41304	UNESCO	United Nations Educational, Scientific and Cultural Organisation	B02
41300	41316	UNFCCC	United Nations Framework Convention on Climate Change	B02
41300	41313	OHCHR	United Nations High Commissioner for Human Rights (extrabudgetary contributions only)	B02
41300	41315	UNDRR	United Nations Office for Disaster Reduction	B02
41300	41502	UNOPS	United Nations Office for Project Services	Not applicable
41300	41307	WHO-Assessed	World Health Organisation – assessed contributions	B02
41300	41308	WIPO	World Intellectual Property Organisation	B02
41300	41309	WMO	World Meteorological Organisation	B02
41300	41319	UNWTO	World Tourism Organization	B02
41300	41150	UNIDIR	United Nations Institute for Disarmament Research	B02
41000	41400		UN inter-agency pooled funds	
41400	41147	CERF	Central Emergency Response Fund	B02
41400	41503	UN-CBPF	UN-led Country-based Pooled Funds	B03
41400	41141	PBF	United Nations Peacebuilding Fund	B02
41400	41401	UN-MPTFO	UN-Multi Partner Trust Fund Office	
41400	41501	UN-REDD	United Nations Reducing Emissions from Deforestation and Forest Degradation	B03

Channel Parent Category	Channel ID	Acronym (ENG)	Full Name (English)	General contributions reported as type of aid:
41000	41500		UN single-agency thematic funds	
41500	41148	UNDP-PA-SZA	United Nations Department of Political and Peacebuilding Affairs, Trust Fund in Support of Political Affairs	B02
41000	41600		Existing UN channels not included in Standard I - UN entity- of the UN Data Cube reporting framework	
41600	41318	GM	Global Mechanism	B02
41600	47065	IOC	Intergovernmental Oceanographic Commission	B02
41600	47078	Montreal Protocol	Multilateral Fund for the Implementation of the Montreal Protocol	B02
41600	41142	UNDEF	United Nations Democracy Fund	B02
41600	41126	UNMAS	United Nations Mine Action Service	B02
41600	41133	UNSI	United Nations Special Initiative on Africa	B02
41600	41132	UNSCN	United Nations System Standing Committee on Nutrition	B02
41600	41137	UNVFTC	United Nations Voluntary Fund for Technical Co-operation in the Field of Human Rights	B02
41600	41138	UNVFVT	United Nations Voluntary Fund for Victims of Torture	B02
41600	41136	UNVFD	United Nations Voluntary Fund on Disability	B02
40000	42000		European Union Institution (EU)	
42000	42001	EC	European Commission – Development Share of Budget	B02
42000	42003	EDF	European Commission – European Development Fund	B02
42000	42004	EIB	European Investment Bank	B02
40000	43000		International Monetary Fund (IMF)	
43000	43006	IMF-CCR	Catastrophe Containment and Relief Trust	B02
43000	43005	IMF-PCDR	International Monetary Fund – Post-Catastrophe Debt Relief Trust	B02
43000	43002	IMF-PRG-HIPC	International Monetary Fund – Poverty Reduction and Growth – Heavily Indebted Poor Countries Debt Relief Initiative Trust Fund [includes HIPC, Extended Credit Facility (ECF), and ECF-HIPC sub-accounts]	B02
43000	43004	IMF-PRG-MDRI	International Monetary Fund – Poverty Reduction and Growth – Multilateral Debt Relief Initiative Trust	B02
43000	43001	IMF-PRGT	International Monetary Fund – Poverty Reduction and Growth Trust	B02
43000	43003	IMF-EPCA-ENDA	International Monetary Fund – Subsidization of Emergency Post Conflict Assistance/Emergency Assistance for Natural Disasters for PRGT-eligible members	B02
40000	44000		World Bank Group (WB)	
44000	44006	AMCs	Advance Market Commitments	B02
44000	44001	IBRD	International Bank for Reconstruction and Development	B02
44000	44002	IDA	International Development Association	B02
44000	44003	IDA-HIPC	International Development Association – Heavily Indebted Poor Countries Debt Initiative Trust Fund	B02
44000	44007	IDA-MDRI	International Development Association – Multilateral Debt Relief Initiative	B02
44000	44004	IFC	International Finance Corporation	B02
44000	44005	MIGA	Multilateral Investment Guarantee Agency	B02
44000	44008	PMI	Partnership for Market Implementation	B02
46000	46000		Regional Development Bank	
46000	46002	Afr.DB	African Development Bank	B02

Channel Parent Category	Channel ID	Acronym (ENG)	Full Name (English)	General contributions reported as type of aid:
46000	46003	Afr.DF	African Development Fund	B02
46000	46022	Afreximbank	African Export Import Bank	B02
46000	46008	CAF	Development Bank of Latin America	B02
46000	46004	AsDB	Asian Development Bank	B02
46000	46005	AsDF	Asian Development Fund	B02
46000	46026	AIIB	Asian Infrastructure Investment Bank	B02
46000	46006	BSTDB	Black Sea Trade and Development Bank	B02
46000	46009	CDB	Caribbean Development Bank	B02
46000	46020	BDEAC	Central African States Development Bank	B02
46000	46007	CABEI	Central American Bank for Economic Integration	B02
46000	46024	CEB	Council of Europe Development Bank	B02
46000	46023	TDB	Eastern and Southern African Trade and Development Bank	B02
46000	46023	PTA Bank	Eastern and Southern African Trade and Development Bank	B02
46000	46015	EBRD	European Bank for Reconstruction and Development	B02
46000	46018	EBRD-ETC	European Bank for Reconstruction and Development – Early Transition Countries Fund	B02
46000	46017	EBRD TFs – All Countries	European Bank for Reconstruction and Development – technical co-operation and special funds (all EBRD countries of operations)	B02
46000	46016	EBRD TFs – ODA Countries Only	European Bank for Reconstruction and Development – technical co-operation and special funds (ODA-eligible countries only)	B02
46000	46019	EBRD-WBJTF	European Bank for Reconstruction and Development – Western Balkans Joint Trust Fund	B02
46000	46013	IDB FSO	Inter-American Development Bank, Fund for Special Operations	B02
46000	46012	IDB	Inter-American Development Bank, Inter-American Investment Corporation and Multilateral Investment Fund	B02
46000	46025	IsDB	Islamic Development Bank	B02
46000	46021	BOAD	West African Development Bank	B02
46000	46027	FONPLATA	Financial Fund for the Development of the River Plate Basin	B02
47000	47000		Other multilateral institution	
47000	47111		Adaptation Fund	B02
47000	47009	CAMES	African and Malagasy Council for Higher Education	B02
47000	47001	ACBF	African Capacity Building Foundation	B02
47000	47137	ARC	African Risk Capacity Group	B02
47000	47141	ATAF	African Tax Administration Forum	B02
47000	47005	AU	African Union (excluding peacekeeping facilities)	B02
47000	21002	AITIC	Agency for International Trade Information and Co-operation	B02
47000	47002	APO	Asian Productivity Organisation	B02
47000	47109	APEC ASF	Asia-Pacific Economic Cooperation Support Fund (except contributions tied to counter-terrorism activities)	B02
47000	47068	APFIC	Asia-Pacific Fishery Commission	B02
47000	47003	ASEAN	Association of South East Asian Nations: Economic Co-operation	B02

Channel Parent Category	Channel ID	Acronym (ENG)	Full Name (English)	General contributions reported as type of aid:
47000	47011	CARICOM	Caribbean Community Secretariat	B02
47000	47012	CAREC	Caribbean Epidemiology Centre	B02
47000	47145	CEF	Center of Excellence in Finance	B02
47000	47112	CEI-Climate Fund	Central European Initiative – Special Fund for Climate and Environmental Protection	B02
47000	47015	CGIAR	CGIAR Fund	B02
47000	47134	CTF	Clean Technology Fund	B02
47000	47027	CP	Colombo Plan	B02
47000	47105	CFC	Common Fund for Commodities	B02
47000	47013	CF	Commonwealth Foundation	B02
47000	47025	COL	Commonwealth of Learning	B02
47000	47132		Commonwealth Secretariat (ODA-eligible contributions only)	B02
47000	47026	CPLP	Community of Portuguese Speaking Countries	B02
47000	47022	CITES	Convention on International Trade in Endangered Species of Wild Flora and Fauna	B02
47000	47138	CoE	Council of Europe	B02
47000	41102	DLCO-EA	Desert Locust Control Organisation for Eastern Africa	B02
47000	47037	EROPA	Eastern-Regional Organisation of Public Administration	B02
47000	47113	CEMAC	Economic and Monetary Community of Central Africa	B02
47000	47034	ECOWAS	Economic Community of West African States	B02
47000	47036	EPPO	European and Mediterranean Plant Protection Organisation	B02
47000	47400		European Space Agency (ESA) programme "Space in support of International Development Aid"	B03
47000	47504	FCPF	Forest Carbon Partnership Facility	B03
47000	47040	FFA	Forum Fisheries Agency	B02
47000	47106	DCAF	Geneva Centre for the Democratic Control of Armed Forces	B02
47000	47503	GAFSP	Global Agriculture and Food Security Program	B03
47000	47123	GICHD	Geneva International Centre for Humanitarian Demining	B02
47000	47122	GAVI	Global Alliance for Vaccines and Immunization	B02
47000	47143	GCERF	Global Community Engagement and Resilience Fund	B02
47000	47129	GEF-LDCF	Global Environment Facility – Least Developed Countries Fund	B02
47000	47130	GEF-SCCF	Global Environment Facility – Special Climate Change Fund	B02
47000	47044	GEF	Global Environment Facility Trust Fund	B02
47000	47502	GFDRR	Global Fund for Disaster Risk Reduction	B03
47000	47045	Global Fund	Global Fund to Fight AIDS, Tuberculosis and Malaria	B02
47000	47136	GGGI	Global Green Growth Institute	B02
47000	47501	GPE	Global Partnership for Education	B03
47000	41317	GCF	Green Climate Fund	B02
47000	47116	IF	Integrated Framework for Trade-Related Technical Assistance to Least Developed Countries	B02
47000	47061	IICA	Inter-American Institute for Co-operation on Agriculture	B02

Channel Parent Category	Channel ID	Acronym (ENG)	Full Name (English)	General contributions reported as type of aid:
47000	47067	IPCC	Intergovernmental Panel on Climate Change	B02
47000	47019	CIHEAM	International Centre for Advanced Mediterranean Agronomic Studies	B02
47000	47050	ICAC	International Cotton Advisory Committee	B02
47000	47059	IDLO	International Development Law Organisation	B02
47000	47107	IFFIm	International Finance Facility for Immunisation	B02
47000	47058	IDEA	International Institute for Democracy and Electoral Assistance	B02
47000	47064	INBAR	International Network for Bamboo and Rattan	B02
47000	47046	OIF	International Organisation of the Francophonie	B02
47000	47144	IRENA	International Renewable Energy Agency	B02
47000	47073	ITTO	International Tropical Timber Organisation	B02
47000	47074	IVI	International Vaccine Institute	B02
47000	47076	JSCA	Justice Studies Centre of the Americas	B02
47000	47127	OLADE	Latin-American Energy Organisation	B02
47000	47077	MRC	Mekong River Commission	B02
47000	47117	NEPAD	New Partnership for Africa's Development	B02
47000	47128	NDF	Nordic Development Fund	B02
47000	47081	OECD-Dev. Centre	OECD Development Centre	B02
47000	47142	OFID	OPEC Fund for International Development	B02
47000	47080	OECD	Organisation for Economic Co-operation and Development (Contributions to special funds for Technical Co-operation Activities Only)	B02
47000	47079	OAS	Organisation of American States	B02
47000	47082	OECS	Organisation of Eastern Caribbean States	B02
47000	47140	OEI	Organisation of Ibero-American States for Education, Science and Culture	B02
47000	47110	BSEC	Organisation of the Black Sea Economic Cooperation	B02
47000	47131	OSCE	Organization for Security and Co-operation in Europe	B02
47000	47087	PIFS	Pacific Islands Forum Secretariat	B02
47000	47097	SPREP	Pacific Regional Environment Programme	B02
47000	47084	PAIGH	Pan-American Institute of Geography and History	B02
47000	47086	PIDG	Private Infrastructure Development Group	B02
47000	47118	CREFIAF	Regional Organisation for the Strengthening of Supreme Audit Institutions of Francophone Sub-Saharan Countries	B02
47000	47119	OSS	Sahara and Sahel Observatory	B02
47000	47029	SWAC	Sahel and West Africa Club	B02
47000	47096	SPC	Secretariat of the Pacific Community	B02
47000	47120	SAARC	South Asian Association for Regional Cooperation	B02
47000	47092	SEAFDC	South East Asian Fisheries Development Centre	B02
47000	47093	SEAMEO	South East Asian Ministers of Education	B02
47000	47095	SPBEA	South Pacific Board for Educational Assessment	B02
47000	47089	SADC	Southern African Development Community	B02

Channel Parent Category	Channel ID	Acronym (ENG)	Full Name (English)	General contributions reported as type of aid:
47000	47135	SCF	Strategic Climate Fund	B02
47000	47121	UCLGA	United Cities and Local Governments of Africa	B02
47000	47098	UNPO	Unrepresented Nations and Peoples' Organisation	B02
47000	47100	WAMU	West African Monetary Union	B02
47000	47139	WCO CCF	World Customs Organization Customs Co-operation Fund	B02
47000	47146	IIB	International Investment Bank (IIB)	B02
47000	47147	IFFEd	International Finance Facility for Education	B02
47000	47148	OIE	World Organisation for Animal Health	B02
47000	47114	AFoCO	Asian Forest Cooperation Organisation	B02
47000	47124	IACA	International Anti-Corruption Academy	B02
47000	47125	ICGEB	International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology	B02
51000	51000		University, college or other teaching institution, research institute or think-tank	
51000	47101	WARDA	Africa Rice Centre	B01
51000	47069		Bioversity International	B01
51000	47018	CIFOR	Centre for International Forestry Research	B01
51000	21004	CODESRIA	Council for the Development of Economic and Social Research in Africa	B01
51000	47041	FFTC	Food and Fertilizer Technology Centre	B01
51000	21009	FARA	Forum for Agricultural Research in Africa	B01
51000	47047	IAI	International African Institute	B01
51000	47051	ICARDA	International Centre for Agricultural Research in Dry Areas	B01
51000	47055	ICRA	International Centre for Development Oriented Research in Agriculture	B01
51000	47053	ICDDR,B	International Centre for Diarrhoeal Disease Research, Bangladesh	B01
51000	47017	CIAT	International Centre for Tropical Agriculture	B01
51000	47054	ICIPE	International Centre of Insect Physiology and Ecology	B01
51000	47057	ICRISAT	International Crop Research for Semi-Arid Tropics	B01
51000	51001	IFPRI	International Food Policy Research Institute	B01
51000	21021	IIED	International Institute for Environment and Development	B01
51000	21039	IISD	International Institute for Sustainable Development	B01
51000	47062	IITA	International Institute of Tropical Agriculture	B01
51000	47063	ILRI	International Livestock Research Institute	B01
51000	47020	CIMMYT	International Maize and Wheat Improvement Centre	B01
51000	47021	CIP	International Potato Centre	B01
51000	47070	IRRI	International Rice Research Institute	B01
51000	47071	ISTA	International Seed Testing Association	B01
51000	47075	IWMI	International Water Management Institute	B01
51000	47099	USP	University of the South Pacific	B01
51000	47056	ICRAF	World AgroForestry Centre	B01

Channel Parent Category	Channel ID	Acronym (ENG)	Full Name (English)	General contributions reported as type of aid:
51000	47103	WMU	World Maritime University	B01
51000	47008	AVRDC	World Vegetable Centre	B01
51000	47104	WorldFish Centre	WorldFish Centre	B01
60000	60000		Private sector institution	
61000	61000		Private sector in provider country	
61000	61001		Banks (deposit taking corporations)	
61000	61003		Investment funds and other collective investment institutions	
61000	61004		Holding companies, trusts and Special Purpose Vehicles	
61000	61005		Insurance Corporations	
61000	61006		Pension Funds	
61000	61007		Other financial corporations	
61000	61008		Exporters	
61000	61009		Other non-financial corporations	
61000	61010		Retail investors	
62000	62000		Private sector in recipient country	
62000	62001		Banks (deposit taking corporations except Micro Finance Institutions)	
62000	62002		Micro Finance Institutions (deposit and non-deposit)	
62000	62003		Investment funds and other collective investment institutions	
62000	62004		Holding companies, trusts and Special Purpose Vehicles	
62000	62005		Insurance Corporations	
62000	62006		Pension Funds	
62000	62007		Other financial corporations	
62000	62008		Importers/Exporters	
62000	62009		Other non-financial corporations	
62000	62010		Retail investors	
63000	63000		Private sector in third country	
63000	63001		Banks (deposit taking corporations except Micro Finance Institutions)	
63000	63002		Micro Finance Institutions (deposit and non-deposit)	
63000	63003		Investment funds and other collective investment institutions	
63000	63004		Holding companies, trusts and Special Purpose Vehicles	
63000	63005		Insurance Corporations	
63000	63006		Pension Funds	
63000	63007		Other financial corporations	
63000	63008		Exporters	
63000	63009		Other non-financial corporations	
63000	63010		Retail investors	
90000	90000		Other	

ALLEGATO 3

DAC Code	CRS Code Voluntary	Description	Clarifications / Additional notes on coverage	Descrizione	Chiarimenti e note supplementari
110		EDUCATION		EDUCAZIONE	
111		Education, level unspecified	<i>The codes in this category are to be used only when level of education is unspecified or unknown (e.g. training of primary school teachers should be coded under 11220).</i>	Educazione, livello non specificato	<i>I codici in questa categoria devono essere usati solo quando il livello di educazione non è specificato o sconosciuto. (es: la formazione per gli insegnanti di scuola primaria dovrebbe essere sotto il codice 11220)</i>
	11110	Education policy and administrative management	Education sector policy, planning and programmes; aid to education ministries, administration and management systems; institution capacity building and advice; school management and governance; curriculum and materials development; unspecified education activities.	Politiche per l'educazione e gestione amministrativa	Politica, pianificazione e programmazione del settore educativo; aiuto ai ministeri dell'educazione, sistemi di amministrazione e gestione; consolidamento delle istituzioni e supporto; gestione e direzione delle scuole; sviluppo di programmi di studio e materiali pedagogici; attività educative non specificate.
	11120	Education facilities and training	Educational buildings, equipment, materials; subsidiary services to education (boarding facilities, staff housing); language training; colloquia, seminars, lectures, etc.	Strutture di educazione e formazione	Strutture, dotazioni e materiali educativi; servizi sussidiari all'educazione (collegi/convitti, abitazioni per il personale); formazione linguistica; colloqui, seminari, lezioni, etc.
	11130	Teacher training	Teacher education (where the level of education is unspecified); in-service and pre-service training; materials development.	Formazione per gli insegnanti	Educazione per gli insegnanti (se il livello di educazione non è specificato); formazione iniziale e continua; sviluppo di materiali.
	11182	Educational research	Research and studies on education effectiveness, relevance and quality; systematic evaluation and monitoring.	Ricerca educativa	Ricerca e studi sull'efficacia, la pertinenza e la qualità dell'educazione; valutazione e monitoraggio sistematici
112		Basic education		Educazione di base	
	11220	Primary education	Formal and non-formal primary education for children; all elementary and first cycle systematic instruction; provision of learning materials.	Educazione primaria	Educazione primaria formale e non formale per bambini; tutta l'istruzione sistematica elementare e di primo ciclo; dotazione di materiale per l'apprendimento.
	11230	Basic life skills for adults	Formal and non-formal education for basic life skills for adults (adults education); literacy and numeracy training. Excludes health education (12261) and activities related to prevention of noncommunicable diseases. (123xx).	Abilità basilari di vita per adulti	Educazione formale e non formale per le abilità di base della vita per adulti (educazione degli adulti); formazione in alfabetizzazione e capacità di calcolo. Esclude l'educazione sanitaria (12261) e le attività relative alla prevenzione delle malattie non trasmissibili. (123xx).
	11231	Basic life skills for youth	Formal and non-formal education for basic life skills for young people.	<i>Abilità basilari di vita per giovani</i>	<i>Educazione formale e non formale per le abilità basilari di vita per giovani</i>
	11232	Primary education equivalent for adults	Formal primary education for adults.	<i>Educazione primaria equivalente per adulti</i>	<i>Educazione primaria formale per adulti</i>

	11240	Early childhood education	Formal and non-formal pre-school education.	Educazione per la prima infanzia	Educazione pre-scolare formale e non formale
	11250	School feeding	Provision of meals or snacks at school; other uses of food for the achievement of educational outcomes including 'take-home' food rations provided as economic incentives to families (or foster families, or other child care institutions) in return for a child's regular attendance at school; food provided to adults or youth who attend literacy or vocational training programmes; food for pre-school activities with an educational component. These activities may help reduce children's hunger during the school day if provision of food/meals contains bioavailable nutrients to address specific nutrition needs and have nutrition expected outcomes in school children, or if the rationale mainstream nutrition or expected outcome is nutrition-linked.	Alimentazione scolastica	Fornitura di pasti o spuntini a scuola; altri usi del cibo per il raggiungimento di risultati educativi, comprese razioni di cibo "da portare a casa" fornite come incentivi economici alle famiglie (o famiglie affidatarie, o altre istituzioni per l'infanzia) in cambio della frequenza scolastica regolare di un bambino; cibo fornito ad adulti o giovani che frequentano programmi di alfabetizzazione o formazione professionale; cibo per attività prescolare con una componente educativa. Queste attività possono aiutare a ridurre la fame dei bambini durante la giornata scolastica se la fornitura di cibo/pasti contiene sostanze nutritive biodisponibili per soddisfare esigenze nutrizionali specifiche e ottenere risultati nutrizionali attesi nei bambini in età scolare, o se la logica nutrizionale tradizionale o il risultato atteso è collegata alla nutrizione.
	11260	Lower secondary education	Second cycle systematic instruction at junior level.	Istruzione secondaria inferiore	Istruzione secondaria generalizzata per il primo ciclo
113		Secondary education		Educazione secondaria	
	11320	Upper Secondary Education (modified and includes data from 11322)	Second cycle systematic instruction at senior levels.	Istruzione secondaria superiore (modificata e include i dati del 11322)	Istruzione secondaria generalizzata per il secondo ciclo
	11330	Vocational training	Elementary vocational training and secondary level technical education; on-the job training; apprenticeships; including informal vocational training.	Formazione professionale	Formazione professionale di base e educazione tecnica di livello secondario; formazione sul lavoro; tirocini; inclusa formazione professionale informale.
114		Post-secondary education		Educazione post-secondaria	
	11420	Higher education	Degree and diploma programmes at universities, colleges and polytechnics; scholarships.	Educazione superiore	Programmi di laurea e diploma di laurea presso università, college e istituti politecnici; borse di studio
	11430	Advanced technical and managerial training	Professional-level vocational training programmes and in-service training.	Formazione avanzata tecnica e manageriale	Programmi di formazione di livello professionale e formazione in servizio
		Note: Sector specific education activities are to be included in the respective sectors, either in a specific education code such as Agricultural education or in a general code such as Communications policy/administrative management.		Nota: Le attività formative in specifici settori devono essere incluse nei rispettivi settori, in quello dedicato alla formazione specifica quale ad es. "Educazione e formazione agricola" o in quello generale quale ad es. "Politiche per la comunicazione e gestione amministrativa"	
120		HEALTH		SALUTE	
121		Health, general		Salute, generale	

	12110	Health policy and administrative management	Health sector policy, planning and programmes; aid to health ministries, public health administration; institution capacity building and advice; medical insurance programmes; including health system strengthening and health governance; unspecified health activities.	Politiche per la sanità e gestione amministrativa	Politica, pianificazione e programmi del settore sanitario; aiuti ai ministeri della salute, all'amministrazione della sanità pubblica; rafforzamento delle capacità e consulenza delle istituzioni; programmi di assicurazione medica; compreso il rafforzamento del sistema sanitario e dell'autorità sanitaria; attività sanitarie non specificate.
	12196	<i>Health statistics and data</i>	<i>Collection, production, management and dissemination of statistics and data related to health. Includes health surveys, establishment of health databases, data collection on epidemics, etc.</i>	<i>Statistiche e dati sanitari</i>	<i>Raccolta, produzione, gestione e diffusione di statistiche e dati relativi alla salute. Include indagini sanitarie, creazione di banche dati sanitarie, raccolta di dati sulle epidemie, ecc.</i>
	12181	Medical education/training	Medical education and training for tertiary level services.	Formazione/educazione medica	Formazione ed educazione medica per i servizi a livello terziario
	12182	Medical research	General medical research (excluding basic health research and research for prevention and control of NCDs (12382)).	Ricerca medica	Ricerca medica generale (esclusa la ricerca sanitaria di base e la ricerca per la prevenzione e il controllo delle malattie non trasmissibili (12382)).
	12191	Medical services	Laboratories, specialised clinics and hospitals (including equipment and supplies); ambulances; dental services; medical rehabilitation. Excludes noncommunicable diseases (123xx).	Servizi medici	Laboratori, cliniche specializzate e ospedali (comprese attrezzature e forniture); ambulanze; servizi odontoiatrici; riabilitazione medica. Esclude le malattie non trasmissibili (123xx).
122		Basic health		Salute di base	
	12220	Basic health care	Basic and primary health care programmes; paramedical and nursing care programmes; supply of drugs, medicines and vaccines related to basic health care; activities aimed at achieving universal health coverage.	Cura della salute di base	Programmi di assistenza sanitaria di base e primaria; programmi di assistenza paramedica e infermieristica; fornitura di farmaci, medicinali e vaccini legati all'assistenza sanitaria di base; attività volte al raggiungimento della copertura sanitaria universale.
	12230	Basic health infrastructure	District-level hospitals, clinics and dispensaries and related medical equipment; excluding specialised hospitals and clinics (12191).	Infrastrutture per la salute di base	Ospedali di livello distrettuale, cliniche, dispensari e dotazione medica correlata; escluse cliniche e ospedali specializzati (12191)
	12240	Basic nutrition	Micronutrient deficiency identification and supplementation; Infant and young child feeding promotion including exclusive breastfeeding; Non-emergency management of acute malnutrition and other targeted feeding programs (including complementary feeding); Staple food fortification including salt iodization; Nutritional status monitoring and national nutrition surveillance; Research, capacity building, policy development, monitoring and evaluation in support of these interventions. Use code 11250 for school feeding and 43072 for household food security.	Nutrizione di base	Identificazione e integrazione di carenze di micronutrienti; promozione dell'alimentazione dei neonati e dei bambini, compreso l'allattamento esclusivo al seno; gestione non di emergenza della malnutrizione acuta e altri programmi di alimentazione mirati (compresa l'alimentazione complementare); fortificazione alimentare di base, compresa la iodizzazione del sale; monitoraggio dello stato nutrizionale e sorveglianza nutrizionale nazionale; ricerca, sviluppo delle capacità, sviluppo di politiche, monitoraggio e valutazione a sostegno di questi interventi. Utilizzare il codice 11250 per l'alimentazione scolastica e 43072 per la sicurezza alimentare domestica.

12250	Infectious disease control	Immunisation; prevention and control of infectious and parasite diseases, except malaria (12262), tuberculosis (12263), COVID-19 (12264), HIV/AIDS and other STDs (13040). It includes diarrheal diseases, vector-borne diseases (e.g. river blindness and guinea worm), viral diseases, mycosis, helminthiasis, zoonosis, diseases by other bacteria and viruses, pediculosis, etc.	Controllo delle malattie infettive	Immunizzazione; prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, eccetto malaria (12262), tubercolosi (12263), COVID-19 (12264), HIV/AIDS e altre malattie sessualmente trasmissibili (13040). Include malattie diarroiche, malattie trasmesse da vettori (ad esempio cecità fluviale e verme d'India), malattie virali, micosi, elmintiasi, zoonosi, malattie di altri batteri e virus, pediculosi, ecc.
12261	Health education	Information, education and training of the population for improving health knowledge and practices; public health and awareness campaigns; promotion of improved personal hygiene practices, including use of sanitation facilities and handwashing with soap.	Educazione alla salute	Informazione, educazione e formazione della popolazione per migliorare le conoscenze e le pratiche sanitarie; campagne per la salute pubblica e programmi di sensibilizzazione; promozione delle pratiche per una migliore igiene personale, compreso l'uso dei servizi igienici e il lavaggio delle mani con il sapone.
12262	Malaria control	Prevention and control of malaria.	Controllo della malaria	Prevenzione e controllo della malaria
12263	Tuberculosis control	Immunisation, prevention and control of tuberculosis.	Controllo della tubercolosi	Immunizzazione, prevenzione e controllo della tubercolosi.
12264	COVID-19 control	All activities related to COVID-19 control e.g. information, education and communication; testing; prevention; immunisation, treatment, care.	Controllo COVID-19	Tutte le attività relative al controllo del COVID-19, ad es. informazione, educazione e comunicazione; prova; prevenzione; immunizzazione, trattamento, cura.
12281	Health personnel development	Training of health staff for basic health care services.	Sviluppo del personale sanitario	Formazione del personale sanitario per i servizi di cura della salute di base
123	Non-communicable diseases (NCDs)		Malattie non trasmissibili (NCD)	
12310	NCDs control, general	Programmes for the prevention and control of NCDs which cannot be broken down into the codes below.	Controllo delle NCD, generale	Programmi per la prevenzione e il controllo delle NCD che non possono essere suddivisi nei codici seguenti.
12320	Tobacco use control	Population/individual measures and interventions to reduce all forms of tobacco use in any form. Includes activities related to the implementation of the WHO Framework Convention on Tobacco Control, including specific high-impact demand reduction measures for effective tobacco control.	Controllo dell'uso del tabacco	Popolazione / misure individuali e interventi per ridurre tutte le forme di consumo di tabacco in qualsiasi forma. Comprende attività legate all'attuazione della Convenzione quadro dell'OMS sul controllo del tabacco, comprese misure specifiche di riduzione della domanda ad alto impatto per un controllo efficace del tabacco.
12330	Control of harmful use of alcohol and drugs	Prevention and reduction of harmful use of alcohol and psychoactive drugs; development, implementation, monitoring and evaluation of prevention and treatment strategies, programmes and interventions; early identification and management of health conditions caused by use of alcohol and drugs [excluding narcotics traffic control (16063)].	Controllo dell'uso dannoso di alcol e droghe	Prevenzione e riduzione dell'uso dannoso di alcol e droghe psicoattive; sviluppo, attuazione, monitoraggio e valutazione di strategie, programmi e interventi di prevenzione e cura; identificazione e gestione precoci delle condizioni di salute causate dall'uso di alcol e droghe [escluso il controllo del traffico di stupefacenti (16063)].

	12340	Promotion of mental health and well-being	Promotion of programmes and interventions which support mental health and well-being resiliency; prevention, care and support to individuals vulnerable to suicide. Excluding treatment of addiction to tobacco, alcohol and drugs (included in codes 12320 and 12330).	Promozione della salute e del benessere mentale	Promozione di programmi e interventi a supporto della salute mentale e della resilienza del benessere; prevenzione, assistenza e sostegno alle persone vulnerabili al suicidio. Escluso il trattamento della dipendenza da tabacco, alcol e droghe (incluso nei codici 12320 e 12330).
	12350	Other prevention and treatment of NCDs	Population/individual measures to reduce exposure to unhealthy diets and physical inactivity and to strengthen capacity for prevention, early detection, treatment and sustained management of NCDs including: Cardiovascular disease control: Prevention, screening and treatment of cardiovascular diseases (including hypertension, hyperlipidaemia, ischaemic heart diseases, stroke, rheumatic heart disease, congenital heart disease, heart failure, etc.). Diabetes control: Prevention, screening, diagnosis, treatment and management of complications from all types of diabetes. Exposure to physical inactivity: Promotion of physical activity through supportive built environment (urban design, transport), sports, health care, schools and community programmes and mass media campaign. Exposure to unhealthy diet: Programmes and interventions that promote healthy diet through reduced consumption of salt, sugar and fats and increased consumption of fruits and vegetables e.g. food reformulation, nutrient labelling, food taxes, marketing restriction on unhealthy foods, nutrition education and counselling, and settings-based interventions (schools, workplaces, villages, communities). Cancer control: Prevention (including immunisation, HPV and HBV), early diagnosis (including pathology), screening, treatment (e.g. radiotherapy, chemotherapy, surgery) and palliative care for all types of cancers. Implementation, maintenance and improvement of cancer registries are also included. Chronic respiratory diseases: Prevention, early diagnosis and treatment of chronic respiratory diseases, including asthma. Excludes: Tobacco use control (12320), Control of harmful use of alcohol and drugs (12330), research for the prevention and control of NCDs (12382).	Altre prevenzioni e trattamento delle NCD	Misure individuali/generali per ridurre l'esposizione a diete malsane e inattività fisica e per rafforzare la capacità di prevenzione, diagnosi precoce, trattamento e gestione prolungata delle malattie non trasmissibili, tra cui: Controllo delle malattie cardiovascolari: prevenzione, screening e trattamento delle malattie cardiovascolari (tra cui ipertensione, iperlipidemia, malattie cardiache, ictus, malattie cardiache reumatiche, malattie cardiache congenite, insufficienza cardiaca, ecc.). Controllo del diabete: prevenzione, screening, diagnosi, trattamento e gestione delle complicanze di tutti i tipi di diabete. Esposizione all'inattività fisica: promozione dell'attività fisica attraverso un ambiente edificato di supporto (progettazione urbana, trasporti), sport, assistenza sanitaria, scuole e programmi comunitari e campagne sui mass media. Esposizione a una dieta malsana: programmi e interventi che promuovono una dieta sana attraverso un consumo ridotto di sale, zucchero e grassi e un aumento del consumo di frutta e verdura, ad es. riformulazione degli alimenti, etichettatura dei nutrienti, tasse sugli alimenti, restrizione alla commercializzazione di cibi non salutari, educazione e consulenza nutrizionale e interventi basati sui contesti (scuole, luoghi di lavoro, villaggi, comunità). Controllo del cancro: prevenzione (inclusa immunizzazione, HPV e HBV), diagnosi precoce (inclusa patologia), screening, trattamento (ad es. radioterapia, chemioterapia, chirurgia) e cure palliative per tutti i tipi di cancro. Sono incluse anche l'implementazione, la manutenzione e il miglioramento dei registri dei tumori. Malattie respiratorie croniche: prevenzione, diagnosi precoce e trattamento delle malattie respiratorie croniche, inclusa l'asma. Esclude: Controllo dell'uso del tabacco (12320), Controllo dell'uso dannoso di alcol e droghe (12330), Ricerca per la prevenzione e il controllo delle malattie non trasmissibili (12382).

	12382	Research for prevention and control of NCDs	Research to enhance understanding of NCDs, their risk factors, epidemiology, social determinants and economic impact; translational and implementation research to enhance operationalisation of cost-effective strategies to prevent and control NCDs; surveillance and monitoring of NCD mortality, morbidity, risk factor exposures, and national capacity to prevent and control NCDs.	Ricerca per la prevenzione e il controllo delle NCD	Ricerca per migliorare la comprensione delle NCD, i loro fattori di rischio, epidemiologia, determinanti sociali e impatto economico; ricerca traslazionale e di attuazione per migliorare l'operatività di strategie efficaci in termini di costi per prevenire e controllare le NCD; sorveglianza e monitoraggio della mortalità a causa delle NCD, morbosità, esposizioni ai fattori di rischio e capacità nazionale di prevenire e controllare le NCD.
130		Population Policies/Programmes and Reproductive Health		PROGRAMMI E POLITICHE PER LA POPOLAZIONE E LA SALUTE RIPRODUTTIVA	
	13010	Population policy and administrative management	Population/development policies; demographic research/analysis; reproductive health research; unspecified population activities. (Use purpose code 15190 for data on migration and refugees. Use code 13096 for census work, vital registration and migration data collection.)	Politiche per la popolazione e gestione amministrativa	Politiche demografiche/di sviluppo; ricerca/analisi demografica; ricerca sulla salute riproduttiva; attività della popolazione non specificate. (Utilizzare il codice scopo 15190 per i dati sulla migrazione e sui rifugiati. Utilizzare il codice 13096 per il lavoro di censimento, la registrazione anagrafica e la raccolta dei dati sulla migrazione.)
	13096	<i>Population statistics and data</i>	<i>Collection, production, management and dissemination of statistics and data related to Population and Reproductive Health. Includes census work, vital registration, migration data collection, demographic data, etc.</i>	<i>Statistiche e dati sulla popolazione</i>	<i>Raccolta, produzione, gestione e diffusione di statistiche e dati relativi alla Popolazione e alla Salute Riproduttiva. Include attività di censimento, registrazione anagrafica, raccolta di dati sulla migrazione, dati demografici, ecc.</i>
	13020	Reproductive health care	Promotion of reproductive health; prenatal and postnatal care including delivery; prevention and treatment of infertility; prevention and management of consequences of abortion; safe motherhood activities.	Cura della salute riproduttiva	Promozione della salute riproduttiva; cura pre e post parto, incluso il parto; prevenzione e trattamento dell'infertilità; prevenzione e gestione delle conseguenze dell'aborto; attività per una maternità senza rischi.
	13030	Family planning	Family planning services including counselling; information, education and communication (IEC) activities; delivery of contraceptives; capacity building and training.	Pianificazione familiare	Servizi di pianificazione familiare inclusi i consultori; attività di informazione, educazione e comunicazione (IEC); distribuzione dei contraccettivi; formazione e abilità progettuali.
	13040	STD control including HIV/AIDS	All activities related to sexually transmitted diseases and HIV/AIDS control e.g. information, education and communication; testing; prevention; treatment, care.	Controllo delle malattie sessualmente trasmissibili incluso l'AIDS	Tutte le attività correlate alle malattie trasmissibili sessualmente ed al controllo del virus HIV/AIDS ad esempio informazione, educazione e comunicazione; test; prevenzione, trattamenti e cure.
	13081	Personnel development for population and reproductive health	Education and training of health staff for population and reproductive health care services.	Sviluppo del personale per la popolazione e la salute riproduttiva	Educazione e formazione del personale medico per la popolazione e per i servizi relativi alla cura della salute riproduttiva
140		Water Supply and Sanitation		Approvvigionamento idrico e servizi igienico-sanitari	

14010	Water sector policy and administrative management	Water sector policy and governance, including legislation, regulation, planning and management as well as transboundary management of water; institutional capacity development; activities supporting the Integrated Water Resource Management approach (IWRM: see box below).	Politiche per il settore acqua e gestione amministrativa	Politica e governance del settore idrico, compresa la legislazione, la regolamentazione, la pianificazione e la gestione, nonché la gestione transfrontaliera dell'acqua; sviluppo delle capacità istituzionali; attività a supporto dell'approccio di Gestione Integrata delle Risorse Idriche (IWRM: vedi box sotto).
14015	Water resources conservation (including data collection)	Collection and usage of quantitative and qualitative data on water resources; creation and sharing of water knowledge; conservation and rehabilitation of inland surface waters (rivers, lakes etc.), ground water and coastal waters; prevention of water contamination.	Protezione delle risorse idriche (compresa la raccolta dei dati)	Raccolta e utilizzo dei dati quantitativi e qualitativi sulle risorse idriche; creazione e condivisione delle conoscenze sulle acque; conservazione e risanamento delle acque di superficie appartenenti al territorio (fiumi, laghi etc.), delle acque sotterranee e di quelle costiere; prevenzione della contaminazione dell'acqua.
14020	Water supply and sanitation - large systems	Programmes where components according to 14021 and 14022 cannot be identified. When components are known, they should individually be reported under their respective purpose codes: water supply [14021], sanitation [14022], and hygiene [12261].	Approvvigionamento idrico e igiene - sistema ampio	Programmi in cui non è possibile identificare i componenti secondo 14021 e 14022. Quando i componenti sono noti, dovrebbero essere riportati individualmente con i rispettivi codici di scopo: approvvigionamento idrico [14021], servizi igienico-sanitari [14022] e igiene [12261].
14021	Water supply - large systems	Potable water treatment plants; intake works; storage; water supply pumping stations; large scale transmission / conveyance and distribution systems.	Approvvigionamento idrico - sistema ampio	Impianti di trattamento dell'acqua potabile; opere di convogliamento delle acque; cisterne; stazioni di pompaggio; trasmissione su larga scala/sistemi di trasmissione e di distribuzione.
14022	Sanitation - large systems	Large scale sewerage including trunk sewers and sewage pumping stations; domestic and industrial waste water treatment plants.	Igiene - sistema ampio	Rete fognaria su larga scala, compresi i condotti fognari e le stazioni di depurazione; impianti di trattamento delle acque reflue domestiche e industriali.
14030	Basic drinking water supply and basic sanitation	Programmes where components according to 14031 and 14032 cannot be identified. When components are known, they should individually be reported under their respective purpose codes: water supply [14031], sanitation [14032], and hygiene [12261].	Approvvigionamento di base dell'acqua potabile e igiene di base	Programmi in cui non è possibile identificare i componenti secondo 14031 e 14032. Quando i componenti sono noti, devono essere riportati individualmente con i rispettivi codici di scopo: approvvigionamento idrico [14031], servizi igienico-sanitari [14032] e igiene [12261].
14031	Basic drinking water supply	Rural water supply schemes using handpumps, spring catchments, gravity-fed systems, rainwater collection and fog harvesting, storage tanks, small distribution systems typically with shared connections/points of use. Urban schemes using handpumps and local neighbourhood networks including those with shared connections.	Approvvigionamento di base dell'acqua potabile	Sistemi di approvvigionamento idrico rurale che utilizzano pompe manuali, bacini primaverili, sistemi alimentati a gravità, raccolta dell'acqua piovana e dalla nebbia, serbatoi di stoccaggio, sistemi di piccola distribuzione condivisi con altri punti di utilizzo. Progetti urbani che fanno uso di pompe manuali e dei vicini sistemi di distribuzione condivisi
14032	Basic sanitation	Latrines, on-site disposal and alternative sanitation systems, including the promotion of household and community investments in the construction of these facilities. (Use code 12261 for activities promoting improved personal hygiene practices.)	Igiene di base	Latrine, smaltimento in loco e sistemi alternativi di servizi igienico-sanitari, compresa la promozione di investimenti domestici e comunitari per la costruzione di questi impianti. (Utilizzare il codice 12261 per attività che promuovono il miglioramento delle pratiche di igiene personale).

	14040	River basins development	Infrastructure-focused integrated river basin projects and related institutional activities; river flow control; dams and reservoirs [excluding dams primarily for irrigation (31140) and hydropower (23220) and activities related to river transport (21040)].	Sviluppo fluviale	Progetti integrati di bacino idrografico incentrati sulle infrastrutture e relative attività istituzionali; controllo del flusso del fiume; dighe e bacini artificiali [escluse le dighe principalmente per l'irrigazione (31140) e l'energia idroelettrica (23220) e le attività legate al trasporto fluviale (21040)].
	14050	Waste management/disposal	Municipal and industrial solid waste management, including hazardous and toxic waste; collection, disposal and treatment; landfill areas; composting and reuse.	Gestione e smaltimento dei rifiuti	Gestione dei rifiuti solidi municipali e industriali, inclusi rifiuti tossici e nocivi; raccolta, smaltimento e trattamento; aree di drenaggio; concimazione e riutilizzo
	14081	Education and training in water supply and sanitation	Education and training for sector professionals and service providers.	Educazione e formazione per l'approvvigionamento idrico e l'igiene	Educazione e formazione per i professionisti del settore ed i fornitori di servizi
		Notes:1/ To assist in distinguishing between “basic drinking water supply and basic sanitation” on the one hand and “water supply and sanitation – large systems” on the other, consider the number of people to be served and the per capita cost of provision of services.		Note: 1/ per facilitare la distinzione tra "Approvvigionamento di base dell'acqua potabile e igiene di base" e "Approvvigionamento idrico e igiene - sistema ampio", si può considerare il numero di persone servite e il costo di fornitura dei servizi pro-capite.	
		• Large systems provide water and sanitation to a community through a network to which individual households are connected. Basic systems are generally shared between several households.		• Un sistema ampio fornisce acqua e igiene ad una comunità attraverso una rete alla quale sono connesse le singole abitazioni. I sistemi di base sono generalmente comuni a più famiglie.	
		• Water supply and sanitation in urban areas usually necessitates a network installation. To classify such projects consider the per capita cost of services. The per capita cost of water supply and sanitation through large systems is several times higher than that of basic services.		• L'approvvigionamento idrico e igiene in aree urbane generalmente necessita dell'installazione di una rete. Per classificare i progetti di questa natura si considera il costo dei servizi pro-capite. Il costo pro-capite dell' "approvvigionamento idrico e igienico - sistema ampio" è spesso più alto di quello dei servizi di base	
		2/ Integrated Water Resources Management (IWRM) is defined as “a process which promotes the coordinated development and management of water, land and related resources in order to maximise the resultant economic and social welfare in an equitable manner without compromising the sustainability of vital eco-systems”.		2/ La gestione integrata delle risorse idriche (IWRM) è definita “un processo che promuove lo sviluppo coordinato e la gestione di acqua, terreni e relative risorse naturali, al fine di massimizzare il risultante welfare economico e sociale in modo equo, senza compromettere la sostenibilità degli ecosistemi vitali”.	
		Recognising that sectoral approaches to water management tend to impose unsustainably high economic, social and ecological costs, IWRM emphasises decision making across sectors and scales.		Riconoscendo che un approccio settoriale per la gestione delle acque tende a imporre costi economici, sociali ed ecologici insostenibilmente alti, IWRM sostiene il processo decisionale integrato tra i settori su diversi livelli.	
150		Government and Civil Society	Includes assistance to strengthen the administrative apparatus and government.	GOVERNO E SOCIETA' CIVILE	Comprende l'assistenza per rafforzare il sistema amministrativo e di governo.
151		Government and Civil Society-general	N.B. Use code 51010 for general budget support.	Governo e società civile, generale	N.B. Usare il codice 51010 per il Supporto Generale al Bilancio

15110	Public sector policy and administrative management	Institution-building assistance to strengthen core public sector management systems and capacities. This includes general public policy management, co-ordination, planning and reform; human resource management; organisational development; civil service reform; e-government; development planning, monitoring and evaluation; support to ministries involved in aid co-ordination; other ministries and government departments when sector cannot be specified. (Use specific sector codes for development of systems and capacities in sector ministries. For macro-economic policy use code 15142. For public procurement use code 15125.)	Politiche del settore pubblico e gestione amministrativa	Assistenza allo sviluppo delle istituzioni per rafforzare i principali sistemi e capacità di gestione del settore pubblico. Ciò include la gestione, il coordinamento, la pianificazione e la riforma delle politiche pubbliche generali; gestione delle risorse umane; sviluppo organizzativo; riforma del servizio civile; governo elettronico; pianificazione, monitoraggio e valutazione dello sviluppo; sostegno ai ministeri coinvolti nel coordinamento degli aiuti; altri ministeri e dipartimenti governativi quando il settore non può essere specificato. (Utilizzare codici di settore specifici per lo sviluppo di sistemi e capacità nei ministeri di settore. Per la politica macroeconomica utilizzare il codice 15142. Per gli appalti pubblici utilizzare il codice 15125.)
15121	Foreign affairs	Administration of external affairs and services.	Affari Esteri	Amministrazione Affari Esteri e servizi collegati.
15122	Diplomatic missions	Operation of diplomatic and consular missions stationed abroad or at offices of international organisations.	Missioni diplomatiche	Funzionamento delle missioni diplomatiche e consolari all'estero o presso le organizzazioni internazionali.
15123	Administration of developing countries' foreign aid	Support to administration of developing countries' foreign aid (including triangular and south-south cooperation).	Amministrazione degli aiuti stranieri ai paesi in via di sviluppo	Sostegno alla gestione di aiuti stranieri ai paesi in via di sviluppo (compresa la cooperazione triangolare e sud-sud).
15124	General personnel services	Administration and operation of the civil service including policies, procedures and regulations.	Servizi generali del personale	Amministrazione e gestione dei servizi generali del personale, comprese le politiche, le procedure e i regolamenti.
15126	Other general public services	Maintenance and storage of government records and archives, operation of government-owned or occupied buildings, central motor vehicle pools, government-operated printing offices, centralised computer and data processing services, etc.	Altri servizi pubblici generali	Manutenzione e conservazione degli archivi governativi, gestione di edifici di proprietà del governo o occupati, parco centrale autoveicoli, uffici stampa gestiti dal governo, servizi centrali di elaborazione dati e computer, ecc.
15127	National monitoring and evaluation	Operation or support of institutions providing national monitoring and evaluation.	Monitoraggio e valutazione nazionali	Funzionamento o supporto alle istituzioni che si occupano di monitoraggio e valutazione a livello nazionale.
15143	Meteorological services	Operation or support of institutions dealing with weather forecasting.	Servizi meteorologici	Amministrazione o supporto alle istituzioni che si occupano di previsioni meteorologiche.
15144	National standards development	Operation or support of institutions dealing with national standards development. (Use code 16062 for statistical capacity-building.)	Sviluppo degli standard nazionali	Funzionamento o supporto di istituzioni che si occupano di norme nazionali. (Utilizzare il codice 16062 per lo sviluppo di capacità statistiche.)
15154	Executive office	Administration, operation or support of executive office. Includes office of the chief executive at all levels of government (monarch, governor-general, president, prime minister, governor, mayor, etc.).	Ufficio esecutivo	Amministrazione, funzionamento o supporto dell'ufficio esecutivo. Comprende la carica di capo dell'esecutivo a tutti i livelli di governo (monarca, governatore generale, presidente, primo ministro, governatore, sindaco, ecc.).

15196	Government and civil society statistics and data	Collection, production, management and dissemination of statistics and data related to Government & Civil Society. Includes macroeconomic statistics, government finance, fiscal and public sector statistics, support to development of administrative data infrastructure, civil society surveys.	Statistiche e dati del governo e della società civile	Raccolta, produzione, gestione e diffusione di statistiche e dati relativi al governo e alla società civile. Include statistiche macroeconomiche, finanza pubblica, statistiche fiscali e del settore pubblico, supporto allo sviluppo di infrastrutture di dati amministrativi, indagini sulla società civile.
15111	Public finance management (PFM)	Fiscal policy and planning; support to ministries of finance; strengthening financial and managerial accountability; public expenditure management; improving financial management systems; budget drafting; inter-governmental fiscal relations, public audit, public debt. (Use code 15114 for domestic revenue mobilisation and code 33120 for customs).	Gestione della finanza pubblica	Politica e pianificazione fiscale; sostegno ai ministeri delle finanze; rafforzare la responsabilità finanziaria e gestionale; gestione della spesa pubblica; migliorare i sistemi di gestione finanziaria; redazione del bilancio; relazioni fiscali intergovernative, controllo pubblico, debito pubblico. (Utilizzare il codice 15114 per la mobilitazione delle entrate nazionali e il codice 33120 per le dogane).
15117	Budget planning	Operation of the budget office and planning as part of the budget process.	Pianificazione del budget	Funzionamento dei servizi contabili e di pianificazione come parte del processo di budget.
15118	National audit	Operation of the accounting and audit services.	Revisione nazionale	Funzionamento dei servizi di contabilità e revisione contabile.
15119	Debt and aid management	Management of public debt and foreign aid received (in the partner country). For reporting on debt reorganisation, use codes 600xx.	Gestione dei debiti e degli aiuti	Gestione del debito pubblico e degli aiuti esteri ricevuti (nel Paese partner). Per la segnalazione della riorganizzazione del debito, utilizzare i codici 600xx.
15112	Decentralisation and support to subnational government	Decentralisation processes (including political, administrative and fiscal dimensions); intergovernmental relations and federalism; strengthening departments of regional and local government, regional and local authorities and their national associations. (Use specific sector codes for decentralisation of sector management and services.)	Decentramento e supporto ai governi locali	Processi di decentramento (comprese le dimensioni politica, amministrativa e fiscale); relazioni intergovernative e federalismo; rafforzare i dipartimenti del governo regionale e locale, le autorità regionali e locali e le loro associazioni nazionali. (Utilizzare codici di settore specifici per il decentramento della gestione e dei servizi del settore.)
15128	Local government finance	Financial transfers to local government; support to institutions managing such transfers. (Use specific sector codes for sector-related transfers.)	Finanziamento del governo locale	Trasferimenti finanziari al governo locale; supporto alle istituzioni che gestiscono tali trasferimenti. (Utilizzare codici di settore specifici per i trasferimenti relativi al settore.)
15129	Other central transfers to institutions	Transfers to non sector-specific autonomous bodies or state-owned enterprises outside of local government finance; support to institutions managing such transfers. (Use specific sector codes for sector-related transfers.)	Altri trasferimenti centrali alle istituzioni	Trasferimenti a enti autonomi non settoriali o imprese statali al di fuori della finanza del governo locale; supporto alle istituzioni che gestiscono tali trasferimenti. (Utilizzare codici di settore specifici per i trasferimenti relativi al settore.)
15185	Local government administration	Decentralisation processes (including political, administrative and fiscal dimensions); intergovernmental relations and federalism; strengthening local authorities.	Amministrazione governi locali	Organizzazioni specializzate, istituzioni e strutture per la prevenzione e la lotta contro l'abuso di ufficio e la corruzione, il riciclaggio di denaro e altri aspetti del crimine organizzato, con o senza poteri di far rispettare le leggi, ad es. commissioni anti-corruzione ed enti di monitoraggio, servizi investigativi speciali, istituzioni ed iniziative di controllo della integrità e etica, Organizzazioni non Governative specializzate, altre organizzazioni della società civile e associazioni di cittadini

					<i>direttamente interessati alla lotta alla corruzione.</i>
15113	Anti-corruption organisations and institutions	Specialised organisations, institutions and frameworks for the prevention of and combat against corruption, bribery, money-laundering and other aspects of organised crime, with or without law enforcement powers, e.g. anti-corruption commissions and monitoring bodies, special investigation services, institutions and initiatives of integrity and ethics oversight, specialised NGOs, other civil society and citizens' organisations directly concerned with corruption.		Organizzazioni e istituzioni anti-corruzione	Organizzazioni, istituzioni e strutture specializzate per la prevenzione e la lotta alla corruzione, concussione, riciclaggio di denaro e altri aspetti della criminalità organizzata, con o senza poteri di contrasto, ad es. commissioni e organismi di controllo anticorruzione, servizi investigativi speciali, istituzioni e iniziative di integrità e controllo etico, ONG specializzate, altre organizzazioni della società civile e dei cittadini direttamente interessate alla corruzione.
15114	Domestic Revenue Mobilisation	Support to domestic revenue mobilisation/tax policy, analysis and administration as well as non-tax public revenue, which includes work with ministries of finance, line ministries, revenue authorities or other local, regional or national public bodies. (Use code 16010 for social security and other social protection.)		Mobilizzazione del reddito interno	Sostegno alla mobilitazione delle entrate nazionali, alla politica, all'analisi e all'amministrazione fiscale, nonché alle entrate pubbliche non fiscali, che include il lavoro con i ministeri delle finanze, i ministeri competenti, le autorità fiscali o altri enti pubblici locali, regionali o nazionali. (Utilizzare il codice 16010 per la sicurezza sociale e altre protezioni sociali.)
<i>15116</i>	<i>Tax collection</i>	<i>Operation of the inland revenue authority.</i>		<i>Riscossione delle tasse</i>	<i>Funzionamento dell'Agenzia delle Entrate.</i>
<i>15155</i>	<i>Tax policy and administration support</i>			<i>Politica fiscale e supporto amministrativo</i>	<i>Entrate pubbliche non fiscali, che comprendono ministeri, autorità fiscali o altri enti pubblici locali, regionali o nazionali.</i>
<i>15156</i>	<i>Other non-tax revenue mobilisation</i>	<i>Non-tax public revenue, which includes line ministries, revenue authorities or other local, regional or national public bodies.</i>		<i>Mobilizzazione di altre entrate non fiscali</i>	<i>Sostegno agli appalti pubblici, compresa la creazione e valutazione della struttura giuridica; consulenza per stabilire l'orientamento strategico delle politiche e delle riforme degli appalti pubblici; consulenza nella progettazione di sistemi e processi di appalti pubblici; sostegno alle istituzioni di appalti pubblici (compresi gli appalti elettronici) nonché a strutture o iniziative per la valutazione dei sistemi di appalti pubblici; sviluppo delle capacità professionali degli enti e degli appalti pubblici.</i>
15125	Public Procurement	Support to public procurement, including to create and evaluate legal frameworks; advice in establishing strategic orientation of public procurement policies and reforms; advice in designing public procurement systems and processes; support to public procurement institutions (including electronic procurement) as well as structures or initiatives to assess public procurement systems; and development of professional capacity of public procurement bodies and staff.		Appalti pubblici	Sostegno agli appalti pubblici, anche per creare e valutare quadri giuridici; consulenza nella definizione dell'orientamento strategico delle politiche e delle riforme in materia di appalti pubblici; consulenza nella progettazione di sistemi e processi di appalti pubblici; supporto agli enti di appalti pubblici (compresi gli appalti elettronici) nonché a strutture o iniziative per valutare i sistemi di appalti pubblici; e lo sviluppo delle capacità professionali degli enti e del personale degli appalti pubblici.

15130	Legal and judicial development	Support to institutions, systems and procedures of the justice sector, both formal and informal; support to ministries of justice, the interior and home affairs; judges and courts; legal drafting services; bar and lawyers associations; professional legal education; maintenance of law and order and public safety; border management; law enforcement agencies, police, prisons and their supervision; ombudsmen; alternative dispute resolution, arbitration and mediation; legal aid and counsel; traditional, indigenous and paralegal practices that fall outside the formal legal system. Measures that support the improvement of legal frameworks, constitutions, laws and regulations; legislative and constitutional drafting and review; legal reform; integration of formal and informal systems of law. Public legal education; dissemination of information on entitlements and remedies for injustice; awareness campaigns. (Use codes 152xx for activities that are primarily aimed at supporting security system reform or undertaken in connection with post-conflict and peace building activities. Use code 15190 for capacity building in border management related to migration.)	Sviluppo legale e giudiziario	Supporto a istituzioni, sistemi e procedure del settore giudiziario, sia formale che informale; sostegno ai ministeri della giustizia, dell'interno e degli affari interni; giudici e tribunali; servizi di redazione giuridica; associazioni di avvocati e avvocati; formazione giuridica professionale; mantenimento dell'ordine pubblico e della sicurezza pubblica; gestione delle frontiere; forze dell'ordine, polizia, carceri e loro supervisione; difensori civici; risoluzione alternativa delle controversie, arbitrato e mediazione; assistenza e consulenza legale; pratiche tradizionali, indigene e paralegali che esulano dal sistema legale formale. Misure che supportano il miglioramento di quadri giuridici, costituzioni, leggi e regolamenti; redazione e revisione legislativa e costituzionale; riforma giuridica; integrazione di sistemi giuridici formali e informali. Educazione giuridica pubblica; diffusione di informazioni su diritti e rimedi per l'ingiustizia; campagne di sensibilizzazione. (Utilizzare i codici 152xx per attività principalmente volte a sostenere la riforma del sistema di sicurezza o intraprese in relazione ad attività postbelliche e di consolidamento della pace. Utilizzare il codice 15190 per lo sviluppo di capacità nella gestione delle frontiere relative alla migrazione.)
15131	Justice, law and order policy, planning and administration	Judicial law and order sectors; policy development within ministries of justice or equivalents.	Politiche di giustizia e ordine pubblico, pianificazione e amministrazione	Settori del diritto e dell'ordine giudiziario; sviluppo delle politiche all'interno dei ministeri della giustizia o equivalenti.
15132	Police	Police affairs and services.	Polizia	Affari e servizi di polizia.
15133	Fire and rescue services	Fire-prevention and fire-fighting affairs and services.	Servizi antincendio e di salvataggio	Affari e servizi di prevenzione e spegnimento degli incendi.
15134	Judicial affairs	Civil and criminal law courts and the judicial system, including enforcement of fines and legal settlements imposed by the courts and operation of parole and probation systems.	Affari giudiziari	Tribunali di diritto civile e penale e sistema giudiziario, compresa l'applicazione delle ammende e degli accordi legali imposti dai tribunali e il funzionamento dei sistemi di libertà vigilata e di libertà vigilata.
15135	Ombudsman	Independent service representing the interests of the public by investigating and addressing complaints of unfair treatment or maladministration.	Mediatore	Servizio indipendente che rappresenta gli interessi del pubblico indagando e affrontando denunce di trattamento iniquo o cattiva amministrazione.
15136	Immigration	Immigration affairs and services, including alien registration, issuing work and travel documents to immigrants.	Immigrazione	Affari e servizi sull'immigrazione, compresa la registrazione degli stranieri, l'emissione di documenti di viaggio agli immigranti.
15137	Prisons		Prigioni	

15142	Macroeconomic policy	Support to macroeconomic stability, debt sustainability and structural reforms. Includes technical assistance for strategic formulation of policies, laws and regulation; capacity building to enhance public sector development; policy-based funding. For fiscal policy and domestic revenue mobilisation use codes 15111 and 15114.	Politica macroeconomica	<i>Sostegno alla stabilità macroeconomica, alla sostenibilità del debito e alle riforme strutturali. Include assistenza tecnica per la formulazione strategica di politiche, leggi e regolamenti; sviluppo delle capacità per migliorare lo sviluppo del settore pubblico; politiche di base sui finanziamenti. Per la politica fiscale e la mobilitazione delle entrate nazionali utilizzare i codici 15111 e 15114.</i>
15150	Democratic participation and civil society	Support to the exercise of democracy and diverse forms of participation of citizens beyond elections (15151); direct democracy instruments such as referenda and citizens' initiatives; support to organisations to represent and advocate for their members, to monitor, engage and hold governments to account, and to help citizens learn to act in the public sphere; curricula and teaching for civic education at various levels. (This purpose code is restricted to activities targeting governance issues. When assistance to civil society is for non-governance purposes use other appropriate purpose codes.)	Partecipazione democratica e società civile	Sostegno all'esercizio della democrazia e alle diverse forme di partecipazione dei cittadini indipendentemente dalle elezioni (cod. 15151); strumenti di democrazia diretta quali il referendum e le iniziative dei cittadini; supporto alle organizzazioni rappresentative e assistenza ai propri iscritti, supporto al controllo della partecipazione e responsabilizzazione dei governi; supporto ai cittadini per aiutarli ad agire in ambito pubblico; programmi di studio e di insegnamento dell'educazione civica a vari livelli (Questo codice è limitato alle attività catalogate come questioni di governance. Quando l'assistenza alla società civile è catalogata come <i>non legata alla governance</i> utilizzare i codici appropriati).
15151	Elections	Electoral management bodies and processes, election observation, voters' education. (Use code 15230 when in the context of an international peacekeeping operation).	Elezioni	Assistenza e monitoraggio a istituzioni e processi elettorali, osservatorio elettorale, educazione degli elettori (usare il codice 15230 quando le attività sono realizzate nel contesto di una operazione internazionale di mantenimento della pace)
15152	Legislatures and political parties	Assistance to strengthen key functions of legislatures/parliaments including subnational assemblies and councils (representation; oversight; legislation), such as improving the capacity of legislative bodies, improving legislatures' committees and administrative procedures; research and information management systems; providing training programmes for legislators and support personnel. Assistance to political parties and strengthening of party systems.	Legislature e partiti politici	Assistenza al rafforzamento delle funzioni-chiave di legislature/parlamenti inclusi i consigli e le assemblee locali (rappresentanza; supervisione, legislazione), così come il miglioramento delle capacità di organi e comitati legislativi e miglioramento delle procedure amministrative; gestione di sistemi di ricerca ed informazione; organizzazione di programmi di formazione per legislatori e supporto al personale. Assistenza ai partiti politici e rafforzamento del sistema dei partiti.
15153	Media and free flow of information	Activities that support free and uncensored flow of information on public issues; activities that increase the editorial and technical skills and the integrity of the print and broadcast media, e.g. training of journalists. (Use codes 22010-22040 for provision of equipment and capital assistance to media.)	Media e libero flusso di informazioni	Attività che sostengono il libero e non censurato flusso di informazioni su questioni di interesse pubblico; attività che accrescono le capacità, le conoscenze tecniche ed editoriali e l'integrità della stampa e dei media, ad esempio formazione dei giornalisti. (Usare il codice 22010-22040 per la fornitura di attrezzature e assistenza finanziaria ai media)

15160	Human rights	<p>Measures to support specialised official human rights institutions and mechanisms at universal, regional, national and local levels in their statutory roles to promote and protect civil and political, economic, social and cultural rights as defined in international conventions and covenants; translation of international human rights commitments into national legislation; reporting and follow-up; human rights dialogue. Human rights defenders and human rights NGOs; human rights advocacy, activism, mobilisation; awareness raising and public human rights education. Human rights programming targeting specific groups, e.g. children, persons with disabilities, migrants, ethnic, religious, linguistic and sexual minorities, indigenous people and those suffering from caste discrimination, victims of trafficking, victims of torture. (Use code 15230 when in the context of a peacekeeping operation and code 15180 for ending violence against women and girls. Use code 15190 for human rights programming for refugees or migrants, including when they are victims of trafficking. Use code 16070 for Fundamental Principles and Rights at Work, i.e. Child Labour, Forced Labour, Non-discrimination in employment and occupation, Freedom of Association and Collective Bargaining.)</p>	Diritti umani	<p>Misure per sostenere istituzioni e meccanismi ufficiali specializzati per i diritti umani a livello universale, regionale, nazionale e locale nei loro ruoli statuari per promuovere e proteggere i diritti civili e politici, economici, sociali e culturali come definiti nelle convenzioni e patti internazionali; traduzione degli impegni internazionali in materia di diritti umani nella legislazione nazionale; segnalazione e follow-up; dialogo sui diritti umani. Difensori dei diritti umani e ONG per i diritti umani; difesa dei diritti umani, attivismo, mobilitazione; sensibilizzazione ed educazione pubblica ai diritti umani. Programmazione sui diritti umani rivolta a gruppi specifici, ad es. bambini, persone con disabilità, migranti, minoranze etniche, religiose, linguistiche e sessuali, indigeni e vittime di discriminazione di casta, vittime di tratta, vittime di tortura. (Utilizzare il codice 15230 nel contesto di un'operazione di mantenimento della pace e il codice 15180 per porre fine alla violenza contro donne e ragazze. Utilizzare il codice 15190 per la programmazione dei diritti umani per rifugiati o migranti, anche quando sono vittime di tratta. Utilizzare il codice 16070 per i principi fondamentali e Diritti sul lavoro, ovvero lavoro minorile, lavoro forzato, non discriminazione nel lavoro e nell'occupazione, libertà di associazione e contrattazione collettiva.)</p>
15170	Women's rights organisations and movements, and government institutions	<p><i>Support for feminist, women-led and women's rights organisations and movements, and institutions (governmental and non-governmental) at all levels to enhance their effectiveness, influence and sustainability (activities and core-funding). These organisations exist to bring about transformative change for gender equality and/or the rights of women and girls in developing countries. Their activities include agenda-setting, advocacy, policy dialogue, capacity development, awareness raising and prevention, service provision, conflict-prevention and peacebuilding, research, organising, and alliance and network building</i></p>	Organizzazioni e movimenti per i diritti delle donne e istituzioni governative	<p>Sostegno alle organizzazioni e ai movimenti femministi, guidati dalle donne e dei diritti delle donne e istituzioni (governative e non governative) a tutti i livelli per migliorare la loro efficacia, influenza e sostenibilità (attività e finanziamenti di base). Queste organizzazioni esistono per provocare cambiamenti trasformativi per la parità di genere e / o i diritti delle donne e delle ragazze nei paesi in via di sviluppo. Le loro attività comprendono definizione di agenda, sostegno, dialogo politico, sviluppo delle capacità, sensibilizzazione e prevenzione, fornitura di servizi, prevenzione dei conflitti e costruzione della pace, ricerca, organizzazione, alleanza e costruzione di reti di comunicazione.</p>

15180	Ending violence against women and girls	<p>Support to programmes designed to prevent and eliminate all forms of violence against women and girls/gender-based violence. This encompasses a broad range of forms of physical, sexual and psychological violence including but not limited to: intimate partner violence (domestic violence); sexual violence; female genital mutilation/cutting (FGM/C); child, early and forced marriage; acid throwing; honour killings; and trafficking of women and girls. Prevention activities may include efforts to empower women and girls; change attitudes, norms and behaviour; adopt and enact legal reforms; and strengthen implementation of laws and policies on ending violence against women and girls, including through strengthening institutional capacity. Interventions to respond to violence against women and girls/gender-based violence may include expanding access to services including legal assistance, psychosocial counselling and health care; training personnel to respond more effectively to the needs of survivors; and ensuring investigation, prosecution and punishment of perpetrators of violence.</p>	Porre fine alla violenza contro donne e ragazze	<p>Sostegno a programmi volti a prevenire ed eliminare tutte le forme di violenza contro le donne e le ragazze/violenza di genere. Ciò comprende un'ampia gamma di forme di violenza fisica, sessuale e psicologica, incluse ma non limitate a: violenza da partner intimi (violenza domestica); violenza sessuale; mutilazione/escissione genitale femminile (E/MGF); matrimonio infantile, precoce e forzato; lancio di acido; delitti d'onore; e la tratta di donne e ragazze. Le attività di prevenzione possono includere sforzi per emancipare donne e ragazze; cambiare atteggiamenti, norme e comportamenti; adottare e attuare riforme giuridiche; e rafforzare l'attuazione di leggi e politiche per porre fine alla violenza contro le donne e le ragazze, anche attraverso il rafforzamento della capacità istituzionale. Gli interventi per rispondere alla violenza contro le donne e le ragazze/violenza di genere possono includere l'ampliamento dell'accesso ai servizi, compresa l'assistenza legale, la consulenza psicosociale e l'assistenza sanitaria; formare il personale per rispondere in modo più efficace ai bisogni dei sopravvissuti; e garantire l'indagine, il perseguimento e la punizione degli autori di violenza.</p>
15190	Facilitation of orderly, safe, regular and responsible migration and mobility	<p>Assistance to developing countries that facilitates the orderly, safe, regular and responsible migration and mobility of people. This includes: • Capacity building in migration and mobility policy, analysis, planning and management. This includes support to facilitate safe and regular migration and address irregular migration, engagement with diaspora and programmes enhancing the development impact of remittances and/or their use for developmental projects in developing countries. • Measures to improve migrant labour recruitment systems in developing countries. • Capacity building for strategy and policy development as well as legal and judicial development (including border management) in developing countries. This includes support to address and reduce vulnerabilities in migration, and strengthen the transnational response to smuggling of migrants and preventing and combating trafficking in human beings. • Support to effective strategies to ensure international protection and the right to asylum. • Support to effective strategies to ensure access to justice and assistance for displaced persons. • Assistance to migrants for their safe, dignified, informed and voluntary return to their country of origin (covers only returns from another developing country;</p>	Facilitazione della migrazione e della mobilità disciplinate, sicure, regolari e responsabili	<p>Assistenza ai paesi in via di sviluppo che facilita la migrazione e la mobilità delle persone in modo ordinato, sicuro, regolare e responsabile. Ciò include: • Sviluppo delle capacità nella politica, analisi, pianificazione e gestione della migrazione e della mobilità. Ciò include il sostegno per facilitare la migrazione sicura e regolare e affrontare la migrazione irregolare, l'impegno con la diaspora e programmi che migliorano l'impatto sullo sviluppo delle rimesse e/o il loro utilizzo per progetti di sviluppo nei paesi in via di sviluppo. • Misure per migliorare i sistemi di reclutamento della manodopera migrante nei paesi in via di sviluppo. • Sviluppo di capacità per lo sviluppo di strategie e politiche, nonché per lo sviluppo giuridico e giudiziario (compresa la gestione delle frontiere) nei paesi in via di sviluppo. Ciò include il sostegno per affrontare e ridurre le vulnerabilità nella migrazione e rafforzare la risposta transnazionale al traffico di migranti e prevenire e combattere la tratta di esseri umani. • Sostegno a strategie efficaci per garantire la protezione internazionale e il diritto di asilo. • Sostegno a strategie efficaci per garantire l'accesso alla giustizia e l'assistenza agli sfollati. • Assistenza ai migranti per il loro ritorno sicuro, dignitoso, informato e volontario nel loro paese di origine (copre solo i rimpatri da un altro paese in via di sviluppo; l'assistenza ai rimpatri forzati è esclusa dall'APS). • Assistenza ai</p>

			<p>assistance to forced returns is excluded from ODA).• Assistance to migrants for their sustainable reintegration in their country of origin (use code 93010 for pre-departure assistance provided in donor countries in the context of voluntary returns). Activities that pursue first and foremost providers' interest are excluded from ODA. Activities addressing the root causes of forced displacement and irregular migration should not be coded here, but under their relevant sector of intervention. In addition, use code 15136 for support to countries' authorities for immigration affairs and services (optional), code 24050 for programmes aiming at reducing the sending costs of remittances, code 72010 for humanitarian aspects of assistance to refugees and internally displaced persons (IDPs) such as delivery of emergency services and humanitarian protection. Use code 93010 when expenditure is for the temporary sustenance of refugees in the donor country, including for their voluntary return and for their reintegration when support is provided in a donor country in connection with the return from that donor country (i.e. pre-departure assistance), or voluntary resettlement in a third developed country.</p>		<p>migranti per il loro reinserimento sostenibile nel loro paese di origine (utilizzare il codice 93010 per l'assistenza pre-partenza fornita nei paesi donatori nel contesto dei rimpatri volontari). Le attività che perseguono in primo luogo l'interesse dei fornitori sono escluse dall'APS. Le attività che affrontano le cause profonde dello sfollamento forzato e della migrazione irregolare non dovrebbero essere codificate qui, ma nell'ambito del rispettivo settore di intervento. Inoltre, utilizzare il codice 15136 per il sostegno alle autorità dei paesi in materia di affari e servizi in materia di immigrazione (facoltativo), il codice 24050 per programmi volti a ridurre i costi di invio delle rimesse, il codice 72010 per gli aspetti umanitari dell'assistenza ai rifugiati e agli sfollati interni (IDP) come la fornitura di servizi di emergenza e protezione umanitaria. Utilizzare il codice 93010 quando le spese sono destinate al sostentamento temporaneo dei rifugiati nel paese donatore, anche per il loro rimpatrio volontario e per il loro reinserimento quando viene fornito sostegno in un paese collegato al ritorno da quel paese donatore (cioè assistenza pre-partenza) o il reinsediamento volontario in un paese terzo sviluppato.</p>
152	Conflict, Peace and Security	N.B. Further notes on ODA eligibility (and exclusions) of conflict, peace and security related activities are given in paragraphs 76-81 of the Directives.	Conflitto, pace e sicurezza	N.B. Ulteriori chiarimenti sulla considerazione come APS (o all'esclusione) di attività correlate a conflitti, pace e sicurezza sono forniti nei paragrafi 76-81 delle Direttive.	
15210	Security system management and reform	<p>Technical co-operation provided to parliament, government ministries, law enforcement agencies and the judiciary to assist review and reform of the security system to improve democratic governance and civilian control; technical co-operation provided to government to improve civilian oversight and democratic control of budgeting, management, accountability and auditing of security expenditure, including military budgets, as part of a public expenditure management programme; assistance to civil society to enhance its competence and capacity to scrutinise the security system so that it is managed in accordance with democratic norms and principles of accountability, transparency and good governance. [Other than in the context of an international peacekeeping operation (15230)].</p>	Gestione e riforma del sistema di sicurezza	<p>Cooperazione tecnica fornita al parlamento, ai ministeri, alle forze dell'ordine e alla magistratura per assistere la revisione e la riforma del sistema di sicurezza per migliorare la governance democratica e il controllo civile; cooperazione tecnica fornita al governo per migliorare la supervisione civile e il controllo democratico del bilancio, della gestione, della responsabilità e della verifica delle spese per la sicurezza, compresi i bilanci militari, come parte di un programma di gestione della spesa pubblica; assistenza alla società civile per migliorarne la competenza e la capacità di controllare il sistema di sicurezza in modo che sia gestito secondo le norme democratiche e i principi di responsabilità, trasparenza e buon governo. [Tranne nel contesto di un'operazione internazionale di mantenimento della pace (15230)].</p>	

	15220	Civilian peace-building, conflict prevention and resolution	Support for civilian activities related to peace building, conflict prevention and resolution, including capacity building, monitoring, dialogue and information exchange. Bilateral participation in international civilian peace missions such as those conducted by the UN Department of Political Affairs (UNDPA) or the European Union (European Security and Defence Policy), and contributions to civilian peace funds or commissions (e.g. Peacebuilding Commission, Peacebuilding thematic window of the MDG achievement fund etc.). The contributions can take the form of financing or provision of equipment or civilian or military personnel (e.g. for training civilians).(Use code 15230 for bilateral participation in international peacekeeping operations).	Attività civili di Peace-building, prevenzione e risoluzione dei conflitti	Sostegno alle attività civili relative alla costruzione della pace, alla prevenzione e risoluzione dei conflitti, compreso il rafforzamento delle capacità, il monitoraggio, il dialogo e lo scambio di informazioni. Partecipazione bilaterale a missioni civili internazionali di pace come quelle condotte dal Dipartimento degli affari politici delle Nazioni Unite (UNDPA) o dall'Unione europea (Politica europea di sicurezza e di difesa) e contributi a fondi o commissioni civili di pace (ad es. il fondo per il raggiungimento degli MDG, ecc.). I contributi possono assumere la forma di finanziamento o fornitura di attrezzature o personale civile o militare (ad es. per l'addestramento di civili). (Utilizzare il codice 15230 per la partecipazione bilaterale alle operazioni internazionali di mantenimento della pace).
	15230	Participation in international peacekeeping operations	Bilateral participation in peacekeeping operations mandated or authorised by the United Nations (UN) through Security Council resolutions, and conducted by international organisations, e.g. UN, NATO, the European Union (Security and Defence Policy security-related operations), or regional groupings of developing countries. Direct contributions to the UN Department for Peacekeeping Operations (UNDPKO) budget are excluded from bilateral ODA (they are reportable in part as multilateral ODA, see Annex 9). The activities that can be reported as bilateral ODA under this code are limited to: human rights and election monitoring; reintegration of demobilised soldiers; rehabilitation of basic national infrastructure; monitoring or retraining of civil administrators and police forces; security sector reform and other rule of law-related activities; training in customs and border control procedures; advice or training in fiscal or macroeconomic stabilisation policy; repatriation and demobilisation of armed factions, and disposal of their weapons; explosive mine removal. The enforcement aspects of international peacekeeping operations are not reportable as ODA. ODA-eligible bilateral participation in peacekeeping operations can take the form of financing or provision of equipment or military or civilian personnel (e.g. police officers). The reportable cost is calculated as the excess over what the personnel and equipment would have cost to maintain had they not been assigned to take part in a peace operation. Costs for military contingents participating in UNDPKO peacekeeping operations are not reportable as ODA. International	Partecipazione alle operazioni internazionali di peacekeeping	Partecipazione bilaterale alle operazioni di mantenimento della pace commissionate o autorizzate dalle Nazioni Unite (ONU) tramite risoluzioni del Consiglio di sicurezza e condotte da organizzazioni internazionali, ad es. ONU, NATO, Unione Europea (operazioni legate alla sicurezza della politica di sicurezza e di difesa) o raggruppamenti regionali di paesi in via di sviluppo. I contributi diretti al bilancio del Dipartimento delle Nazioni Unite per le operazioni di mantenimento della pace (UNDPKO) sono esclusi dall'APS bilaterale (sono riportati in parte come APS multilaterali, vedere allegato 9). Le attività che possono essere segnalate come APS bilaterale ai sensi di questo codice sono limitate a: diritti umani e monitoraggio elettorale; reintegrazione dei soldati smobilitati; riabilitazione delle infrastrutture nazionali di base; monitoraggio o riqualificazione degli amministratori civili e delle forze di polizia; riforma del settore della sicurezza e altre attività relative allo stato di diritto; formazione nelle procedure doganali e di controllo delle frontiere; consulenza o formazione in politica di stabilizzazione fiscale o macroeconomica; rimpatrio e smobilitazione di fazioni armate e smaltimento delle loro armi; rimozione di mine esplosive. Gli aspetti di imposizione delle operazioni internazionali di mantenimento della pace non sono segnalabili come APS. La partecipazione bilaterale ammissibile all'APS alle operazioni di mantenimento della pace può assumere la forma di finanziamento o fornitura di attrezzature o personale militare o civile (ad esempio agenti di polizia). Il costo dichiarabile è calcolato come l'eccedenza rispetto al costo di mantenimento del personale e delle attrezzature se non fossero stati assegnati a

			peacekeeping operations may include humanitarian-type activities (contributions to the form of equipment or personnel), as described in codes 7xxxx. These should be included under code 15230 if they are an integrated part of the activities above, otherwise they should be reported as humanitarian aid. NB: When using this code, indicate the name of the operation in the short description of the activity reported.		partecipare a un'operazione di pace. I costi per i contingenti militari che partecipano alle operazioni di mantenimento della pace dell'UNDPKO non sono riportati come APS. Le operazioni internazionali di mantenimento della pace possono includere attività di tipo umanitario (contributi sotto forma di attrezzature o personale), come descritto nei codici 7xxxx. Questi vanno inseriti nel codice 15230 se sono parte integrante delle attività di cui sopra, altrimenti vanno segnalati come aiuti umanitari. NB: Quando si utilizza questo codice, indicare il nome dell'operazione nella breve descrizione dell'attività segnalata.
15240	Reintegration and SALW control	Reintegration of demobilised military personnel into the economy; conversion of production facilities from military to civilian outputs; technical co-operation to control, prevent and/or reduce the proliferation of small arms and light weapons (SALW) – see para. 80 of the Directives for definition of SALW activities covered. [Other than in the context of an international peacekeeping operation (15230) or child soldiers (15261)].	Reintegrazione e controllo di armi piccole e leggere	Reintegrazione all'interno del sistema economico del personale militare smobilitato; conversione delle strutture produttive dal settore militare a quello civile; cooperazione tecnica per il controllo, la prevenzione e/o la riduzione della proliferazione delle armi piccole e leggere (SALW) [Diverse da quelle connesse con il "peace-building dell'ONU"(15230) o con "Child soldiers" (15261)]	
15250	Removal of land mines and explosive remnants of war	All activities related to land mines and explosive remnants of war which have benefits to developing countries as their main objective, including removal of land mines and explosive remnants of war, and stockpile destruction for developmental purposes [other than in the context of an international peacekeeping operation (15230)]; risk education and awareness raising; rehabilitation, reintegration and assistance to victims, and research and development on demining and clearance. Only activities for civilian purposes are ODA-eligible.	Rimozione di mine e residui esplosivi di guerra	Reintegrazione all'interno del sistema economico del personale militare smobilitato; conversione delle strutture produttive dal settore militare a quello civile; cooperazione tecnica per il controllo, la prevenzione e/o la riduzione della proliferazione delle armi piccole e leggere (SALW) [Diverse da quelle connesse con il "peace-building dell'ONU"(15230) o con "Child soldiers" (15261)]	
15261	Child soldiers (Prevention and demobilisation)	Technical co-operation provided to government – and assistance to civil society organisations – to support and apply legislation designed to prevent the recruitment of child soldiers, and to demobilise, disarm, reintegrate, repatriate and resettle (DDR) child soldiers.	Bambini soldato (Prevenzione e smobilitazione)	Cooperazione tecnica al governo e assistenza alle organizzazioni della società civile per sostenere e applicare la normativa diretta a prevenire il reclutamento di bambini soldato, e per smobilitare, disarmare, reintegrare, rimpatriare e reinserire i bambini soldato	
160	Other Social Infrastructure and Services		ALTRE INFRASTRUTTURE E SERVIZI SOCIALI		

	16010	Social Protection	Social protection or social security strategies, legislation and administration; institution capacity building and advice; social security and other social schemes; support programmes, cash benefits, pensions and special programmes for older persons, orphans, persons with disabilities, children, mothers with newborns, those living in poverty, without jobs and other vulnerable groups; social dimensions of structural adjustment.	Protezione sociale	Strategie, legislazione e amministrazione di protezione sociale o di sicurezza sociale; rafforzamento delle capacità e consulenza delle istituzioni; sicurezza sociale e altri regimi sociali; programmi di sostegno, prestazioni in denaro, pensioni e programmi speciali per anziani, orfani, persone con disabilità, bambini, madri con neonati, persone che vivono in povertà, senza lavoro e altri gruppi vulnerabili; dimensioni sociali dell'adeguamento strutturale.
	16011	<i>Social protection and welfare services policy, planning and administration</i>	<i>Administration of overall social protection policies, plans, programmes and budgets including legislation, standards and statistics on social protection.</i>	<i>Politica di protezione sociale e servizi di welfare, pianificazione e amministrazione</i>	<i>Amministrazione di politiche di protezione sociale generale, piani, programmi e bilanci compresi legislazione, norme e statistiche sulla protezione sociale.</i>
	16012	<i>Social security (excl pensions)</i>	<i>Social protection schemes in the form of cash or in-kind benefits to people unable to work due to sickness or injury.</i>	<i>Previdenza sociale (escluse pensioni)</i>	<i>Protezione sociale sotto forma di denaro o benefici in natura a persone che non sono in grado di lavorare a causa di malattia o infortunio.</i>
	16013	<i>General pensions</i>	<i>Social protection schemes in the form of cash or in-kind benefits, including pensions, against the risks linked to old age.</i>	<i>Pensioni generali</i>	<i>Protezione sociale sotto forma di denaro o di prestazioni in natura, comprese le pensioni, contro i rischi legati alla vecchiaia.</i>
	16014	<i>Civil service pensions</i>	<i>Pension schemes for government personnel.</i>	<i>Pensioni del servizio civile</i>	<i>Regimi pensionistici per il personale governativo.</i>
	16015	<i>Social services (incl youth development and women+ children)</i>	<i>Social protection schemes in the form of cash or in-kind benefits to households with dependent children, including parental leave benefits.</i>	<i>Servizi sociali (incluso sviluppo giovanile e donne + bambini)</i>	<i>Protezione sociale sotto forma di denaro o benefici in natura per le famiglie con figli a carico, compresi i benefici del congedo parentale.</i>
	16020	Employment creation	Employment policy and planning; institution capacity building and advice; employment creation and income generation programmes; including activities specifically designed for the needs of vulnerable groups.	Creazione di posti di lavoro	Politica e pianificazione dell'occupazione; rafforzamento delle capacità istituzionali e consulenza; creazione di posti di lavoro e programmi di generazione di reddito; incluse attività specificamente progettate per le esigenze dei gruppi vulnerabili
	16030	Housing policy and administrative management	Housing sector policy, planning and programmes; excluding low-cost housing and slum clearance (16040).	Politiche abitative e gestione amministrativa	Politica, pianificazione e programmi del settore abitativo; esclusi gli alloggi a basso costo e demolizione dei quartieri poveri (16040).
	16040	Low-cost housing	Including slum clearance.	Abitazioni a basso costo	Inclusa la demolizione dei quartieri poveri
	16050	Multisector aid for basic social services	Basic social services are defined to include basic education, basic health, basic nutrition, population/reproductive health and basic drinking water supply and basic sanitation.	Aiuto multisettoriale per i servizi sociali di base	I servizi sociali di base sono definiti includendo l'educazione di base, la salute di base, la nutrizione di base, la popolazione e la salute riproduttiva, la fornitura di acqua potabile e la sanità di base.
	16061	Culture and recreation	Including libraries and museums.	Cultura e svago	Incluse biblioteche e musei
	16065	Recreation and sport		Attività ricreative e sport	
	16066	Culture		Cultura	
	16062	Statistical capacity	All statistical activities, such as data collection, processing,	Sviluppo di capacità	Tutte le attività statistiche, quali raccolta, elaborazione, diffusione

	building	dissemination and analysis; support to development and management of official statistics including demographic, social, economic, environmental and multi-sectoral statistics; statistical quality frameworks; development of human and technological resources for statistics, investments in data innovation. Activities related to data and statistics in the sectors 120, 130 or 150 should preferably be coded under the voluntary purpose codes 12196, 13096 and 15196. Activities with the sole purpose of monitoring development co-operation activities, including if performed by third parties, should be coded under 91010 (Administrative costs).	statistiche	e analisi dei dati; sostegno allo sviluppo e alla gestione delle statistiche ufficiali, comprese le statistiche demografiche, sociali, economiche, ambientali e multisettoriali; quadri di qualità statistica; sviluppo delle risorse umane e tecnologiche per la statistica, investimenti nell'innovazione dei dati. Le attività relative ai dati e alle statistiche nei settori 120, 130 o 150 dovrebbero preferibilmente essere codificate con i codici di scopo volontario 12196, 13096 e 15196. Le attività aventi il solo scopo di monitorare le attività di cooperazione allo sviluppo, anche se svolte da terzi, dovrebbero essere codificate in 91010 (Spese amministrative).
16063	Narcotics control	In-country and customs controls including training of the police; educational programmes and awareness campaigns to restrict narcotics traffic and in-country distribution. ODA recording of narcotics control expenditures is limited to activities that focus on economic development and welfare including alternative development programmes and crop substitution (see 31165 and 43050). Activities by the donor country to interdict drug supplies destroy crops or train or finance military personnel in anti-narcotics activities are not reportable.	Controllo dei Narcotici	Controlli interni e doganali, compresa la formazione della polizia; programmi educativi e campagne di sensibilizzazione per limitare il traffico di stupefacenti e la distribuzione nel paese. La registrazione dell'APS delle spese per il controllo dei narcotici è limitata alle attività che si concentrano sullo sviluppo economico e sul benessere, compresi i programmi di sviluppo alternativo e la sostituzione delle colture (vedi 31165 e 43050). Le attività del paese donatore per vietare le forniture di droga distruggono i raccolti o addestrano o finanziano il personale militare in attività anti-narcotici non sono oggetto di informativa.
16064	Social mitigation of HIV/AIDS	Special programmes to address the consequences of HIV/AIDS, e.g. social, legal and economic assistance to people living with HIV/AIDS including food security and employment; support to vulnerable groups and children orphaned by HIV/AIDS; human rights of HIV/AIDS affected people.	Attenuazione sociale dell' AIDS/HIV	Programmi speciali per informare sulle conseguenze dell'AIDS/HIV, ad esempio assistenza sociale, legale ed economica alle persone affette da AIDS/HIV inclusa la sicurezza alimentare e l'occupazione; sostegno ai gruppi vulnerabili ed ai bambini orfani a causa dell'AIDS/HIV; diritti umani delle persone affette da AIDS/HIV
16070	Labour Rights	Advocacy for international labour standards, labour law, fundamental principles and rights at work (child labour, forced labour, non-discrimination in the workplace, freedom of association and collective bargaining); formalisation of informal work, occupational safety and health.	Diritti del lavoro	Patrocinio per le norme internazionali del lavoro, diritto del lavoro, principi fondamentali e diritti sul lavoro (lavoro minorile, lavoro forzato, non discriminazione sul posto di lavoro, libertà di associazione e contrattazione collettiva); formalizzazione del lavoro informale, sicurezza sul lavoro e salute.
16080	Social dialogue	Capacity building and advice in support of social dialogue; support to social dialogue institutions, bodies and mechanisms; capacity building of workers' and employers' organisations.	Dialogo sociale	Sviluppo delle capacità e consulenza a sostegno del dialogo sociale; sostegno alle istituzioni, agli organismi e ai meccanismi del dialogo sociale; rafforzamento delle capacità delle organizzazioni dei lavoratori e dei datori di lavoro.
		Note 1: ODA recording of narcotics control expenditures is limited to activities that focus on economic development and welfare including alternative development programmes and crop substitution (see 31165 and 43050). Activities by the donor country to interdict drug supplies, destroy crops or train or finance military personnel in anti-narcotics activities are not reportable.		Nota 1: La notifica delle spese per il controllo dei narcotici è limitata alle attività focalizzate allo sviluppo economico e sociale inclusi i programmi di sviluppo alternativo e la sostituzione delle produzioni (vedi 31165 e 43050). Le attività finanziate dai paesi donatori per impedire la fornitura di droga, la distruzione delle coltivazioni o la formazione o il finanziamento del personale militare impiegato in attività anti droga non sono notificabili come APS.

210		Transport and Storage	Note: Manufacturing of transport equipment should be included under code 32172.	TRASPORTI E DEPOSITO	Nota: La fabbricazione dei materiali per il trasporto dovrà essere inclusa al codice 32172
	21010	Transport policy and administrative management	Transport sector policy, planning and programmes; aid to transport ministries; institution capacity building and advice; unspecified transport; activities that combine road, rail, water and/or air transport. Includes prevention of road accidents. Whenever possible, report transport of goods under the sector of the good being transported.	Politiche dei trasporti e gestione amministrativa	Politica, pianificazione e programmi del settore dei trasporti; aiuti ai ministeri dei trasporti; rafforzamento delle capacità e consulenza delle istituzioni; trasporto non specificato; attività che combinano trasporto stradale, ferroviario, marittimo e/o aereo. Include la prevenzione degli incidenti stradali. Quando possibile, segnalare il trasporto di merci nel settore del bene trasportato.
	21011	<i>Transport policy, planning and administration</i>	<i>Administration of affairs and services concerning transport systems.</i>	<i>Politica dei trasporti, pianificazione e amministrazione</i>	<i>Amministrazione di affari e servizi relativi ai sistemi di trasporto.</i>
	21012	<i>Public transport services</i>	<i>Administration of affairs and services concerning public transport.</i>	<i>Servizi di trasporto pubblico</i>	<i>Amministrazione di affari e servizi concernenti il trasporto pubblico</i>
	21013	<i>Transport regulation</i>	<i>Supervision and regulation of users, operations, construction and maintenance of transport systems (registration, licensing, inspection of equipment, operator skills and training; safety standards, franchises, tariffs, levels of service, etc.).</i>	<i>Regolamentazione dei trasporti</i>	<i>Supervisione e regolamentazione degli utenti, operazioni, costruzione e manutenzione dei sistemi di trasporto (registrazione, concessione di licenze, ispezione delle attrezzature, capacità e formazione degli operatori, norme di sicurezza, franchigie, tariffe, livelli di servizio, ecc.).</i>
	21020	Road transport	Road infrastructure, road vehicles; passenger road transport, motor passenger cars.	Trasporti su strada	Infrastrutture stradali, veicoli stradali, trasporto su strada di passeggeri, trasporto automobilistico di passeggeri
	21021	<i>Feeder road construction</i>	<i>Construction or operation of feeder road transport systems and facilities.</i>	<i>Costruzione di raccordi viari</i>	<i>Costruzione o gestione di sistemi e impianti di alimentazione del trasporto stradale</i>
	21022	<i>Feeder road maintenance</i>	<i>Maintenance of feeder road transport systems and facilities.</i>	<i>Manutenzione sistemi di alimentazione stradali</i>	<i>Manutenzione di sistemi e impianti di alimentazione del trasporto stradale</i>
	21023	<i>National road construction</i>	<i>Construction or operation of national road transport systems and facilities.</i>	<i>Costruzione di strade nazionali</i>	<i>Costruzione o gestione di sistemi e strutture nazionali di trasporto su strada.</i>
	21024	<i>National road maintenance</i>	<i>Maintenance of national road transport systems and facilities.</i>	<i>Manutenzione strade nazionali</i>	<i>Manutenzione di sistemi e strutture nazionali di trasporto stradale.</i>
	21030	Rail transport	Rail infrastructure, rail equipment, locomotives, other rolling stock; including light rail (tram) and underground systems.	Trasporti ferroviari	Infrastrutture ferroviarie, attrezzature ferroviarie, locomotive, materiale rotabile; incluse infrastrutture leggere (tram) e sistemi della metropolitana.
	21040	Water transport	Harbours and docks, harbour guidance systems, ships and boats; river and other inland water transport, inland barges and vessels.	Trasporti su acqua	Porti e baie; sistemi di gestione dei porti, navi e barche; trasporti fluviali o su altre acque interne; chiatte e battelli

	21050	Air transport	Airports, airport guidance systems, aeroplanes, aeroplane maintenance equipment.	Trasporti aerei	Aeroporti, sistemi di gestione degli aeroporti, aeroplani, attrezzature per la manutenzione degli aeroplani
	21061	Storage	Whether or not related to transportation. Whenever possible, report storage projects under the sector of the resource being stored.	Deposito	Che sia o meno correlato al trasporto. Laddove possibile, notificare i progetti di stoccaggio nel settore relativo alle risorse da immagazzinare.
	21081	Education and training in transport and storage		Educazione e formazione nel settore dei trasporti e deposito	
220		COMMUNICATIONS		COMUNICAZIONI	
	22010	Communications policy and administrative management	Communications sector policy, planning and programmes; institution capacity building and advice; including postal services development; unspecified communications activities.	Politiche per la comunicazione e gestione amministrativa	Politiche, pianificazione e programmazione per il settore della comunicazione, sostegno e consolidamento delle istituzioni; include lo sviluppo dei servizi postali; attività di comunicazione non specificate.
	22011	<i>Communications policy, planning and administration</i>		<i>Politica di comunicazione, pianificazione e amministrazione</i>	
	22012	<i>Postal services</i>	<i>Development and operation of postal services.</i>	<i>Servizi postali</i>	<i>Sviluppo e gestione dei servizi postali.</i>
	22013	<i>Information services</i>	<i>Provision of information services.</i>	<i>Servizi di informazione</i>	<i>Fornitura di servizi di informazione.</i>
	22020	Telecommunications	Telephone networks, telecommunication satellites, earth stations.	Telecomunicazioni	Reti telefoniche, satelliti per le telecomunicazioni, stazioni di terra.
	22030	Radio/television/print media	Radio and TV links, equipment; newspapers; printing and publishing.	Radio/televisione/stampa	Collegamenti radio e tv, strumentazione; giornali; stampa ed editoria
	22040	Information and communication technology (ICT)	Computer hardware and software; internet access; IT training. When sector cannot be specified.	Tecnologia per l'informazione e la comunicazione (ICT)	Hardware e software per computer; accesso ad internet; formazione IT. Quando il settore non può essere specificato.
230		ENERGY	Categories 231 through 235 include both electric power plants and combined heat and power (CHP) plants. Heat-only plants, whatever the type of fuel, are reportable under category 236. Activities relating to fuelwood/charcoal production, energy manufacturing and natural resources extraction (including oil and gas pipelines) are reportable under categories 312, 321 et 322 respectively.	ENERGIA	Le categorie da 231 a 235 comprendono sia le centrali elettriche che gli impianti combinati di calore ed elettricità. Gli impianti di riscaldamento, indipendentemente dal tipo di combustibile, sono notificabili nella categoria 236. Le attività relative alla produzione di legna da ardere / carbone, la produzione energetica e l'estrazione di risorse naturali (inclusi gli oleodotti e i gasdotti/metanodotti) sono notificabili rispettivamente nelle categorie 312, 321, e 322.
231		Energy Policy		Politica energetica	

	23110	Energy policy and administrative management	Energy sector policy, planning; aid to energy ministries and other governmental or nongovernmental institutions for activities related to the SDG7; institution capacity building and advice; tariffs, market building, unspecified energy activities; energy activities for which a more specific code cannot be assigned.	Politica energetica e gestione amministrativa	Politica del settore energetico, pianificazione; aiuti ai ministeri dell'energia e ad altre istituzioni governative o non governative per attività connesse all'SDG7; potenziamento delle capacità delle istituzioni e consulenza; tariffe, costruzione del mercato, attività energetiche non specificate; attività energetiche per le quali non è possibile assegnare un codice più specifico.
	23111	<i>Energy sector policy, planning and administration</i>		<i>Politica, pianificazione e amministrazione del settore energetico</i>	
	23112	<i>Energy regulation</i>	<i>Regulation of the energy sector, including wholesale and retail electricity provision.</i>	<i>Regolazione dell'energia</i>	<i>Regolazione del settore energetico, compresa la fornitura di elettricità all'ingrosso e al dettaglio.</i>
	23181	Energy education/training	All levels of training not included elsewhere.	Formazione/educazione energetica	Include tutti i livelli di formazione non compresi in altri codici
	23182	Energy research	Including general inventories, surveys.	Ricerca energetica	Include inventari generali e sondaggi
	23183	Energy conservation and demand-side efficiency	Support for energy demand reduction, e.g. building and industry upgrades, smart grids, metering and tariffs. For clean cooking appliances use code 32174.	Risparmio energetico ed efficienza della domanda	Sostegno alla riduzione della domanda di energia, ad es. ristrutturazioni edilizie e industriali, reti intelligenti, misurazione e tariffe. Per gli apparecchi di cottura puliti utilizzare il codice 32174.
232		Energy generation, renewable sources		Produzione di energia, fonti rinnovabili	
	23210	Energy generation, renewable sources - multiple technologies	Renewable energy generation programmes that cannot be attributed to one single technology (codes 23220 through 23280 below). Fuelwood/charcoal production should be included under forestry 31261.	Energia, fonti rinnovabili - tecnologie multiple	Programmi per la generazione di energia rinnovabile che non possono essere attribuiti ad una singola tecnologia (codici da 23220 a 23280). La produzione di legna da ardere/carbone dovrebbe essere notificata con il codice silvicoltura 31261.
	23220	Hydro-electric power plants	Including energy generating river barges.	Impianti per l'energia idroelettrica	Incluse le chiatte fluviali generatrici di energia.
	23230	Solar energy for centralised grids	Including photo-voltaic cells, concentrated solar power systems connected to the main grid and net-metered decentralised solutions.	Energia solare per reti centralizzate	Comprese celle fotovoltaiche, sistemi a energia solare concentrata collegati alla rete principale e soluzioni decentralizzate a rete.
	23231	Solar energy for isolated grids and standalone systems	Solar power generation for isolated mini-grids, solar home systems (including integrated wiring and related appliances), solar lanterns distribution and commercialisation. This code refers to the power generation component only.	Energia solare per reti isolate e sistemi autonomi	Produzione di energia solare per mini-griglie isolate, sistemi solari domestici (compresi cavi integrati e relativi apparecchi), distribuzione e commercializzazione di lanterne solari. Questo codice si riferisce solo al componente di generazione di energia.
	23232	Solar energy - thermal applications	Solar solutions for indoor space and water heating (except for solar cook stoves 32174).	Energia solare - applicazioni termiche	Soluzioni solari per ambienti interni e riscaldamento dell'acqua (ad eccezione dei fornelli solari 32174).
	23240	Wind energy	Wind energy for water lifting and electric power generation.	Energia eolica	Energia eolica per il sollevamento dell'acqua e la produzione di energia elettrica.
	23250	Marine energy	Including ocean thermal energy conversion, tidal and wave	Energia marina	Include la conversione dell'energia termica oceanica, delle maree

			power.		e delle onde.
	23260	Geothermal energy	Use of geothermal energy for generating electric power or directly as heat for agriculture, etc.	Energia geotermica	Utilizzo di energia geotermica per la produzione di energia elettrica o direttamente come energia termica per l'agricoltura, etc.
	23270	Biofuel-fired power plants	Use of solids and liquids produced from biomass for direct power generation. Also includes biogases from anaerobic fermentation (e.g. landfill gas, sewage sludge gas, fermentation of energy crops and manure) and thermal processes (also known as syngas); waste-fired power plants making use of biodegradable municipal waste (household waste and waste from companies and public services that resembles household waste, collected at installations specifically designed for their disposal with recovery of combustible liquids, gases or heat). See code 23360 for non-renewable waste-fired power plants.	Centrali elettriche alimentate a biocarburanti	Utilizzo di solidi e liquidi prodotti da biomasse per la generazione diretta di energia. Comprende anche i biogas da fermentazione anaerobica (ad esempio gas di discarica, gas di fanghi di depurazione, fermentazione di colture energetiche e letame) e processi termici (noti anche come syngas); centrali a rifiuti che utilizzano rifiuti urbani biodegradabili (rifiuti domestici e rifiuti di aziende e servizi pubblici assimilabili ai rifiuti domestici, raccolti presso impianti appositamente predisposti per il loro smaltimento con recupero di liquidi combustibili, gas o calore). Vedere il codice 23360 per le centrali elettriche a rifiuti non rinnovabili.
233		Energy generation, non-renewable sources		Produzione di energia, fonti non rinnovabili	
	23310	Energy generation, non-renewable sources, unspecified	Thermal power plants including when energy source cannot be determined; combined gas-coal power plants.	Produzione di energia, fonti non rinnovabili - non specificato	Centrali di energia termica, incluso quando le fonti di energia non possono essere determinate; impianti combinati di energia a gas e carbone.
	23320	Coal-fired electric power plants	Thermal electric power plants that use coal as the energy source.	Centrali elettriche a carbone	Centrali elettriche termiche che utilizzano il carbone come fonte di energia.
	23330	Oil-fired electric power plants	Thermal electric power plants that use fuel oil or diesel fuel as the energy source.	Centrali elettriche ad olio	Centrali elettriche termiche che utilizzano olio combustibile o gasolio come fonte di energia.
	23340	Natural gas-fired electric power plants	Electric power plants that are fuelled by natural gas; related feed-in infrastructure (LNG terminals, gasifiers, pipelines to feed the plant).	Centrali elettriche a gas	Centrali elettriche alimentate a gas naturale; relativa infrastruttura di immissione (terminali GNL, gassificatori, condotte per l'alimentazione dell'impianto).
	23350	Fossil fuel electric power plants with carbon capture and storage (CCS)	Fossil fuel electric power plants employing technologies to capture carbon dioxide emissions. CCS not related to power plants should be included under 41020. CCS activities are not reportable as ODA.	Centrali elettriche a combustibili fossili con la cattura e stoccaggio del carbonio (CCS)	Centrali elettriche a combustibili fossili che utilizzano tecnologie per catturare le emissioni di anidride carbonica. Le tecnologie per catturare le emissioni di anidride carbonica (CCS) non legate alle centrali elettriche dovrebbero essere incluse sotto il settore 41020. Le attività CCS non sono notificabili come APS.
	23360	Non-renewable waste-fired electric power plants	Electric power plants that use non-biodegradable industrial and municipal waste as the energy source.	Centrali elettriche alimentate da rifiuti non rinnovabili	Centrali elettriche che utilizzano rifiuti industriali e urbani non biodegradabili come fonte di energia.
234		Hybrid energy plants		Centrali elettriche ad energia ibrida	

	23410	Hybrid energy electric power plants	Electric power plants that make use of both non-renewable and renewable energy sources.	Centrali elettriche ad energia ibrida	Centrali elettriche che fanno uso di entrambe le fonti di energia non rinnovabili e rinnovabili
235		Nuclear energy plants		Centrali elettriche ad energia nucleare	
	23510	Nuclear energy electric power plants and nuclear safety	See note regarding ODA eligibility of nuclear energy.	Centrali elettriche ad energia nucleare e sicurezza nucleare	Comprende la costruzione e la disattivazione di reattori nucleari per l'uso civile, lo sviluppo o la fornitura di isotopi medici, l'irradiazione degli alimenti e altre applicazioni industriali e commerciali. Sono escluse la ricerca sulle armi nucleari e altre applicazioni militari della tecnologia nucleare. È vietato qualsiasi supporto per finanziare la costruzione di nuove centrali nucleari e la modernizzazione del nucleare esistente centrali elettriche.
236		Energy distribution		Distribuzione dell'energia	
	23610	Heat plants	Power plants which are designed to produce heat only.	Impianti di riscaldamento	Impianti progettati per produrre solo calore
	23620	District heating and cooling	Distribution of heat generated in a centralised location, or delivery of chilled water, for residential and commercial heating or cooling purposes.	Teleriscaldamento e teleraffreddamento	Distribuzione del calore generato in una postazione centralizzata, o consegna di acqua refrigerata, per il riscaldamento o raffreddamento residenziale e commerciale
	23630	Electric power transmission and distribution (centralised grids)	Grid distribution from power source to end user; transmission lines. Also includes storage of energy to generate power (e.g. pumped hydro, batteries) and the extension of grid access, often to rural areas.	Trasmissione e distribuzione di energia elettrica (reti centralizzate)	Rete di distribuzione dalla fonte di energia al consumatore finale; linee di trasmissione. Include anche lo stoccaggio di energia per generare energia (ad es. idro pompaggio, batterie) ed estensione dell'accesso alla rete, spesso nelle aree rurali
	23631	Electric power transmission and distribution (isolated mini-grids)	Includes village grids and other electricity distribution technologies to end users that are not connected to the main national grid. Also includes related electricity storage. This code refers to the network infrastructure only regardless of the power generation technologies.	Trasmissione e distribuzione di energia elettrica (mini-griglie isolate)	Include le reti dei villaggi e altre tecnologie di distribuzione dell'elettricità per gli utenti finali che non sono collegati alla rete nazionale principale. Include anche il relativo deposito di energia elettrica. Questo codice si riferisce all'infrastruttura di rete solo indipendentemente dalle tecnologie di generazione di energia.
	23640	Retail gas distribution	Includes urban infrastructure for the delivery of urban gas and LPG cylinder production, distribution and refill. Excludes gas distribution for purposes of electricity generation (23340) and pipelines (32262).	Distribuzione di gas al dettaglio	Include infrastrutture urbane per la consegna, distribuzione e ricarica di bombole di gas urbano e GPL. Esclude la distribuzione di gas a fini di generazione di elettricità (23340) e condotte (32262).
	23641	Retail distribution of liquid or solid fossil fuels		Distribuzione al dettaglio di combustibili fossili solidi o liquidi	
	23642	Electric mobility infrastructures	Includes electricity or hydrogen recharging stations for private and public transport systems and related infrastructure (except for rail transport 21030).	Infrastrutture di mobilità elettrica	Comprende stazioni di ricarica di elettricità o idrogeno per sistemi di trasporto pubblici e privati e relative infrastrutture (ad eccezione del trasporto ferroviario 21030).
		Note: Extraction of raw materials for power generation should be included in the mining sector. Energy manufacturing (e.g. gas liquefaction; petroleum refineries)		Nota: L'estrazione di materie prime per la produzione di energia dovrebbe essere inclusa nel settore minerario. La produzione di energia (es liquefazione del gas; raffinerie di petrolio)	

		<i>should be included in the industry sector. CCS not related to power generation should be coded as biosphere protection. According to DAC Directives, assistance towards the peaceful use of nuclear energy is reportable as ODA. This includes the construction and decommissioning of nuclear power reactors for civilian power supply, the development or supply of medical isotopes, and food irradiation and other industrial and commercial applications. Nuclear weapons research and other military applications of nuclear technology are excluded. However, it should be noted that in parallel Participants to the OECD Arrangement on Officially Supported Export Credits have banned as of 2009 any "aid support" to finance the construction of new nuclear power plants as well as the modernisation of existing nuclear power plants. This is stipulated in the Nuclear Sector Understanding (see the Arrangement: Annex II/Chapter II/paragraph 7).</i>		<i>dovrebbe essere inclusa nel settore industria. CCS non riferibili alla produzione di energia elettrica dovrebbero essere codificati come protezione della biosfera. Secondo le direttive del DAC, l'assistenza verso l'uso pacifico dell'energia nucleare è notificabile come APS. Ciò include la costruzione e lo smantellamento dei reattori nucleari per l'alimentazione elettrica civile, lo sviluppo o la fornitura di isotopi medici, e l'irradiazione alimentare e altre applicazioni industriali e commerciali. Sono escluse la ricerca sulle armi nucleari e altre applicazioni militari della tecnologia nucleare. Tuttavia, va notato che in parallelo i partecipanti all'accordo OCSE sul supporto pubblico ai crediti all'esportazione hanno vietato a partire dal 2009 ogni aiuto diretto a finanziare la costruzione di nuove centrali nucleari, come la modernizzazione di centrali nucleari esistenti. Questo è previsto nell'accordo sul settore nucleare (vedi Direttive OCSE allegato II/Cap. II/Paragrafo 7).</i>	
240		Banking and Financial Services		BANCHE E SERVIZI FINANZIARI	
	24010	Financial policy and administrative management	Finance sector policy, planning and programmes; institution capacity building and advice; financial markets and systems.	Politica finanziaria e gestione amministrativa	Politica, pianificazione e programmazione finanziaria; sostegno e consolidamento delle istituzioni; sistemi e mercato finanziario
	24020	Monetary institutions	Central banks.	Istituzioni monetarie	Banche Centrali
	24030	Formal sector financial intermediaries	All formal sector financial intermediaries; credit lines; insurance, leasing, venture capital, etc. (except when focused on only one sector).	Intermediari finanziari del settore formale	Tutti gli intermediari finanziari del settore formale; linee di credito; assicurazioni, leasing, capitale speculativo, etc. (eccetto quando è incentrato su un solo settore)
	24040	Informal/semi-formal financial intermediaries	Micro credit, savings and credit co-operatives etc.	Intermediari finanziari informali/semi-formali	Microcredito, cooperative di credito e di risparmio, etc.
	24050	Remittance facilitation, promotion and optimisation	Includes programmes aiming at reducing the sending costs of remittances.	Facilitazione, promozione e ottimizzazione delle rimesse	Comprende programmi volti a ridurre i costi di invio delle rimesse di pagamento.
	24081	Education/training in banking and financial services		Educazione e formazione nel settore bancario e dei servizi finanziari	
250		Business and Other Services		BUSINESS ED ALTRI SERVIZI	
	25010	Business policy and administration	Public sector policies and institution support to the business environment and investment climate, including business regulations, property rights, non-discrimination, investment promotion, competition policy, enterprises law, private-public partnerships.	Politica e amministrazione aziendale	Politiche del settore pubblico e sostegno delle istituzioni all'ambiente imprenditoriale e al clima degli investimenti, inclusi regolamenti aziendali, diritti di proprietà, non discriminazione, promozione degli investimenti, politica della concorrenza, diritto delle imprese, partenariati pubblico-privato.

	25020	Privatisation	When sector cannot be specified. Including general state enterprise restructuring or demonopolisation programmes; planning, programming, advice.	Privatizzazioni	Quando il settore non può essere specificato. Include i programmi generali di ristrutturazione o demonopolizzazione delle imprese di stato; pianificazione, programmazione, sostegno.
	25030	Business development services	Public and private provision of business development services, e.g. incubators, business strategies, commercial linkages programmes and matchmaking services. Includes support to private organisations representing businesses, e.g. business associations; chambers of commerce; producer associations; providers of know-how and other business development services. For financial services use CRS codes 24030 or 24040. For SME development and for support to companies in the industrial sector use codes 32130 through 32172. For support to companies in the agricultural sector use code 31120.	Servizi di sviluppo aziendale	Fornitura pubblica e privata di servizi di sviluppo aziendale, ad es. incubatori, strategie aziendali, programmi di collegamenti commerciali e servizi di matchmaking. Include supporto a organizzazioni private che rappresentano aziende, ad es. associazioni di imprese; camere di Commercio; associazioni di produttori; fornitori di know-how e altri servizi di sviluppo aziendale. Per i servizi finanziari utilizzare i codici CRS 24030 o 24040. Per lo sviluppo delle PMI e per il supporto alle aziende del settore industriale utilizzare i codici da 32130 a 32172. Per il supporto alle aziende del settore agricolo utilizzare il codice 31120.
	25040	Responsible Business Conduct	Support to policy reform, implementation and enforcement of responsible business conduct (RBC) principles and standards as well as facilitation of responsible business practices by companies. Includes establishing and enforcing a legal and regulatory framework to protect stakeholder rights and the environment, rewarding best performers; exemplifying RBC in government economic activities, such as state-owned enterprises' operations or public procurement; support to the implementation of the OECD Guidelines for MNEs, including disclosure, human rights, employment and industrial relations, environment, combating bribery, consumer interests, science and technology, competition and taxation.	Condotta aziendale responsabile	Sostegno alla riforma delle politiche, all'attuazione e all'applicazione dei principi e degli standard di condotta aziendale responsabile (RBC), nonché all'agevolazione di pratiche commerciali responsabili da parte delle aziende. Include la creazione e l'applicazione di un quadro legale e normativo per proteggere i diritti delle parti interessate e l'ambiente, premiando i migliori risultati; esemplificare RBC nelle attività economiche del governo, come le operazioni delle imprese statali o gli appalti pubblici; sostegno all'attuazione delle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali, compresi la divulgazione, i diritti umani, l'occupazione e le relazioni industriali, l'ambiente, la lotta alla corruzione, gli interessi dei consumatori, la scienza e la tecnologia, la concorrenza e la fiscalità.
310		AGRICULTURE, FORESTRY, FISHING		AGRICOLTURA, SILVICOLTURA, PESCA	
311		AGRICULTURE		AGRICOLTURA	
	31110	Agricultural policy and administrative management	Agricultural sector policy, planning and programmes; aid to agricultural ministries; institution capacity building and advice; unspecified agriculture.	Politiche per l'agricoltura e gestione amministrativa	Politica, pianificazione e programmazione del settore agricoltura; aiuti ai ministeri dell'agricoltura; sostegno e consolidamento delle istituzioni; agricoltura non specificata
	31120	Agricultural development	Integrated projects; farm development.	Sviluppo dell'agricoltura	Progetti integrati, sviluppo delle aziende agricole
	31130	Agricultural land resources	Including soil degradation control; soil improvement; drainage of water logged areas; soil desalination; agricultural land surveys; land reclamation; erosion control, desertification	Risorse territoriali per l'agricoltura	Include il controllo del degrado del suolo; il miglioramento del suolo; il drenaggio di aree inondate; la desalinizzazione del suolo; le indagini sui terreni agricoli; la bonifica dei terreni; il controllo

			control.		dell'erosione e della desertificazione.
31140	Agricultural water resources	Irrigation, reservoirs, hydraulic structures, ground water exploitation for agricultural use.	Risorse idriche per l'agricoltura	Irrigazione, serbatoi, strutture idrauliche, sfruttamento dell'acqua ad uso agricolo.	
31150	Agricultural inputs	Supply of seeds, fertilizers, agricultural machinery/equipment.	Contributi all'agricoltura	Fornitura di semi, fertilizzanti, strumenti e macchine agricole.	
31161	Food crop production	Including grains (wheat, rice, barley, maize, rye, oats, millet, sorghum); horticulture; vegetables; fruit and berries; other annual and perennial crops. [Use code 32161 for agro-industries.]	Produzioni agricole alimentari	Include cereali (frumento, riso, orzo, mais, segale, avena, miglio, sorgo); orticoltura; ortaggi; frutta e bacche; altri raccolti annuali e continui (usare il codice 32161 per le industrie agroalimentari)	
31162	Industrial crops/export crops	Including sugar; coffee, cocoa, tea; oil seeds, nuts, kernels; fibre crops; tobacco; rubber. [Use code 32161 for agro-industries.]	Prodotti agricoli industriali e per l'esportazione	Include zucchero, caffè, cocco, tè, olive, noci, gherigli; fibre; tabacco, gomma. (usare il codice 32161 per le industrie agroalimentari)	
31163	Livestock	Animal husbandry; animal feed aid.	Allevamento	Zootecnica; aiuto al nutrimento degli animali	
31164	Agrarian reform	Including agricultural sector adjustment.	Riforma agraria	Include gli aggiustamenti strutturali nel settore agricolo	
31165	Agricultural alternative development	Projects to reduce illicit drug cultivation through other agricultural marketing and production opportunities (see code 43050 for non-agricultural alternative development).	Sviluppo agricolo alternativo	Progetti per ridurre la coltivazione illecita di droghe attraverso altre opportunità di produzione e <i>marketing</i> agricolo (vedi il codice 43050 per lo sviluppo non-agricolo alternativo)	
31166	Agricultural extension	Non-formal training in agriculture.	Promozione dell'agricoltura	Formazione agricola non formale	
31181	Agricultural education/training		Educazione e formazione agricola		
31182	Agricultural research	Plant breeding, physiology, genetic resources, ecology, taxonomy, disease control, agricultural bio-technology; including livestock research (animal health, breeding and genetics, nutrition, physiology).	Ricerca agricola	Coltivazione delle piante, fisiologia, risorse genetiche, ecologia, tassonomia, controllo delle malattie delle piante, biotecnologia agricola, inclusa la ricerca veterinaria (salute animale, allevamento e genetica, nutrizione, fisiologia)	
31191	Agricultural services	Marketing policies & organisation; storage and transportation, creation of strategic reserves.	Servizi all'agricoltura	Politiche di marketing ed organizzazione; deposito e trasporto, creazione di riserve strategiche.	
31192	Plant and post-harvest protection and pest control	Including integrated plant protection, biological plant protection activities, supply and management of agrochemicals, supply of pesticides, plant protection policy and legislation.	Piante, protezione post-raccolto e controllo della pesticidi	Include la protezione integrata delle piante, le attività di protezione biologiche della pianta, la fornitura e la gestione dei fertilizzanti, la fornitura di pesticidi, le politiche di protezione delle piante e la normativa	
31193	Agricultural financial services	Financial intermediaries for the agricultural sector including credit schemes; crop insurance.	Servizi finanziari all'agricoltura	Intermediazione finanziaria per il settore agricolo inclusi schemi di credito; assicurazione dei raccolti	
31194	Agricultural co-operatives	Including farmers' organisations.	Cooperative agricole	Include le organizzazioni di agricoltori	

	31195	Livestock/veterinary services	Animal health and management, genetic resources, feed resources.	Allevamento/servizi di veterinaria	Salute degli animali e gestione; risorse genetiche, risorse per il nutrimento degli animali.
312		FORESTRY		SILVICOLTURA	
	31210	Forestry policy and administrative management	Forestry sector policy, planning and programmes; institution capacity building and advice; forest surveys; unspecified forestry and agro-forestry activities.	Politica forestale e gestione amministrativa	Politica, pianificazione e programmazione del settore silvicolo; consolidamento e supporto delle istituzioni; indagini silvicole; attività silvicole e agro-silvicole non specificate
	31220	Forestry development	Afforestation for industrial and rural consumption; exploitation and utilisation; erosion control, desertification control; integrated forestry projects.	Sviluppo della silvicoltura	Rimboschimento per consumo industriale e rurale; sfruttamento e utilizzo; controllo dell'erosione e della desertificazione; progetti silvicoli integrati.
	31261	Fuelwood/charcoal	Sustainable forestry development whose primary purpose is production of fuelwood and charcoal. Further transformation of biomass in biofuels is coded under 32173.	Legna da ardere/carbone	Sviluppo forestale sostenibile il cui scopo principale è la produzione di legna da ardere e carbone. L'ulteriore trasformazione della biomassa in biocarburanti è codificata sotto 321XX.
	31281	Forestry education/training		Istruzione/ formazione silvicola	
	31282	Forestry research	Including artificial regeneration, genetic improvement, production methods, fertilizer, harvesting.	Ricerca forestale	Include rigenerazione artificiale, miglioramento genetico, metodi di produzione, fertilizzanti, raccolto
	31291	Forestry services		Servizi silvicoli	
313		FISHING		PESCA	
	31310	Fishing policy and administrative management	Fishing sector policy, planning and programmes; institution capacity building and advice; ocean and coastal fishing; marine and freshwater fish surveys and prospecting; fishing boats/equipment; unspecified fishing activities.	Politiche della pesca e gestione amministrativa	Politica, pianificazione e programmazione del settore della pesca; consolidamento e supporto delle istituzioni; pesca oceanica e costiera; indagini e prospetti su pesce marino e d'acqua dolce; imbarcazioni/equipaggiamento per la pesca; attività di pesca non specificate
	31320	Fishery development	Exploitation and utilisation of fisheries; fish stock protection; aquaculture; integrated fishery projects.	Sviluppo della pesca	Sfruttamento e utilizzo dei banchi di pesca; protezione delle scorte di pesce; acquacoltura; progetti di pesca integrati
	31381	Fishery education/training		Istruzione/ formazione in materia di pesca	
	31382	Fishery research	Pilot fish culture; marine/freshwater biological research.	Ricerca in materia di pesca	Pescicoltura pilota; ricerca biologica marittima/di acqua dolce
	31391	Fishery services	Fishing harbours; fish markets; fishery transport and cold storage.	Servizi in materia di pesca	Porti di pesca; mercati del pesce; trasporto e conservazione frigorifera
320		Industry, Mining, Construction		Industria, estrazione mineraria, edilizia	
321		INDUSTRY		INDUSTRIA	

32110	Industrial policy and administrative management	Industrial sector policy, planning and programmes; institution capacity building and advice; unspecified industrial activities; manufacturing of goods not specified below.	Politica industriale e gestione amministrativa	Politica, pianificazione e programmazione del settore industriale; consolidamento e supporto delle istituzioni; attività industriali non specificate; prodotti manifatturieri non specificati di seguito
32120	Industrial development		Sviluppo industriale	
32130	Small and medium-sized enterprises (SME) development	Direct support to improve the productive capacity and business management of micro, small and medium-sized enterprises in the industrial sector, including accounting, auditing, advisory services, technological transfer and skill upgrading. For business policy and institutional support use code 25010. For business development services through business intermediary organisations (e.g. business associations; chambers of commerce; producer associations; incubators; providers of know-how and other business development services) use CRS code 250xx. For farm and agricultural development use code 31120.	Sviluppo delle piccole e medie imprese (PMI)	Supporto diretto allo sviluppo della piccole e medie imprese nel settore industriale, incluso servizi di contabilità, revisione e consulenza
32140	Cottage industries and handicraft		Artigianato	
32161	Agro-industries	Staple food processing, dairy products, slaughter houses and equipment, meat and fish processing and preserving, oils/fats, sugar refineries, beverages/tobacco, animal feeds production.	Industrie agricole	Lavorazione degli alimenti base, prodotti caseari, macelli e attrezzatura, lavorazione e conservazione della carne e del pesce, olii/grassi, raffinerie di zucchero, bevande/tobacco, produzione di mangime per animali
32162	Forest industries	Wood production, pulp/paper production.	Industria forestale	Produzione di legno, produzione di pasta/carta
32163	Textiles, leather and substitutes	Including knitting factories.	Tessile, pelle e sostituti	Incluse le maglierie
32164	Chemicals	Industrial and non-industrial production facilities; includes pesticides production.	Prodotti chimici	Strutture di produzione industriale e non industriale, inclusa la produzione di pesticidi
32165	Fertilizer plants		Piante fertilizzanti	
32166	Cement/lime/plaster		Cemento/calce/intonaco	
32167	Energy manufacturing (fossil fuels)	Including gas liquefaction; petroleum refineries, wholesale distribution of fossil fuels. (Use 23640 for retail distribution of gas and 23641 for retail distribution of liquid or solid fossil fuels.)	Produzione energetica	Compresa la liquefazione del gas; raffinerie di petrolio, distribuzione all'ingrosso di combustibili fossili. (Utilizzare 23640 per la distribuzione al dettaglio di gas e 23641 per la distribuzione al dettaglio di combustibili fossili liquidi o solidi.)
32168	Pharmaceutical production	Medical equipment/supplies; drugs, medicines, vaccines; hygienic products.	Produzione farmaceutica	Attrezzature/forniture mediche; droghe, medicine, vaccini; prodotti igienici
32169	Basic metal industries	Iron and steel, structural metal production.	Industria dei metalli base	Ferro e acciaio, produzione di strutture metalliche
32170	Non-ferrous metal industries		Industria dei metalli non ferrosi	

	32171	Engineering	Manufacturing of electrical and non-electrical machinery, engines/turbines.	Ingegneria	Lavorazione di macchinari elettrici e non elettrici, motori/turbine
	32172	Transport equipment industry	Shipbuilding, fishing boats building; railroad equipment; motor vehicles and motor passenger cars; aircraft; navigation/guidance systems.	Industria dell'attrezzatura da trasporto	Industria navale, costruzione di imbarcazioni da pesca; attrezzatura ferroviaria; veicoli a motore e autovetture; aerei; sistemi di navigazione/guida
	32173	Modern biofuels manufacturing	Includes biogas, liquid biofuels and pellets for domestic and non-domestic use. Excludes raw fuelwood and charcoal (31261).	Produzione moderna di biocarburanti	Include biogas, biocarburanti liquidi e pellet per uso domestico e non domestico. Esclude legna e carbone grezzi (31261).
	32174	Clean cooking appliances manufacturing	Includes manufacturing and distribution of efficient biomass cooking stoves, gasifiers, liquid biofuels stoves, solar stoves, gas and biogas stoves, electric stoves.	Produzione di apparecchi per la cottura	Include produzione e distribuzione di stufe a biomassa efficienti, gassificatori, stufe a biocombustibile liquido, stufe solari, stufe a gas e biogas, stufe elettriche.
	32182	Technological research and development	Including industrial standards; quality management; metrology; testing; accreditation; certification.	Ricerca e sviluppo tecnologico	Include standard industriali; gestione della qualità; metrologia; collaudo; riconoscimenti; certificazioni
		Note: Only includes aid to production or manufacturing. Provision of finished products should be included under relevant sector.		Nota: include solo l'aiuto alla produzione o alla manifattura. L'aiuto diretto a prodotti finiti deve essere incluso sotto il corrispondente settore.	
322		Mineral Resources and Mining		RISORSE MINERARIE E ATTIVITA' ESTRATTIVA	
	32210	Mineral/mining policy and administrative management	Mineral and mining sector policy, planning and programmes; mining legislation, mining cadastre, mineral resources inventory, information systems, institution capacity building and advice; unspecified mineral resources exploitation.	Politica mineraria/estrattiva e gestione amministrativa	Politica, pianificazione e programmazione del settore minerario ed estrattivo; legislazione mineraria, catasto minerario, inventario risorse minerarie, sistemi di informazione, consolidamento e supporto delle istituzioni, sfruttamento delle risorse minerarie non specificato
	32220	Mineral prospection and exploration	Geology, geophysics, geochemistry; excluding hydrogeology (14010) and environmental geology (41010), mineral extraction and processing, infrastructure, technology, economics, safety and environment management.	Esplorazione mineraria	Geologia, geofisica, geochimica; esclusa idrogeologia (14010) e geologia ambientale (41010), estrazione di minerali e lavorazione, infrastrutture, tecnologie, economia, gestione della sicurezza e dell'ambiente
	32261	Coal	Including lignite and peat.	Carbone	Inclusi lignite e torba
	32262	Oil and gas (upstream)	Petroleum, natural gas, condensates, liquefied petroleum gas (LPG), liquefied natural gas (LNG); including drilling and production, oil and gas pipelines.	Petrolio e gas	Petrolio, gas naturale, condensati, gas da petrolio liquefatto (GPL), gas naturale liquefatto (GNL); incluse trivellazione e produzione, e oleodotti e gasdotti/metanodotti
	32263	Ferrous metals	Iron and ferro-alloy metals.	Metalli ferrosi	Ferro e leghe di metallo
	32264	Nonferrous metals	Aluminium, copper, lead, nickel, tin, zinc.	Metalli non ferrosi	Alluminio, rame, piombo, nickel, stagno e zinco
	32265	Precious metals/materials	Gold, silver, platinum, diamonds, gemstones.	Metalli/materiali preziosi	Oro, argento, platino, diamanti, gemme

	32266	Industrial minerals	Baryte, limestone, feldspar, kaolin, sand, gypsum, gravel, ornamental stones.	Minerali industriali	Barite, calcare, feldspato, caolino, sabbia, gesso, ghiaia, pietre ornamentali
	32267	Fertilizer minerals	Phosphates, potash.	Minerali fertilizzanti	Fosfati, potassio
	32268	Offshore minerals	Polymetallic nodules, phosphorites, marine placer deposits.	Minerali offshore	Noduli polimetallici, fosforiti, depositi marini di scorie
323		CONSTRUCTION		EDILIZIA	
	32310	Construction policy and administrative management	Construction sector policy and planning; excluding construction activities within specific sectors (e.g., hospital or school construction).	Politica edile e gestione amministrativa	Politica e pianificazione nel settore edile; escluse attività di edificazione all'interno di settori specifici (es: costruzione di ospedali o scuole)
330		Trade Policies and Regulations		Politica Commerciale e Regolamenti	
331		Trade Policies and Regulations		Politica Commerciale e Regolamenti	
	33110	Trade policy and administrative management	Trade policy and planning; support to ministries and departments responsible for trade policy; trade-related legislation and regulatory reforms; policy analysis and implementation of multilateral trade agreements e.g. technical barriers to trade and sanitary and phytosanitary measures (TBT/SPS) except at regional level (see 33130); mainstreaming trade in national development strategies (e.g. poverty reduction strategy papers); wholesale/retail trade; unspecified trade and trade promotion activities.	Politica commerciale e gestione amministrativa	Politica e pianificazione commerciale; supporto ai ministeri e dipartimenti responsabili della politica commerciale; legislazione e riforme normative; analisi ed attuazione degli accordi commerciali multilaterali, ad es. barriere tecniche al commercio e misure sanitarie e fitosanitarie (TBT/SPS); tranne a livello regionale (33130) commercio tradizionale nelle strategie di sviluppo nazionali (es. strategie per la riduzione della povertà); commercio all'ingrosso/al dettaglio; attività commerciali e di promozione al commercio non specificate
	33120	Trade facilitation	Simplification and harmonisation of international import and export procedures (e.g. customs valuation, licensing procedures, transport formalities, payments, insurance); support to customs departments and other border agencies, including in particular implementation of the provisions of the WTO Trade Facilitation Agreement; tariff reforms.	Facilitazione del commercio	Semplificazione e armonizzazione delle procedure internazionali di import export (es. ispezioni di frontiera, procedure di licenza, formalità di trasporto, pagamenti, assicurazione); supporto ai dipartimenti doganali ed alle altre autorità di frontiera, tra cui in particolare l'attuazione delle disposizioni dell'Accordo di Facilitazione del Commercio dell'OMC; riforma dei dazi.
	33130	Regional trade agreements (RTAs)	Support to regional trade arrangements [e.g. Southern African Development Community (SADC), Association of Southeast Asian Nations (ASEAN), Free Trade Area of the Americas (FTAA), African Caribbean Pacific/European Union (ACP/EU)], including work on technical barriers to trade and sanitary and phytosanitary measures (TBT/SPS) at regional level; elaboration of rules of origin and introduction of special and differential treatment in RTAs.	Accordi commerciali regionali (ACR)	Sostegno agli accordi commerciali regionali [es: Southern African Development Community (SADC), Association of Southeast Asian Nations (ASEAN), Free Trade Area of the Americas (FTAA), African Caribbean Pacific/European Union (ACP/EU)]; incluso il lavoro sulle barriere tecniche al commercio e le misure sanitarie e fitosanitarie (TBT/SPS) a livello regionale; elaborazione di regole di origine e introduzione di trattamento speciale e differenziale negli ACR.

	33140	Multilateral trade negotiations	<i>Support developing countries' effective participation in multilateral trade negotiations, including training of negotiators, assessing impacts of negotiations; accession to the World Trade Organisation (WTO) and other multilateral trade-related organisations.</i>	Negoziati commerciali multilaterali	Sostegno alla effettiva partecipazione dei PVS ai negoziati commerciali multilaterali, inclusa la formazione dei negoziatori, valutazione dell'impatto delle negoziazioni; adesione all'Organizzazione Mondiale del Commercio (WTO) e ad altre organizzazioni commerciali multilaterali
	33150	Trade-related adjustment	Contributions to the government budget to assist the implementation of recipients' own trade reforms and adjustments to trade policy measures by other countries; assistance to manage shortfalls in the balance of payments due to changes in the world trading environment.	Regolamenti commerciali	Contributi al bilancio dello Stato per assistere l'implementazione nei Paesi riceventi delle proprie riforme commerciali e l'adeguamento alle politiche commerciali di altri paesi; assistenza alla gestione dei deficit nella bilancia dei pagamenti dovuti a cambiamenti nel settore commerciale internazionale
	33181	Trade education/training	Human resources development in trade not included under any of the above codes. Includes university programmes in trade.	Formazione/istruzione al commercio	Sviluppo delle risorse umane in materia commerciale non incluso in nessuna delle precedenti categorie. Inclusi programmi universitari in materia commerciale
332		TOURISM		TURISMO	
	33210	Tourism policy and administrative management		Politica del turismo e gestione amministrativa	
410		General Environment Protection		Protezione ambientale generale	
	41010	Environmental policy and administrative management	Environmental policy, laws, regulations and economic instruments; administrative institutions and practices; environmental and land use planning and decision-making procedures; seminars, meetings; miscellaneous conservation and protection measures not specified below.	Politica ambientale e gestione amministrativa	Politica ambientale, leggi, regolamenti e strumenti economici; istituzioni amministrative e pratiche; procedure di pianificazione e processi decisionali in ambito ambientale e di utilizzo della terra; seminari, riunioni; azioni di preservazione e conservazione non specificate di seguito
	41020	Biosphere protection	Air pollution control, ozone layer preservation; marine pollution control.	Protezione della biosfera	Controllo dell'inquinamento dell'aria, protezione dello strato di ozono; controllo dell'inquinamento marittimo
	41030	Biodiversity	Including natural reserves and actions in the surrounding areas; other measures to protect endangered or vulnerable species and their habitats (e.g. wetlands preservation).	Biodiversità	Include le riserve naturali e azioni nelle aree circostanti; altre misure per proteggere le specie in pericolo o vulnerabili e i loro habitats (es. tutela delle zone paludose)
	41040	Site preservation	Applies to unique cultural landscape; including sites/objects of historical, archeological, aesthetic, scientific or educational value.	Tutela dei siti	Si applica a paesaggi culturali unici; include siti/soggetti di valore storico, archeologico, estetico, scientifico o educativo
	41081	Environmental education/training		Istruzione/formazione ambientale	
	41082	Environmental research	Including establishment of databases, inventories/accounts of physical and natural resources; environmental profiles and impact studies if not sector specific.	Ricerca ambientale	Include la realizzazione di database, inventari di risorse fisiche e naturali; profili ambientali e studi di impatto se non appartenenti ad altri settori specifici

430		OTHER MULTISECTOR		ALTRO MULTISETTORIALE	
	43010	Multisector aid		Aiuto multisetoriale	
	43030	Urban development and management	Integrated urban development projects; local development and urban management; urban infrastructure and services; municipal finances; urban environmental management; urban development and planning; urban renewal and urban housing; land information systems.	Sviluppo urbano e gestione	Progetti di sviluppo urbano integrato; sviluppo locale e gestione urbana; infrastrutture e servizi urbani; finanze comunali; gestione dell'ambiente urbano; sviluppo urbano e pianificazione; rinnovamento urbano e abitazioni urbane; sistemi di informazione territoriali
	43031	Urban land policy and management	Urban development and planning; urban management, land information systems.	Politiche e gestione del territorio urbano	Sviluppo urbano e pianificazione; gestione urbanistica, sistemi di informazione del territorio
	43032	Urban development	Integrated urban development projects; local development; urban infrastructure and services; municipal finances; urban environment systems; urban renewal and urban housing.	Sviluppo urbano	Progetti di sviluppo urbano integrato; sviluppo locale; infrastrutture urbane e servizi; finanze comunali; gestione dell'ambiente urbano; risanamento urbano e alloggi.
	43040	Rural development	Integrated rural development projects; e.g. regional development planning; promotion of decentralised and multi-sectoral competence for planning, co-ordination and management; implementation of regional development and measures (including natural reserve management); land management; land use planning; land settlement and resettlement activities [excluding resettlement of refugees and internally displaced persons (72010)]; functional integration of rural and urban areas; geographical information systems.	Sviluppo rurale	Progetti di sviluppo rurale integrato; per esempio: pianificazione dello sviluppo regionale; promozione di competenze decentrate e multisettoriali per la pianificazione, il coordinamento e la gestione; attuazione di misure e sviluppo regionale (compresa la gestione delle riserve naturali); gestione del territorio; pianificazione dell'uso della terra; attività di insediamento e reinsediamento della terra [escluso il reinsediamento di rifugiati e sfollati interni (72010)]; integrazione funzionale delle aree rurali e urbane; sistemi informativi geografici.
	43041	Rural land policy and management	Regional development planning; promotion of decentralised and multi-sectoral competence for planning, co-ordination and management; land management; land use planning; geographical information systems.	Politiche del territorio rurale e gestione	Pianificazione dello sviluppo regionale; promozione del decentramento delle competenze multisettoriali per la pianificazione, il coordinamento e la gestione; gestione del territorio; pianificazione dell'uso del territorio; sistemi informativi geografici.
	43042	Rural development	Integrated rural development projects; implementation of regional development and measures (including natural reserve management); land settlement and resettlement activities [excluding resettlement of refugees and internally displaced persons (72010)]; functional integration of rural and urban areas.	Sviluppo rurale	Progetti integrati di sviluppo rurale; implementazione delle misure di sviluppo regionale (inclusa la gestione delle riserve naturali); attività di popolamento e ripopolamento [escluso l'insediamento di rifugiati e deportati (72010)]; integrazione funzionale di aree rurali e urbane.
	43050	Non-agricultural alternative development	Projects to reduce illicit drug cultivation through, for example, non-agricultural income opportunities, social and physical infrastructure (see code 31165 for agricultural alternative development).	Sviluppo alternativo non agricolo	Progetti per ridurre la coltivazione illegale di droghe attraverso, ad esempio, opportunità di guadagni non agricoli, infrastrutture sociali e fisiche (vedi il codice 31165 per lo sviluppo agricolo alternativo)

43060	Disaster Risk Reduction	Disaster risk reduction activities if not sector specific. Comprises risk assessments, structural prevention measures (e.g. flood prevention infrastructure), preparedness measures (e.g. early warning systems) normative prevention measures (e.g. building codes, land-use planning), and risk transfer systems (e.g. insurance schemes, risk funds). Also includes building local and national capacities and supporting the establishment of efficient and sustainable national structures able to promote disaster risk reduction.	Riduzione del rischio di catastrofi	Attività di riduzione del rischio di catastrofi, se non comprese in altri settori specifici. Comprende valutazioni del rischio, misure di prevenzione strutturale (ad es. Infrastruttura di prevenzione delle inondazioni), misure di preparazione (ad es. Sistemi di allerta precoce) misure di prevenzione normativa (ad es. Codici di costruzione, pianificazione territoriale) e sistemi di trasferimento dei rischi (ad es. Piani assicurativi, fondi di rischio). Comprende anche lo sviluppo di capacità locali e nazionali e il sostegno alla creazione di strutture nazionali efficienti e sostenibili in grado di promuovere la riduzione del rischio di catastrofi.
43071	Food security policy and administrative management	Food security policy, programmes and activities; institution capacity strengthening; policies, programmes for the reduction of food loss/waste; food security information systems, data collection, statistics, analysis, tools, methods; coordination and governance mechanisms; other unspecified food security activities.	Politica di sicurezza alimentare e gestione amministrativa	Politica, programmi e attività in materia di sicurezza alimentare; potenziamento della capacità delle istituzioni; politiche, programmi per la riduzione della perdita / spreco alimentare; sistemi di informazione sulla sicurezza alimentare, raccolta di dati, statistiche, analisi, strumenti, metodi; meccanismi di coordinamento e governance; altre attività di sicurezza alimentare non specificate.
43072	Household food security programmes	Short or longer term household food security programmes and activities that improve the access of households to nutritionally adequate diets (excluding any cash transfers within broader social welfare programmes that do not have a specific food security, food acquisition or nutrition focus which should be reported under code 16010).	Programmi di sicurezza alimentare delle famiglie	Programmi e attività per la sicurezza alimentare delle famiglie a breve o lungo termine che migliorano l'accesso delle famiglie a diete nutrizionalmente adeguate (esclusi eventuali trasferimenti di denaro nell'ambito di programmi di assistenza sociale più ampi che non rientrano nello specifico nel settore sicurezza alimentare, acquisizione di alimenti o obiettivi nutrizionali che dovrebbero essere segnalati sotto il codice 16010).
43073	Food safety and quality	Food safety and quality policies, programmes and activities, including food inspection and certification; strengthening food safety/quality capacities and development of standards along the value chain; monitoring/surveillance and laboratory capacities; and delivery of information, communication, education.	Sicurezza e qualità degli alimenti	Politiche, programmi e attività in materia di sicurezza e qualità degli alimenti, compresa l'ispezione e la certificazione degli alimenti; rafforzamento della sicurezza alimentare / capacità di qualità e sviluppo di standard lungo la catena del prezzo; monitoraggio / sorveglianza e capacità di laboratorio; e consegna di informazioni, comunicazione, educazione.
43081	Multisector education/training	Including scholarships.	Istruzione/formazione multisetoriale	Incluse borse di studio
43082	Research/scientific institutions	When sector cannot be identified.	Ricerca/ istituzioni scientifiche	Quando il settore non può essere identificato
		Note: Sector specific environmental protection activities should be included in the respective sectors, and the environmental marker checked. Multi-sector/ cross-cutting includes only environment activities not allocable by sector		Nota: Le attività di protezione ambientale in settori specifici devono essere incluse nei relativi settori e va controllato il marker riferito all'ambiente. Il multisetoriale/ trasversale include solo le attività ambientali non allocabili nei singoli settori
510	General budget support		Supporto generale al bilancio	

	51010	General budget support-related aid	Unearmarked contributions to the government budget; support for the implementation of macroeconomic reforms (structural adjustment programmes, poverty reduction strategies); general programme assistance (when not allocable by sector).	Supporto generale al bilancio e aiuti correlati	Contributi generici al bilancio governativo; supporto per l'attuazione di riforme macroeconomiche (programmi di aggiustamento strutturale, strategie di riduzione della povertà); assistenza generale al programma (quando non allocabile per settore).
520		Development Food Assistance		Assistenza allo sviluppo alimentare	
	52010	Food assistance	Supply of edible human food under national or international programmes including transport costs, cash payments made for food supplies; project food assistance aid and food assistance aid for market sales when benefiting sector not specified. Excludes food security policy and administrative management (43071), household food security programmes (43072) and emergency food assistance aid (72040). Report as multilateral: i) food assistance aid by EU financed out of its budget and allocated pro rata to EU member countries; and ii) core contributions to the World Food Programme.	Aiuto alimentare	Fornitura di cibo umano commestibile nell'ambito di programmi nazionali o internazionali, compresi i costi di trasporto, pagamenti in contanti effettuati per le forniture alimentari; progetto di aiuto alimentare e aiuto alimentare per le vendite sul mercato quando il settore beneficiario non è specificato. Esclude la politica di sicurezza alimentare e la gestione amministrativa (43071), i programmi per la sicurezza alimentare delle famiglie (43072) e gli aiuti di emergenza alimentare (72040). Riportare come multilaterale: i) gli aiuti di assistenza alimentare dell'UE finanziati dal proprio bilancio e assegnati pro rata ai paesi membri dell'UE; e ii) contributi fondamentali al Programma alimentare mondiale.
530		Other commodity assistance		Assistenza con altre merci	
	53030	Import support (capital goods)	Capital goods and services; lines of credit.	Supporto alle importazioni (beni capitali)	Beni strumentali e servizi; linee di credito
	53040	Import support (commodities)	Commodities, general goods and services, oil imports.	Supporto alle importazioni (merci)	Merci, beni generali e servizi, importazioni di petrolio
600		ACTION RELATING TO DEBT		AZIONI RELATIVE AL DEBITO	
	60010	Action relating to debt	Actions falling outside the code headings below.	Azione relativa al debito	Azioni non comprese nei codici sottostanti.
	60020	Debt forgiveness		Cancellazione del debito	
	60030	Relief of multilateral debt	Grants or credits to cover debt owed to multilateral financial institutions; including contributions to Heavily Indebted Poor Countries (HIPC) Trust Fund.	Riduzione del debito multilaterale	Concessioni o crediti per coprire il debito dovuto a istituzioni finanziarie internazionali; inclusi contributi all' Heavily Indebted Poor Countries (HIPC) Trust Fund
	60040	Rescheduling and refinancing		Ristrutturazione e rifinanziamento	

	60061	Debt for development swap	Allocation of debt claims to use for development (e.g., debt for education, debt for environment).	Conversione del debito a favore dello sviluppo	Allocazione di debiti a favore dello sviluppo (es: debito per l'istruzione, per l'ambiente)
	60062	Other debt swap	Where the debt swap benefits an external agent i.e. is not specifically for development purposes.	Altre conversioni del debito	Quando le operazioni di conversione del debito vanno a beneficio di un agente esterno, cioè non sono indirizzate specificamente per finalità di sviluppo
	60063	Debt buy-back	Purchase of debt for the purpose of cancellation.	Riacquisto del debito	Acquisto del debito per la cancellazione
720		Emergency Response		Risposta all'emergenza	
	72010	Material relief assistance and services	Shelter, water, sanitation, education, health services including supply of medicines and malnutrition management, including medical nutrition management; supply of other nonfood relief items (including cash and voucher delivery modalities) for the benefit of crisisaffected people, including refugees and internally displaced people in developing countries, Includes assistance delivered by or coordinated by international civil protection units in the immediate aftermath of a disaster (in-kind assistance, deployment of specially-equipped teams, logistics and transportation, or assessment and coordination by experts sent to the field). Also includes measures to promote and protect the safety, well-being, dignity and integrity of crisis-affected people including refugees and internally displaced persons in developing countries. (Activities designed to protect the security of persons or properties through the use or display of force are not reportable as ODA.)	Assistenza per l'aiuto materiale e i servizi	Rifugio, acqua, servizi igienico-sanitari, istruzione, servizi sanitari compresa la fornitura di medicinali e la gestione della malnutrizione, compresa la gestione della nutrizione medica; fornitura di altri aiuti non alimentari (compresi accordi di consegna in contanti e voucher) a beneficio delle persone colpite dalla crisi, compresi i rifugiati e gli sfollati interni nei paesi in via di sviluppo, Include l'assistenza fornita o coordinata dalle unità internazionali di protezione civile a seguito di un disastro (assistenza in natura, dispiegamento di squadre appositamente attrezzate, logistica e trasporti, o valutazione e coordinamento da parte di esperti inviati sul campo). Include anche misure per promuovere e proteggere la sicurezza, il benessere, la dignità e l'integrità delle persone colpite dalla crisi, compresi i rifugiati e gli sfollati interni nei paesi in via di sviluppo. (Non sono APS le attività volte a tutelare l'incolumità di persone o cose mediante l'uso o l'uso della forza.)
	72011	<i>Basic Health Care Services in Emergencies</i>	<i>Provision of health services (basic health services, mental health, sexual and reproductive health), medical nutritional intervention (therapeutic feeding and medical interventions for treating malnutrition) and supply of medicines for the benefit of affected people. Excludes supplemental feeding (72040).</i>	Servizi sanitari di base in caso di emergenza	Fornitura di servizi sanitari (servizi sanitari di base, salute mentale, salute sessuale e riproduttiva), intervento medico nutrizionale (alimentazione terapeutica e interventi medici per il trattamento della malnutrizione) e fornitura di medicinali a beneficio delle persone colpite. Esclude l'alimentazione supplementare (72040).

72012	<i>Education in emergencies</i>	<i>Support for education facilities (including restoring pre-existing essential infrastructure and school facilities), teaching, training and learning materials (including digital technologies, as appropriate) and immediate access to quality basic and primary education (including formal and non-formal education), and secondary education (including vocational training and secondary level technical education) in emergencies for the benefit of affected children and youth, particularly targeting girls and women and refugees, life skills for youth and adults, and vocational training for youth and adults</i>	Educazione in situazioni di emergenza	Sostegno alle strutture educative (compreso il ripristino delle infrastrutture essenziali e delle strutture scolastiche preesistenti), ai materiali per l'insegnamento, la formazione e l'apprendimento (comprese le tecnologie digitali, se del caso) e l'accesso immediato a un'istruzione di base e primaria di qualità (compresa l'istruzione formale e non formale), e istruzione secondaria (compresa la formazione professionale e l'istruzione tecnica di livello secondario) nelle emergenze a beneficio dei bambini e dei giovani colpiti, in particolare rivolti a ragazze, donne e rifugiati, competenze di vita per giovani e adulti e formazione professionale per giovani e adulti
72040	Emergency food assistance	Provision and distribution of food; cash and vouchers for the purchase of food; non-medical nutritional interventions for the benefit of crisis-affected people, including refugees and internally displaced people in developing countries in emergency situations. Includes logistical costs. Excludes non-emergency food assistance (52010), food security policy and administrative management (43071), household food programmes (43072) and medical nutrition interventions (therapeutic feeding) (72010 and 72011).	Assistenza alimentare di emergenza	Fornitura e distribuzione di cibo; contanti e buoni per l'acquisto di generi alimentari; interventi nutrizionali non medici a beneficio delle persone colpite da crisi, compresi i rifugiati e gli sfollati interni nei paesi in via di sviluppo in situazioni di emergenza. Include i costi logistici. Esclude l'assistenza alimentare non di emergenza (52010), la politica di sicurezza alimentare e la gestione amministrativa (43071), i programmi alimentari per le famiglie (43072) e gli interventi di nutrizione medica (alimentazione terapeutica) (72010 e 72011).
72050	Relief co-ordination and support services	Measures to co-ordinate the assessment and safe delivery of humanitarian aid, including logistic, transport and communication systems; direct financial or technical support to national governments of affected countries to manage a disaster situation; activities to build an evidence base for humanitarian financing and operations, sharing this information and developing standards and guidelines for more effective response; funding for identifying and sharing innovative and scalable solutions to deliver effective humanitarian assistance.	Coordinamento per il soccorso; servizi di supporto	Misure per coordinare la valutazione e la consegna sicura degli aiuti umanitari, compresi i sistemi logistici, di trasporto e di comunicazione; supporto finanziario o tecnico diretto ai governi nazionali dei paesi colpiti per gestire una situazione di disastro; attività per costruire una base di prove per finanziamenti e operazioni umanitarie, condividendo queste informazioni e sviluppando standard e linee guida per una risposta più efficace; finanziamenti per identificare e condividere soluzioni innovative e scalabili per fornire un'assistenza umanitaria efficace.
730	Reconstruction Relief and Rehabilitation		Ricostruzione e riabilitazione	

	73010	Immediate post-emergency reconstruction and rehabilitation	<p><i>Social and economic rehabilitation in the aftermath of emergencies to facilitate recovery and resilience building and enable populations to restore their livelihoods in the wake of an emergency situation (e.g. trauma counselling and treatment, employment programmes). Includes infrastructure necessary for the delivery of humanitarian aid; restoring pre-existing essential infrastructure and facilities (e.g. water and sanitation, shelter, health care services, education); rehabilitation of basic agricultural inputs and livestock. Excludes longer-term reconstruction ("build back better") which is reportable against relevant sectors.</i></p>	Immediata ricostruzione e riabilitazione post-emergenza	<p>Riabilitazione sociale ed economica all'indomani delle emergenze per facilitare il recupero e la resilienza e consentire alle popolazioni di ristabilire i loro mezzi di sostentamento a seguito di una situazione di emergenza (ad es. consulenza e trattamento dei traumi, programmi di impiego). Include l'infrastruttura necessaria per la fornitura di aiuti umanitari; ripristino di infrastrutture e strutture essenziali preesistenti (ad esempio acqua e servizi igienico-sanitari, alloggi, servizi sanitari, istruzione); riabilitazione degli input agricoli di base e del bestiame. Esclude la ricostruzione a lungo termine ("meglio ricostruire") che è segnalabile nei confronti di settori pertinenti.</p>
740		Disaster Prevention and Preparedness		Prevenzione e preparazione alle catastrofi	
	74020	Multi-hazard response preparedness	<p>Building the responsiveness, capability and capacity of international, regional and national humanitarian actors to disasters. Support to the institutional capacities of national and local government, specialised humanitarian bodies, and civil society organisations to anticipate, respond and recover from the impact of potential, imminent and current hazardous events and emergency situations that pose humanitarian threats and could call for a humanitarian response. This includes risk analysis and assessment, mitigation, preparedness, such as stockpiling of emergency items and training and capacity building aimed to increase the speed and effectiveness of lifesaving assistance delivered in the occurrence of crisis.</p>	Preparazione alla risposta multi-rischio	<p>Costruire la capacità di risposta e le capacità degli attori umanitari internazionali, regionali e nazionali di affrontare le catastrofi. Sostegno alle capacità istituzionali del governo nazionale e locale, degli organismi umanitari specializzati e delle organizzazioni della società civile per anticipare, rispondere e recuperare dall'impatto di eventi pericolosi potenziali, imminenti e attuali e situazioni di emergenza che rappresentano minacce umanitarie e potrebbero richiedere una risposta umanitaria. Ciò include l'analisi e la valutazione dei rischi, la mitigazione, la preparazione, come l'accumulo di articoli di emergenza e la formazione e lo sviluppo di capacità volte ad aumentare la velocità e l'efficacia dell'assistenza salvavita erogata in caso di crisi.</p>
			<p>Note: Distinguishing humanitarian from sector-allocable aid. Humanitarian aid will usually be funded from appropriations dedicated to emergencies and their immediate aftermath and/or the prevention thereof or preparedness therefor, and funding from such appropriations is the main criterion for reporting expenditure as humanitarian aid. If the humanitarian nature of expenditure cannot be determined by its funding appropriation, members may for statistical reporting purposes have reference to situation reports by the United Nations and/or the International Movement of the Red Cross/Red Crescent (ICRC/IFRC). These are normally issued throughout an emergency to identify continuing humanitarian needs. If no UN or ICRC/IFRC situation report has been issued for six months, this could indicate that the situation is no longer perceived as an emergency, though international support could nevertheless be needed to address continuing humanitarian needs.</p>		<p>Nota: Distinzione tra aiuto umanitario e aiuto settoriale. L'aiuto umanitario è normalmente finanziato da fondi dedicati alle emergenze e al loro immediato seguito e/o alla loro prevenzione o prontezza operativa, e l'origine dei fondi è il principale criterio per riportare le spese come aiuto umanitario. Se la natura umanitaria della spesa non può essere determinata in base all'origine dei fondi, i Paesi membri possono, per ragioni statistiche, fare riferimento ai rapporti delle nazioni Unite e/o al Movimento Internazionale della Croce Rossa/Mezzaluna rossa (ICRC/IFRC). Questi vengono normalmente pubblicati durante le situazioni di emergenza per identificare i bisogni umanitari in corso. Se nessun rapporto ONU o ICRC/IFRC viene pubblicato per sei mesi, ciò potrebbe significare che la situazione non è più considerata come emergenza, nonostante l'aiuto internazionale possa essere ugualmente necessario per rispondere a bisogni umanitari persistenti.</p>

910	ADMINISTRATIVE COSTS OF DONORS		COSTI AMMINISTRATIVI DEI DONATORI	
	91010	Administrative costs (non-sector allocable)	Costi amministrativi (non allocabili settorialmente)	
930	REFUGEES IN DONOR COUNTRIES		RIFUGIATI NEL PAESE DONATORE	
	93010	Refugees/asylum seekers in donor countries (non-sector allocable)	Rifugiati/richiedenti asilo nei paesi donatori (non stanziabili per settore)	Costi sostenuti nei paesi donatori per l'assistenza di base a richiedenti asilo e rifugiati provenienti da paesi in via di sviluppo, fino a 12 mesi, quando i costi non possono essere disaggregati. Cfr. sezione II.6 e allegato 17.
	93011	Refugees/asylum seekers in donor countries - food and shelter	Rifugiati / richiedenti asilo nei paesi donatori - cibo e alloggio	Costi sostenuti nei paesi donatori per l'assistenza di base ai richiedenti asilo e ai rifugiati dai paesi in via di sviluppo, fino a 12 mesi - Cibo e alloggio: - Cibo e altre disposizioni essenziali di sostentamento temporaneo come l'abbigliamento. - Strutture di alloggio temporaneo (ad es. Centri di accoglienza, container, campi tendati). Per quanto riguarda gli edifici, solo i costi di manutenzione e sostentamento possono essere indicati come APS. È ammissibile il costo del noleggio di alloggi temporanei (sono esclusi tutti i costi di costruzione).
	93012	Refugees/asylum seekers in donor countries - training	Rifugiati / richiedenti asilo nei paesi donatori - formazione	Costi sostenuti nei paesi donatori per l'assistenza di base ai richiedenti asilo e ai rifugiati dai paesi in via di sviluppo, fino a 12 mesi - formazione: - istruzione della prima infanzia, istruzione primaria e secondaria per i bambini (ciò include le spese scolastiche ma esclude la formazione professionale), come parte del lavoro temporaneo sostentamento. - Formazione linguistica e altra formazione di base ad hoc per i rifugiati, ad es. abilità di vita di base per giovani e adulti (alfabetizzazione e formazione numerica).
	93013	Refugees/asylum seekers in donor countries - health	Rifugiati / richiedenti asilo nei paesi donatori - salute	Costi sostenuti nei paesi donatori per l'assistenza di base ai richiedenti asilo e ai rifugiati dai paesi in via di sviluppo, fino a 12 mesi: assistenza sanitaria di base e sostegno psico-sociale per persone con esigenze specifiche, ad es. minori non accompagnati, persone con disabilità, sopravvissuti a violenze e torture.

93014	Refugees/asylum seekers in donor countries - other temporary sustenance	<i>Costs incurred in donor countries for basic assistance to asylum seekers and refugees from developing countries, up to 12 months: temporary sustenance other than food and shelter (code 93011), training (93012) and health (93013), i.e. cash 'pocket money' to cover subsistence costs and assistance in the asylum procedure: translation of documents, legal and administrative counselling, interpretation services.</i>	Rifugiati / richiedenti asilo nei paesi donatori - altro sostentamento temporaneo	Costi sostenuti nei paesi donatori per l'assistenza di base ai richiedenti asilo e ai rifugiati dai paesi in via di sviluppo, fino a 12 mesi: sostentamento temporaneo diverso da cibo e alloggio (codice 93011), formazione (93012) e salute (93013), vale a dire denaro cash per coprire le spese di sussistenza e l'assistenza nella procedura di asilo: traduzione di documenti, consulenza legale e amministrativa, servizi di interpretariato.
93015	Refugees/asylum seekers in donor countries - voluntary repatriation	Costs incurred in donor countries for basic assistance to asylum seekers and refugees from developing countries, up to 12 months: voluntary repatriation of refugees to a developing country during first twelve months.	Rifugiati / richiedenti asilo nei paesi donatori - rimpatrio volontario	Costi sostenuti nei paesi donatori per l'assistenza di base ai richiedenti asilo e ai rifugiati dai paesi in via di sviluppo, fino a 12 mesi: rimpatrio volontario di rifugiati in un paese in via di sviluppo durante i primi dodici mesi.
93016	Refugees/asylum seekers in donor countries - transport	Costs incurred in donor countries for basic assistance to asylum seekers and refugees from developing countries, up to 12 months: transport to the host country in the case of resettlement programmes and transport within the host country.	Rifugiati / richiedenti asilo nei paesi donatori - trasporti	Costi sostenuti nei paesi donatori per l'assistenza di base ai richiedenti asilo e ai rifugiati dai paesi in via di sviluppo, fino a 12 mesi: trasporto verso il paese ospitante nel caso di programmi di reinsediamento e trasporto all'interno del paese ospitante.
93017	Refugees/asylum seekers in donor countries - rescue at sea	Costs incurred in donor countries for basic assistance to asylum seekers and refugees from developing countries, up to 12 months: rescue of refugees at sea when it is the main purpose of the operation. Only the additional costs related to the operation may be counted.	Rifugiati / richiedenti asilo nei paesi donatori - salvataggio in mare	Costi sostenuti nei paesi donatori per l'assistenza di base ai richiedenti asilo e ai rifugiati dai paesi in via di sviluppo, fino a 12 mesi: salvataggio di rifugiati in mare quando è lo scopo principale dell'operazione. Possono essere conteggiati solo i costi aggiuntivi relativi all'operazione.
93018	Refugees/asylum seekers in donor countries - administrative costs	Costs incurred in donor countries for basic assistance to asylum seekers and refugees from developing countries, up to 12 months: administrative costs. Only overhead costs attached to the direct provision of temporary sustenance to refugees are eligible. This includes costs of personnel assigned to provide eligible services to refugees, but does not include costs of personnel who are not involved in the direct execution of these services, e.g. management, human resources, information technology.	Rifugiati / richiedenti asilo nei paesi donatori - spese amministrative	Costi sostenuti nei paesi donatori per l'assistenza di base ai richiedenti asilo e ai rifugiati dei paesi in via di sviluppo, fino a 12 mesi: costi amministrativi. Sono ammissibili solo le spese generali connesse alla fornitura diretta di sostentamento temporaneo ai rifugiati. Ciò include i costi del personale assegnato per fornire servizi ammissibili ai rifugiati, ma non include i costi del personale che non è coinvolto nell'esecuzione diretta di tali servizi, ad es. gestione, risorse umane, tecnologia dell'informazione.
998	Unallocated / Unspecified	Contributions to general development of the recipient should be included under programme assistance (51010).	NON ASSEGNATO/ NON SPECIFICATO	I contributi allo sviluppo generale del beneficiario dovrebbero essere inclusi nell'assistenza al programma (51010).
99810	Sectors not specified	Contributions to general development of the recipient should be included under programme assistance (51010).	Settori non specificati	I contributi per lo sviluppo generale del paese beneficiario devono essere inclusi nell'assistenza al programma (51010)
99820	Promotion of development awareness (non-sector allocable)	Spending in donor country for heightened awareness/interest in development co-operation (brochures, lectures, special research projects, etc.).	Sensibilizzazione dell'opinione pubblica allo sviluppo (non stanziabili per settore)	Spese nel paese donatore per aumentare la sensibilizzazione e l'interesse nella cooperazione allo sviluppo (brochures, seminari, progetti di ricerca speciali, ecc.)

ALLEGATO 4

SDG goal / target	
code	name
1.0	End poverty in all its forms everywhere
1.1	By 2030, eradicate extreme poverty for all people everywhere, currently measured as people living on less than \$1.25 a day
1.2	By 2030, reduce at least by half the proportion of men, women and children of all ages living in poverty in all its dimensions according to national definitions
1.3	Implement nationally appropriate social protection systems and measures for all, including floors, and by 2030 achieve substantial coverage of the poor and the vulnerable
1.4	By 2030, ensure that all men and women , in particular the poor and the vulnerable, have equal rights to economic resources, as well as access to basic services , ownership and control over land and other forms of property, inheritance, natural resources, appropriate new technology and financial services, including microfinance
1.5	By 2030, build the resilience of the poor and those in vulnerable situations and reduce their exposure and vulnerability to climate-related extreme events and other economic, social and environmental shocks and disasters
1.a	Ensure significant mobilization of resources from a variety of sources, including through enhanced development cooperation, in order to provide adequate and predictable means for developing countries, in particular least developed countries, to implement programs and policies to end poverty in all its dimensions
1.b	Create sound policy frameworks at the national, regional and international levels, based on pro-poor and gender-sensitive development strategies, to support accelerated investment in poverty eradication actions
2.0	End hunger, achieve food security and improved nutrition and promote sustainable agriculture
2.1	By 2030, end hunger and ensure access by all people, in particular the poor and people in vulnerable situations, including infants, to safe, nutritious and sufficient food all year round
2.2	By 2030, end all forms of malnutrition , including achieving, by 2025, the internationally agreed targets on stunting and wasting in children under 5 years of age , and address the nutritional needs of adolescent girls, pregnant and lactating women and older persons
2.3	By 2030, double the agricultural productivity and incomes of small-scale food producers , in particular women, indigenous peoples, family farmers, pastoralists and fishers, including through secure and equal access to land, other productive resources and inputs, knowledge, financial services, markets and opportunities for value addition and non-farm employment
2.4	By 2030, ensure sustainable food production systems and implement resilient agricultural practices that increase productivity and production, that help maintain ecosystems, that strengthen capacity for adaptation to climate change , extreme weather, drought, flooding and other disasters and that progressively improve land and soil quality
2.5	By 2021, maintain the genetic diversity of seeds, cultivated plants and farmed and domesticated animals and their related wild species, including through soundly managed and diversified seed and plant banks at the national, regional and international levels, and promote access to and fair and equitable sharing of benefits arising from the utilization of genetic resources and associated traditional knowledge, as internationally agreed
2.a	Increase investment , including through enhanced international cooperation, in rural infrastructure, agricultural research and extension services, technology development and plant and livestock gene banks in order to enhance agricultural productive capacity in developing countries, in particular least developed countries
2.b	Correct and prevent trade restrictions and distortions in world agricultural markets, including through the parallel elimination of all forms of agricultural export subsidies and all export measures with equivalent effect, in accordance with the mandate of the Doha Development Round

2.c	Adopt measures to ensure the proper functioning of food commodity markets and their derivatives and facilitate timely access to market information, including on food reserves, in order to help limit extreme food price volatility
3.0	Ensure healthy lives and promote well-being for all at all ages
3.1	By 2030, reduce the global maternal mortality ratio to less than 70 per 100,000 live births
3.2	By 2030, end preventable deaths of newborns and children under 5 years of age , with all countries aiming to reduce neonatal mortality to at least as low as 12 per 1,000 live births and under-5 mortality to at least as low as 25 per 1,000 live births
3.3	By 2030, end the epidemics of AIDS, tuberculosis, malaria and neglected tropical diseases and combat hepatitis, water-borne diseases and other communicable diseases
3.4	By 2030, reduce by one third premature mortality from non-communicable diseases through prevention and treatment and promote mental health and well-being
3.5	Strengthen the prevention and treatment of substance abuse, including narcotic drug abuse and harmful use of alcohol
3.6	By 2021, halve the number of global deaths and injuries from road traffic accidents
3.7	By 2030, ensure universal access to sexual and reproductive health-care services , including for family planning, information and education, and the integration of reproductive health into national strategies and programmes
3.8	Achieve universal health coverage , including financial risk protection, access to quality essential health-care services and access to safe, effective, quality and affordable essential medicines and vaccines for all
3.9	By 2030, substantially reduce the number of deaths and illnesses from hazardous chemicals and air, water and soil pollution and contamination
3.a	Strengthen the implementation of the World Health Organization Framework Convention on Tobacco Control in all countries, as appropriate
3.b	Support the research and development of vaccines and medicines for the communicable and non-communicable diseases that primarily affect developing countries, provide access to affordable essential medicines and vaccines, in accordance with the Doha Declaration on the TRIPS Agreement and Public Health, which affirms the right of developing countries to use to the full the provisions in the Agreement on Trade-Related Aspects of Intellectual Property Rights regarding flexibilities to protect public health, and, in particular, provide access to medicines for all
3.c	Substantially increase health financing and the recruitment, development, training and retention of the health workforce in developing countries, especially in least developed countries and small island developing States
3.d	Strengthen the capacity of all countries, in particular developing countries, for early warning, risk reduction and management of national and global health risks
4.0	Ensure inclusive and equitable quality education and promote lifelong learning opportunities for all
4.1	By 2030, ensure that all girls and boys complete free, equitable and quality primary and secondary education leading to relevant and effective learning outcomes
4.2	By 2030, ensure that all girls and boys have access to quality early childhood development, care and pre-primary education so that they are ready for primary education
4.3	By 2030, ensure equal access for all women and men to affordable and quality technical, vocational and tertiary education, including university
4.4	By 2030, substantially increase the number of youth and adults who have relevant skills, including technical and vocational skills , for employment, decent jobs and entrepreneurship
4.5	By 2030, eliminate gender disparities in education and ensure equal access to all levels of education and vocational training for the vulnerable, including persons with disabilities, indigenous peoples and children in vulnerable situations
4.6	By 2030, ensure that all youth and a substantial proportion of adults, both men and women, achieve literacy and numeracy

4.7	By 2030, ensure that all learners acquire the knowledge and skills needed to promote sustainable development, including, among others, through education for sustainable development and sustainable lifestyles, human rights, gender equality , promotion of a culture of peace and non-violence, global citizenship and appreciation of cultural diversity and of culture's contribution to sustainable development
4.a	Build and upgrade education facilities that are child, disability and gender sensitive and provide safe, non-violent, inclusive and effective learning environments for all
4.b	By 2021, substantially expand globally the number of scholarships available to developing countries, in particular least developed countries, small island developing States and African countries, for enrolment in higher education, including vocational training and information and communications technology, technical, engineering and scientific programmes, in developed countries and other developing countries
4.c	By 2030, substantially increase the supply of qualified teachers , including through international cooperation for teacher training in developing countries, especially least developed countries and small island developing States
5.0	Achieve gender equality and empower all women and girls
5.1	End all forms of discrimination against all women and girls everywhere
5.2	Eliminate all forms of violence against all women and girls in the public and private spheres, including trafficking and sexual and other types of exploitation
5.3	Eliminate all harmful practices, such as child, early and forced marriage and female genital mutilation
5.4	Recognize and value unpaid care and domestic work through the provision of public services, infrastructure and social protection policies and the promotion of shared responsibility within the household and the family as nationally appropriate
5.5	Ensure women's full and effective participation and equal opportunities for leadership at all levels of decision-making in political, economic and public life
5.6	Ensure universal access to sexual and reproductive health and reproductive rights as agreed in accordance with the Programme of Action of the International Conference on Population and Development and the Beijing Platform for Action and the outcome documents of their review conferences
5.a	Undertake reforms to give women equal rights to economic resources , as well as access to ownership and control over land and other forms of property, financial services, inheritance and natural resources, in accordance with national laws
5.b	Enhance the use of enabling technology, in particular information and communications technology , to promote the empowerment of women
5.c	Adopt and strengthen sound policies and enforceable legislation for the promotion of gender equality and the empowerment of all women and girls at all levels
6.0	Ensure availability and sustainable management of water and sanitation for all
6.1	By 2030, achieve universal and equitable access to safe and affordable drinking water for all
6.2	By 2030, achieve access to adequate and equitable sanitation and hygiene for all and end open defecation, paying special attention to the needs of women and girls and those in vulnerable situations
6.3	By 2030, improve water quality by reducing pollution , eliminating dumping and minimizing release of hazardous chemicals and materials, halving the proportion of untreated wastewater and substantially increasing recycling and safe reuse globally
6.4	By 2030, substantially increase water-use efficiency across all sectors and ensure sustainable withdrawals and supply of freshwater to address water scarcity and substantially reduce the number of people suffering from water scarcity
6.5	By 2030, implement integrated water resources management at all levels, including through transboundary cooperation as appropriate
6.6	By 2021, protect and restore water-related ecosystems , including mountains, forests, wetlands, rivers, aquifers and lakes

6.a	By 2030, expand international cooperation and capacity-building support to developing countries in water- and sanitation-related activities and programmes, including water harvesting, desalination, water efficiency, wastewater treatment, recycling and reuse technologies
6.b	Support and strengthen the participation of local communities in improving water and sanitation management
7.0	Ensure access to affordable, reliable, sustainable and modern energy for all
7.1	By 2030, ensure universal access to affordable, reliable and modern energy services
7.2	By 2030, increase substantially the share of renewable energy in the global energy mix
7.3	By 2030, double the global rate of improvement in energy efficiency
7.a	By 2030, enhance international cooperation to facilitate access to clean energy research and technology, including renewable energy, energy efficiency and advanced and cleaner fossil-fuel technology, and promote investment in energy infrastructure and clean energy technology
7.b	By 2030, expand infrastructure and upgrade technology for supplying modern and sustainable energy services for all in developing countries, in particular least developed countries, small island developing States and landlocked developing countries, in accordance with their respective programmes of support
8.0	Promote sustained, inclusive and sustainable economic growth, full and productive employment and decent work for all
8.1	Sustain per capita economic growth in accordance with national circumstances and, in particular, at least 7 per cent gross domestic product growth per annum in the least developed countries
8.2	Achieve higher levels of economic productivity through diversification, technological upgrading and innovation , including through a focus on high-value added and labour-intensive sectors
8.3	Promote development-oriented policies that support productive activities, decent job creation, entrepreneurship, creativity and innovation, and encourage the formalization and growth of micro-, small- and medium-sized enterprises , including through access to financial services
8.4	Improve progressively, through 2030, global resource efficiency in consumption and production and endeavor to decouple economic growth from environmental degradation , in accordance with the 10-Year Framework of Programmes on Sustainable Consumption and Production, with developed countries taking the lead
8.5	By 2030, achieve full and productive employment and decent work for all women and men, including for young people and persons with disabilities, and equal pay for work of equal value
8.6	By 2021, substantially reduce the proportion of youth not in employment , education or training
8.7	Take immediate and effective measures to eradicate forced labour , end modern slavery and human trafficking and secure the prohibition and elimination of the worst forms of child labour, including recruitment and use of child soldiers, and by 2025 end child labour in all its forms
8.8	Protect labour rights and promote safe and secure working environments for all workers, including migrant workers, in particular women migrants, and those in precarious employment
8.9	By 2030, devise and implement policies to promote sustainable tourism that creates jobs and promotes local culture and products
8.10	Strengthen the capacity of domestic financial institutions to encourage and expand access to banking, insurance and financial services for all
8.a	Increase Aid for Trade support for developing countries, in particular least developed countries, including through the Enhanced Integrated Framework for Trade-related Technical Assistance to Least Developed Countries
8.b	By 2021, develop and operationalize a global strategy for youth employment and implement the Global Jobs Pact of the International Labour Organization
9.0	Build resilient infrastructure, promote inclusive and sustainable industrialization and foster innovation
9.1	Develop quality, reliable, sustainable and resilient infrastructure , including regional and transborder infrastructure, to support economic development and human well-being, with a focus on affordable and

	equitable access for all
9.2	Promote inclusive and sustainable industrialization and, by 2030, significantly raise industry's share of employment and gross domestic product, in line with national circumstances, and double its share in least developed countries
9.3	Increase the access of small-scale industrial and other enterprises , in particular in developing countries, to financial services, including affordable credit, and their integration into value chains and markets
9.4	By 2030, upgrade infrastructure and retrofit industries to make them sustainable, with increased resource-use efficiency and greater adoption of clean and environmentally sound technologies and industrial processes, with all countries taking action in accordance with their respective capabilities
9.5	Enhance scientific research , upgrade the technological capabilities of industrial sectors in all countries, in particular developing countries, including, by 2030, encouraging innovation and substantially increasing the number of research and development workers per 1 million people and public and private research and development spending
9.a	Facilitate sustainable and resilient infrastructure development in developing countries through enhanced financial, technological and technical support to African countries, least developed countries, landlocked developing countries and small island developing States
9.b	Support domestic technology development , research and innovation in developing countries, including by ensuring a conducive policy environment for, inter alia, industrial diversification and value addition to commodities
9.c	Significantly increase access to information and communications technology and strive to provide universal and affordable access to the Internet in least developed countries by 2021
10.0	Reduce inequality within and among countries
10.1	By 2030, progressively achieve and sustain income growth of the bottom 40 per cent of the population at a rate higher than the national average
10.2	By 2030, empower and promote the social, economic and political inclusion of all , irrespective of age, sex, disability, race, ethnicity, origin, religion or economic or other status
10.3	Ensure equal opportunity and reduce inequalities of outcome, including by eliminating discriminatory laws, policies and practices and promoting appropriate legislation, policies and action in this regard
10.4	Adopt policies, especially fiscal, wage and social protection policies , and progressively achieve greater equality
10.5	Improve the regulation and monitoring of global financial markets and institutions and strengthen the implementation of such regulations
10.6	Ensure enhanced representation and voice for developing countries in decision-making in global international economic and financial institutions in order to deliver more effective, credible, accountable and legitimate institutions
10.7	Facilitate orderly, safe, regular and responsible migration and mobility of people, including through the implementation of planned and well-managed migration policies
10.a	Implement the principle of special and differential treatment for developing countries, in particular least developed countries, in accordance with World Trade Organization agreements
10.b	Encourage official development assistance and financial flows , including foreign direct investment, to States where the need is greatest, in particular least developed countries, African countries, small island developing States and landlocked developing countries, in accordance with their national plans and programmes
10.c	By 2030, reduce to less than 3 per cent the transaction costs of migrant remittances and eliminate remittance corridors with costs higher than 5 per cent
11.0	Make cities and human settlements inclusive, safe, resilient and sustainable
11.1	By 2030, ensure access for all to adequate, safe and affordable housing and basic services and upgrade slums

11.2	By 2030, provide access to safe, affordable, accessible and sustainable transport systems for all , improving road safety , notably by expanding public transport, with special attention to the needs of those in vulnerable situations, women, children, persons with disabilities and older persons
11.3	By 2030, enhance inclusive and sustainable urbanization and capacity for participatory, integrated and sustainable human settlement planning and management in all countries
11.4	Strengthen efforts to protect and safeguard the world's cultural and natural heritage
11.5	By 2030, significantly reduce the number of deaths and the number of people affected and substantially decrease the direct economic losses relative to global gross domestic product caused by disasters , including water-related disasters, with a focus on protecting the poor and people in vulnerable situations
11.6	By 2030, reduce the adverse per capita environmental impact of cities , including by paying special attention to air quality and municipal and other waste management
11.7	By 2030, provide universal access to safe, inclusive and accessible, green and public spaces , in particular for women and children, older persons and persons with disabilities
11.a	Support positive economic, social and environmental links between urban, peri-urban and rural areas by strengthening national and regional development planning
11.b	By 2021, substantially increase the number of cities and human settlements adopting and implementing integrated policies and plans towards inclusion, resource efficiency, mitigation and adaptation to climate change, resilience to disasters , and develop and implement, in line with the Sendai Framework for Disaster Risk Reduction 2015–2030, holistic disaster risk management at all levels
11.c	Support least developed countries, including through financial and technical assistance, in building sustainable and resilient buildings utilizing local materials
12.0	Ensure sustainable consumption and production patterns
12.1	Implement the 10-Year Framework of Programmes on Sustainable Consumption and Production Patterns , all countries taking action, with developed countries taking the lead, taking into account the development and capabilities of developing countries
12.2	By 2030, achieve the sustainable management and efficient use of natural resources
12.3	By 2030, halve per capita global food waste at the retail and consumer levels and reduce food losses along production and supply chains, including post-harvest losses
12.4	By 2021, achieve the environmentally sound management of chemicals and all wastes throughout their life cycle , in accordance with agreed international frameworks, and significantly reduce their release to air, water and soil in order to minimize their adverse impacts on human health and the environment
12.5	By 2030, substantially reduce waste generation through prevention, reduction, recycling and reuse
12.6	Encourage companies, especially large and transnational companies, to adopt sustainable practices and to integrate sustainability information into their reporting cycle
12.7	Promote public procurement practices that are sustainable , in accordance with national policies and priorities
12.8	By 2030, ensure that people everywhere have the relevant information and awareness for sustainable development and lifestyles in harmony with nature
12.a	Support developing countries to strengthen their scientific and technological capacity to move towards more sustainable patterns of consumption and production
12.b	Develop and implement tools to monitor sustainable development impacts for sustainable tourism that creates jobs and promotes local culture and products
12.c	Rationalize inefficient fossil-fuel subsidies that encourage wasteful consumption by removing market distortions, in accordance with national circumstances, including by restructuring taxation and phasing out those harmful subsidies, where they exist, to reflect their environmental impacts, taking fully into account the specific needs and conditions of developing countries and minimizing the possible adverse impacts on their development in a manner that protects the poor and the affected communities

13.0	Take urgent action to combat climate change and its impacts
13.1	Strengthen resilience and adaptive capacity to climate-related hazards and natural disasters in all countries
13.2	Integrate climate change measures into national policies, strategies and planning
13.3	Improve education, awareness-raising and human and institutional capacity on climate change mitigation, adaptation, impact reduction and early warning
13.a	Implement the commitment undertaken by developed-country parties to the United Nations Framework Convention on Climate Change to a goal of mobilizing jointly \$100 billion annually by 2021 from all sources to address the needs of developing countries in the context of meaningful mitigation actions and transparency on implementation and fully operationalize the Green Climate Fund through its capitalization as soon as possible
13.b	Promote mechanisms for raising capacity for effective climate change-related planning and management in least developed countries and small island developing States, including focusing on women, youth and local and marginalized communities
14.0	Conserve and sustainably use the oceans, seas and marine resources for sustainable development
14.1	By 2025, prevent and significantly reduce marine pollution of all kinds, in particular from land-based activities, including marine debris and nutrient pollution
14.2	By 2021, sustainably manage and protect marine and coastal ecosystems to avoid significant adverse impacts, including by strengthening their resilience, and take action for their restoration in order to achieve healthy and productive oceans
14.3	Minimize and address the impacts of ocean acidification , including through enhanced scientific cooperation at all levels
14.4	By 2021, effectively regulate harvesting and end overfishing , illegal, unreported and unregulated fishing and destructive fishing practices and implement science-based management plans, in order to restore fish stocks in the shortest time feasible, at least to levels that can produce maximum sustainable yield as determined by their biological characteristics
14.5	By 2021, conserve at least 10 per cent of coastal and marine areas , consistent with national and international law and based on the best available scientific information
14.6	By 2021, prohibit certain forms of fisheries subsidies which contribute to overcapacity and overfishing, eliminate subsidies that contribute to illegal, unreported and unregulated fishing and refrain from introducing new such subsidies, recognizing that appropriate and effective special and differential treatment for developing and least developed countries should be an integral part of the World Trade Organization fisheries subsidies negotiation ³
14.7	By 2030, increase the economic benefits to small island developing States and least developed countries from the sustainable use of marine resources, including through sustainable management of fisheries, aquaculture and tourism
14.a	Increase scientific knowledge, develop research capacity and transfer marine technology , taking into account the Intergovernmental Oceanographic Commission Criteria and Guidelines on the Transfer of Marine Technology, in order to improve ocean health and to enhance the contribution of marine biodiversity to the development of developing countries, in particular small island developing States and least developed countries
14.b	Provide access for small-scale artisanal fishers to marine resources and markets
14.c	Enhance the conservation and sustainable use of oceans and their resources by implementing international law as reflected in the United Nations Convention on the Law of the Sea, which provides the legal framework for the conservation and sustainable use of oceans and their resources, as recalled in paragraph 158 of “The future we want”
15.0	Protect, restore and promote sustainable use of terrestrial ecosystems, sustainably manage forests, combat desertification, and halt and reverse land degradation and halt biodiversity loss
15.1	By 2021, ensure the conservation, restoration and sustainable use of terrestrial and inland freshwater ecosystems and their services, in particular forests, wetlands, mountains and drylands, in line with obligations under international agreements

15.2	By 2021, promote the implementation of sustainable management of all types of forests, halt deforestation, restore degraded forests and substantially increase afforestation and reforestation globally
15.3	By 2030, combat desertification, restore degraded land and soil , including land affected by desertification, drought and floods, and strive to achieve a land degradation-neutral world
15.4	By 2030, ensure the conservation of mountain ecosystems , including their biodiversity, in order to enhance their capacity to provide benefits that are essential for sustainable development
15.5	Take urgent and significant action to reduce the degradation of natural habitats , halt the loss of biodiversity and, by 2021, protect and prevent the extinction of threatened species
15.6	Promote fair and equitable sharing of the benefits arising from the utilization of genetic resources and promote appropriate access to such resources, as internationally agreed
15.7	Take urgent action to end poaching and trafficking of protected species of flora and fauna and address both demand and supply of illegal wildlife products
15.8	By 2021, introduce measures to prevent the introduction and significantly reduce the impact of invasive alien species on land and water ecosystems and control or eradicate the priority species
15.9	By 2021, integrate ecosystem and biodiversity values into national and local planning, development processes, poverty reduction strategies and accounts
15.a	Mobilize and significantly increase financial resources from all sources to conserve and sustainably use biodiversity and ecosystems
15.b	Mobilize significant resources from all sources and at all levels to finance sustainable forest management and provide adequate incentives to developing countries to advance such management, including for conservation and reforestation
15.c	Enhance global support for efforts to combat poaching and trafficking of protected species , including by increasing the capacity of local communities to pursue sustainable livelihood opportunities
16.0	Promote peaceful and inclusive societies for sustainable development, provide access to justice for all and build effective, accountable and inclusive institutions at all levels
16.1	Significantly reduce all forms of violence and related death rates everywhere
16.2	End abuse, exploitation, trafficking and all forms of violence against and torture of children
16.3	Promote the rule of law at the national and international levels and ensure equal access to justice for all
16.4	By 2030, significantly reduce illicit financial and arms flows , strengthen the recovery and return of stolen assets and combat all forms of organized crime
16.5	Substantially reduce corruption and bribery in all their forms
16.6	Develop effective, accountable and transparent institutions at all levels
16.7	Ensure responsive, inclusive, participatory and representative decision-making at all levels
16.8	Broaden and strengthen the participation of developing countries in the institutions of global governance
16.9	By 2030, provide legal identity for all, including birth registration
16.10	Ensure public access to information and protect fundamental freedoms , in accordance with national legislation and international agreements
16.a	Strengthen relevant national institutions, including through international cooperation, for building capacity at all levels, in particular in developing countries, to prevent violence and combat terrorism and crime
16.b	Promote and enforce non-discriminatory laws and policies for sustainable development
17.0	Strengthen the means of implementation and revitalize the global partnership for sustainable development Finance
17.1	Strengthen domestic resource mobilization, including through international support to developing countries, to improve domestic capacity for tax and other revenue collection

17.2	Developed countries to implement fully their official development assistance commitments, including the commitment by many developed countries to achieve the target of 0.7 per cent of gross national income for official development assistance (ODA/GNI) to developing countries and 0.15 to 0.20 per cent of ODA/GNI to least developed countries; ODA providers are encouraged to consider setting a target to provide at least 0.20 per cent of ODA/GNI to least developed countries
17.3	Mobilize additional financial resources for developing countries from multiple sources
17.4	Assist developing countries in attaining long-term debt sustainability through coordinated policies aimed at fostering debt financing, debt relief and debt restructuring, as appropriate, and address the external debt of highly indebted poor countries to reduce debt distress
17.5	Adopt and implement investment promotion regimes for least developed countries
	Technology
17.6	Enhance North-South, South-South and triangular regional and international cooperation on and access to science, technology and innovation and enhance knowledge-sharing on mutually agreed terms, including through improved coordination among existing mechanisms, in particular at the United Nations level, and through a global technology facilitation mechanism
17.7	Promote the development, transfer, dissemination and diffusion of environmentally sound technologies to developing countries on favourable terms, including on concessional and preferential terms, as mutually agreed
17.8	Fully operationalize the technology bank and science, technology and innovation capacity-building mechanism for least developed countries by 2017 and enhance the use of enabling technology, in particular information and communications technology
	Capacity-building
17.9	Enhance international support for implementing effective and targeted capacity-building in developing countries to support national plans to implement all the Sustainable Development Goals, including through North-South, South-South and triangular cooperation
	Trade
17.10	Promote a universal, rules-based, open, non-discriminatory and equitable multilateral trading system under the World Trade Organization, including through the conclusion of negotiations under its Doha Development Agenda
17.11	Significantly increase the exports of developing countries , in particular with a view to doubling the least developed countries' share of global exports by 2021
17.12	Realize timely implementation of duty-free and quota-free market access on a lasting basis for all least developed countries, consistent with World Trade Organization decisions, including by ensuring that preferential rules of origin applicable to imports from least developed countries are transparent and simple, and contribute to facilitating market access
	Systemic issues
	<i>Policy and institutional coherence</i>
17.13	Enhance global macroeconomic stability , including through policy coordination and policy coherence
17.14	Enhance policy coherence for sustainable development
17.15	Respect each country's policy space and leadership to establish and implement policies for poverty eradication and sustainable development
	<i>Multi-stakeholder partnerships</i>
17.16	Enhance the Global Partnership for Sustainable Development, complemented by multi-stakeholder partnerships that mobilize and share knowledge, expertise, technology and financial resources , to support the achievement of the Sustainable Development Goals in all countries, in particular developing countries
17.17	Encourage and promote effective public, public-private and civil society partnerships , building on the experience and resourcing strategies of partnerships
	<i>Data, monitoring and accountability</i>

17.18	By 2021, enhance capacity-building support to developing countries, including for least developed countries and small island developing States, to increase significantly the availability of high-quality, timely and reliable data disaggregated by income, gender, age, race, ethnicity, migratory status, disability, geographic location and other characteristics relevant in national contexts
17.19	By 2030, build on existing initiatives to develop measurements of progress on sustainable development that complement gross domestic product , and support statistical capacity-building in developing countries

ALLEGATO 5**TEMI OCSE-DAC
UGUAGLIANZA DI GENERE****DEFINIZIONE**

Un'iniziativa è classificata come attività a favore dell'uguaglianza di genere (valore **2-Principale** o **1-Significativo**) se concorre ad una maggiore valorizzazione del ruolo delle donne o alla riduzione della discriminazione basata sul sesso.

CRITERI D'IDONEITÀ

L'uguaglianza di genere deve essere esplicitamente promossa nella documentazione di progetto tramite particolari misure dirette a:

- a) ridurre le disuguaglianze a livello sociale, economico e politico tra donne e uomini, ragazze e ragazzi; garantire che le donne possano avere uguali benefici degli uomini dalle varie attività, o ricevere un indennizzo per le discriminazioni passate,
- b) sviluppare o rafforzare l'uguaglianza di genere o le istituzioni, le politiche e la legislazione contro le discriminazioni.

ESEMPI DI ATTIVITÀ TIPICHE

È assegnato valore **2 (Principale)** al marker sull'uguaglianza di genere, ad esempio, in caso di:

- progetti indirizzati specificatamente alle ragazze per garantire l'accesso all'educazione, una migliore istruzione o la formazione professionale con l'obiettivo di rafforzare il ruolo della donna e ridurre le disuguaglianze tra ragazzi e ragazze;
- progetti finalizzati a prevenire e/o rispondere alla violenza di genere nei conflitti;
- progetti di protezione sociale con lo scopo primario di rafforzare il ruolo della donna e delle ragazze in quanto gruppi particolarmente svantaggiati nella società;
- progetti finalizzati a formare e mobilitare uomini e ragazzi a diventare sostenitori della non violenza sulle donne nella propria comunità;
- progetti di *capacity building* a supporto dei ministeri delle finanze per incorporare gli obiettivi di uguaglianza di genere nelle strategie nazionali di sviluppo;
- progetti a favore del rafforzamento del ruolo delle donne e di una loro partecipazione nelle istituzioni a livello locale, regionale o nazionale.

N.B. Tutte le iniziative classificate sotto il **codice settore 15170** (supporto alle istituzioni, alle organizzazioni, governative e non, e ai movimenti femminili per promuovere l'uguaglianza di genere) o **15180** (attività dirette a porre fine alla violenza contro donne e ragazze) hanno per definizione **valore 2 (Principale)** nell'indicatore riferito all'uguaglianza di genere.

È assegnato valore **1 (Significativo)** al marker sull'uguaglianza di genere, ad esempio, in caso di:

- progetti di alfabetizzazione o educazione di base a favore di ragazzi e ragazze con l'obiettivo specifico di abbattere gli ostacoli all'educazione femminile, ad esempio mediante la previsione di incentivi finanziari specifici per favorire e incoraggiare le famiglie svantaggiate a far frequentare la scuola alle ragazze;
- progetti volti a favorire l'accesso all'acqua potabile e, contemporaneamente, garantire che donne e ragazze abbiano un accesso certo e facile a tali servizi;
- progetti finalizzati a rispondere alle necessità di educazione sessuale degli adolescenti, di salute riproduttiva e dei diritti in queste tematiche attraverso la creazione di cliniche dove i ragazzi possano avere accesso alle informazioni, ai test sull'HIV e alle altre misure di prevenzione, ai consultori familiari, e dove ci siano servizi differenziati per ragazzi e ragazze;
- progetti finalizzati a favorire la partecipazione delle donne nelle decisioni o nei governi locali e ad assicurare la presenza di servizi a favore delle donne, ad esempio attraverso la programmazione.

È assegnato un valore pari a **"0" (obiettivo non rilevante)**, ad esempio, in caso di:

- progetti di alfabetizzazione o educazione di base a favore di ragazzi e ragazze senza l'obiettivo specifico di abbattere gli ostacoli all'educazione femminile;
- borse di studio i cui beneficiari sono anche ragazze/donne ma che non erano finalizzate a favorire l'iscrizione in particolare delle ragazze/donne stesse;
- costruzione di strutture sportive con servizi igienici separati per ragazzi e ragazze senza che siano previste anche specifiche misure per garantire la partecipazione delle ragazze/donne nelle attività sportive quali, ad esempio, la formazione degli istruttori sulla parità di genere, la programmazione delle attività in determinate fasce orarie (es. non la sera) o le attività di sensibilizzazione per contrastare gli stereotipi;

- progetti a supporto di produttori locali, accesso al microcredito o ai servizi per l'agricoltura senza obiettivi specifici a favore di agricoltori donne;
- prevenzione dell'alcolismo in favore di categorie di uomini svantaggiati mediante la creazione di gruppi di sostegno senza l'intento specifico di contrastare gli episodi di violenza sulle donne.

DOMANDE RICORRENTI (FAQ)

FAQ 1. Cosa è l'analisi di genere?

Tutte le iniziative dovrebbero essere sottoposte ad un'analisi sull'uguaglianza di genere. Tale analisi esamina le differenze nei ruoli e nelle responsabilità di uomini e donne, nella vita quotidiana e nelle attività che essi conducono, incluse quelle che causano disuguaglianze sociali e economiche; ed applica queste conoscenze nella programmazione e nelle politiche di cooperazione allo sviluppo e nella fornitura dei servizi.

L'analisi di genere dovrebbe portare ad includere nella progettazione dell'iniziativa esplicite misure dirette a:

- evitare il ripetersi o il rafforzamento delle disuguaglianze di genere;
- consentire il superamento degli impedimenti ad una piena partecipazione delle donne al progetto;
- assicurare che donne e uomini, ragazze e ragazzi, beneficino in uguale misura dei risultati dell'iniziativa;
- incorporare specifiche attività per contrastare le disuguaglianze di genere e venire incontro ai bisogni e alle priorità tipiche del genere femminile;
- utilizzino indicatori di genere, compresi quelli di impatto, per il monitoraggio e la valutazione dei progressi e dei risultati dell'iniziativa.

FAQ 2. È preferibile attribuire valore 2 (Principale) o 1 (Significativo) all'indicatore sull'uguaglianza di genere?

No, il valore Principale non è per definizione migliore di quello Significativo. La tematica di genere può essere integrata in maniera sistematica in tutte o quasi tutte le iniziative di cooperazione, attraverso un'ampia gamma di settori (*gender mainstreaming*). In questo caso il valore attribuibile all'indicatore è 1 (Significativo). La tematica può anche essere promossa mediante la realizzazione di iniziative dedicate, alle quali dovrà essere attribuito un indicatore con valore 2 (Principale). Entrambi gli approcci possono rappresentarsi nel modo seguente e nessuno dei due esempi può definirsi migliore dell'altro:

- l'analisi di genere ha evidenziato che in una determinata area la maggior parte degli agricoltori è costituita da donne che non sono state interessate da un'estensione dei servizi, es. di consulenza e supporto nel miglioramento della produzione agricola. Un'iniziativa di estensione agricola può di conseguenza essere sviluppata allo scopo di supportare le donne agricoltori mediante la formazione, l'informazione e l'accesso alle materie prime e ai servizi, consentendo loro di acquisire nuove conoscenze e migliorando la sicurezza alimentare, la produzione e il reddito. Questa iniziativa avrebbe un indicatore di uguaglianza di genere pari a 2 (Principale).
- un'iniziativa di estensione agricola è pianificata allo scopo di incrementare la coltivazione in una determinata area. In fase di progettazione, l'analisi di genere ha evidenziato la necessità di intraprendere azioni specifiche per coinvolgere donne che si siano lasciate sfuggire l'estensione agricola sul presupposto che gli agricoltori solitamente sono uomini. Insieme ad altre misure, l'iniziativa può prevedere la concessione di crediti alle donne per la fornitura di materiali come pesticidi o fertilizzanti. Questa iniziativa avrebbe un indicatore di genere pari a 1 (Significativo).

FAQ 3. Un'iniziativa in cui la metà dei beneficiari è costituita da donne deve avere automaticamente un valore 2 (Principale) o 1 (Significativo) nell'indicatore sull'uguaglianza di genere?

No, il fatto che le donne beneficino, in uguale misura rispetto agli uomini, dei risultati di una iniziativa non è sufficiente per qualificare l'iniziativa stessa come orientata all'uguaglianza di genere. Né è sufficiente il riferimento a donne e ragazze nella descrizione del progetto. La tematica deve essere un obiettivo esplicito dell'iniziativa e nella documentazione di progetto devono essere indicate le misure adottate per il raggiungimento di tale obiettivo.

FAQ 4. Le forniture di servizi quali cliniche per la salute materna o centri per le donne vittime di violenza domestica sono per definizione qualificabili come orientate all'uguaglianza di genere?

Sì, se esse contribuiscono ad alleviare i limiti che le donne subiscono a causa del prevalere di regole e ruoli sociali o se sono dirette a soddisfare bisogni specifici delle donne. Ad esempio:

- un'iniziativa per la fornitura di acqua potabile in una comunità, l'educazione all'igiene per il miglioramento delle condizioni sanitarie e di vita della popolazione che volutamente coinvolga le donne nella pianificazione, localizzazione e gestione a lungo termine dei servizi stessi, può avere un indicatore pari a 1 (Significativo);
- un'iniziativa che preveda la costruzione di una clinica materna, la formazione del personale e le cure per la mamma e il bambino successive al parto, che vada incontro ai bisogni, diritti e interessi delle donne, può avere un indicatore pari a 2 (Principale).

FAQ 5. Può essere valorizzato il marker sull'uguaglianza di genere ad iniziative che si riferiscono unicamente a uomini/ragazzi?

Sì, l'uguaglianza di genere può essere raggiunta se uomini e ragazzi lavorano insieme alle donne e alle ragazze per trasformare le disuguaglianze nelle relazioni e per cambiare le norme, gli atteggiamenti e i comportamenti discriminatori. Gli uomini e i ragazzi possono anche beneficiare dell'uguaglianza di genere e avere un ruolo fondamentale nel raggiungere l'uguaglianza di genere a livello sociale, per esempio modificando i comportamenti discriminatori in casa, favorendo la consapevolezza delle ingiustizie basate sul genere e parlando pubblicamente a favore dell'uguaglianza di genere. I seguenti progetti possono, ad esempio, essere qualificati come orientati alla tematica di genere:

- formazione per giudici maschi, ufficiali di polizia o militari sui diritti delle donne;
- educazione e informazione di ragazzi adolescenti sui diritti sessuali e riproduttivi combinati con la sensibilizzazione e l'educazione sui diritti delle donne;
- attività di gruppi composti da uomini per contrastare la violenza sulle donne;
- servizi di supporto e consulenza a rifugiati maschi che hanno esperienza di violenze sessuali sulle donne.

TEMI OCSE-DAC

AMBIENTE

DEFINIZIONE

Un'iniziativa è classificata come orientata all'ambiente (valore 2-Principale o 1-Significativo) se intende produrre un miglioramento dell'ambiente fisico e/o biologico del paese beneficiario dell'aiuto o dell'area interessata oppure se comprende azioni mirate ad integrare questioni ambientali con gli obiettivi di sviluppo attraverso il rafforzamento delle istituzioni.

CRITERI D'IDONEITÀ

- a) L'obiettivo è esplicitamente promosso nella documentazione del progetto; e
- b) l'iniziativa contiene misure specifiche per proteggere o rafforzare l'ambiente fisico e/o biologico a cui si riferisce o per rimediare ad eventuali danni ambientali esistenti; oppure
- c) l'iniziativa contiene specifiche misure per sviluppare o rafforzare le politiche ambientali, la legislazione e le amministrazioni o le altre organizzazioni responsabili della protezione ambientale.

ESEMPI DI ATTIVITÀ TIPICHE

La lista degli esempi di seguito riportata non è esaustiva. Le attività possono avere un indicatore ambientale con valore 2 (Principale) o 1 (Significativo) solo se rispondono a tutti i criteri sopra citati.

- Infrastrutture sociali e servizi: protezione delle risorse idriche, politiche e gestione delle risorse idriche che tengano conto delle costrizioni ambientali e socio-economiche, dell'igiene o delle pratiche di gestione dei rifiuti che portano benefici a livello ambientale.
- Infrastrutture economiche e servizi: Progetti infrastrutturali integrati di protezione e gestione ambientale; progetti che promuovono l'uso sostenibile delle risorse energetiche (produzione di energia da fonti rinnovabili); conservazione dell'energia.
- Settori di produzione: gestione sostenibile dei terreni agricoli e delle risorse idriche, programmi di gestione sostenibile delle foreste, lotta alla degradazione della terra e alla deforestazione, gestione sostenibile delle risorse del mare; adozione e promozione di tecnologie più pulite ed efficienti nei processi di produzione; misure per ridurre o eliminare l'inquinamento della terra, dell'acqua e dell'aria (per esempio attraverso l'utilizzo di appositi filtri); incremento dell'efficienza energetica nelle industrie; utilizzo sostenibile di aree sensibili dal punto di vista ambientale per il turismo. (La gestione sostenibile di risorse naturali è la combinazione della gestione di pratiche pianificate e selezionate in base a valutazioni interdisciplinari e partecipative degli impatti ecologici, sociali ed economici di possibili opzioni alternative e della risoluzione di possibili conflitti e dispute concernenti l'importanza e l'accettabilità dell'impatto delle possibili opzioni alternative di gestione).

N.B.:

1) le attività classificate nei settori 410XX "Protezione ambientale generale" (ad esempio politiche ambientali e gestione amministrativa, protezione della biosfera, biodiversità, salvaguardia dei siti, prevenzione/controllo delle alluvioni, educazione/sensibilizzazione alla tutela dell'ambiente, ricerche sull'ambiente) hanno, per definizione, il valore 2 (Principale) nel marker Ambiente;

2) il valore attribuito al marker Ambiente deve essere coerente con quello attribuito ai Rio markers (biodiversità, adattamento al cambiamento climatico, mitigazione del cambiamento climatico e desertificazione). In particolare, il marker Ambiente deve avere valore 2 o 1 se almeno uno dei Rio markers ha valore 2 o 1.

ALLEGATO 7**TEMI OCSE-DAC
SVILUPPO PARTECIPATIVO/BUON GOVERNO (PD/GG)****DEFINIZIONE**

Un'iniziativa è classificata come attività orientata allo Sviluppo Partecipativo e al Buon Governo (valore 2-Principale o 1-Significativo) se è diretta a migliorare gli elementi dello sviluppo partecipativo, della democratizzazione, del buon governo e del rispetto dei diritti umani.

CRITERI DI IDONEITÀ

- a) Gli obiettivi sono esplicitamente promossi nella documentazione del progetto; e
- b) L'attività contiene misure specifiche per promuovere uno o più aspetti PD/GG definiti come segue:
 - Sviluppo partecipativo, ad esempio creazione di nuovi sistemi, strutture o istituzioni attraverso i quali i gruppi, le comunità o le persone possono giocare un ruolo attivo ed influente nella formazione delle decisioni che influenzeranno poi le loro vite;
 - Democratizzazione, che integra la partecipazione e il pluralismo, incluso il diritto di opposizione, esercitabile nella vita politica del paese e che è posto come base per la legittimazione del governo;
 - Buon governo, ad esempio la responsabilità, l'efficienza e l'efficacia del settore pubblico, una magistratura indipendente, la "rule of law" ed un'amministrazione efficiente, responsabile ed equa a tutti i livelli di governo;
 - Diritti umani, ad esempio azioni specificatamente poste a rafforzare il rispetto e a facilitare l'implementazione di diritti umani internazionalmente condivisi.

ESEMPI DI ATTIVITÀ TIPICHE

La lista degli esempi di seguito riportata non è esaustiva. Le attività possono essere classificate in relazione all'obiettivo solo se i criteri sopra citati sono soddisfatti.

- Riforma del servizio civile, supporto ai sindacati, programmi di formazione professionale, lotta al lavoro minorile, sostegno alle forze di polizia, dogane;
- Programmi di formazione ed educazione, programmi di decentramento.

N.B. Le attività classificate nei seguenti settori (e relativi sotto-codici) hanno per definizione valore 2 (Principale) nel marker PD/GG: Gestione della finanza pubblica (15111), Decentramento e supporto ai governi locali (15112), Organizzazioni e istituzioni anticorruzione (15113), Mobilitazione del reddito interno (15114), Sviluppo legale e giudiziario (15130), Partecipazione democratica e società civile (15150), Elezioni (15151), Legislature e partiti politici (15152), Media e libero flusso di informazioni (15153), Diritti umani (15160), Porre fine alla violenza contro donne e ragazze (15180), Gestione e riforma del sistema di sicurezza (15210), Peace-building prevenzione e risoluzione dei conflitti (15220), Partecipazione alle operazioni internazionali di peacekeeping (15230), Reintegrazione e controllo di armi piccole e leggere (15240), Bambini soldato (15261).

Le attività classificate nei settori Politiche del settore pubblico e gestione amministrativa (15110), Organizzazioni e movimenti per i diritti delle donne e istituzioni governative (15170), Rimozione di mine e residuati esplosivi di guerra (15250) non necessariamente hanno un indicatore PD/GG pari a 2 (Principale).

TEMI OCSE-DAC

SALUTE RIPRODUTTIVA, MATERNA, NEONATALE ED INFANTILE (RMNCH)

DEFINIZIONE

Un'iniziativa è classificata come attività orientata alla Salute Riproduttiva, Materna, Neonatale e Infantile (RMNCH) se contribuisce al raggiungimento di un miglioramento della salute materna, neonatale e infantile basato sul concetto del "continuum della cura".

Il "continuum della cura" per la salute riproduttiva, materna, neonatale e infantile implica un approccio del tipo "ciclo della vita" e include la fornitura di servizi integrati per donne e bambini dalla salute riproduttiva alla pre-gravidanza, al parto, al puerperio e all'infanzia. Tali cure sono fornite dalla famiglia e dalla comunità, nonché attraverso servizi ambulatoriali inclusivi, cliniche e altre strutture sanitarie a livello distrettuale e nazionale. Il "continuum delle cure" riconosce che le scelte della salute riproduttiva e del parto sicuro sono fondamentali per la salute sia della donna che del neonato - e che un sano inizio della vita è un passo essenziale verso un'infanzia sana e una vita produttiva.

CRITERI DI IDONEITÀ

L'iniziativa contribuisce ad una qualsiasi delle seguenti:

miglioramento dell'accesso per le donne e i bambini a un pacchetto integrato di interventi sanitari essenziali e di servizi lungo il continuum della cura;

rafforzamento dei sistemi sanitari al fine di migliorare l'accesso e fornire servizi integrati di alta qualità specifici per la RMNCH;

creazione di specifiche professionalità per la RMNCH, assicurando operatori sanitari qualificati e motivati nel posto giusto al momento giusto, con le necessarie infrastrutture, attrezzature, farmaci e regolamenti.

Nota: come buona prassi, nella descrizione del progetto, si dovrebbero indicare a quale dei sopra elencati criteri è indirizzata l'iniziativa.

ESEMPI DI ATTIVITÀ TIPICHE

Interventi e servizi essenziali, quali:

Pianificazione familiare, contraccezione; cure prenatali, neonatali e del puerperio; emergenza ostetrica e assistenza al neonato; assistenza specializzata durante il parto in strutture adeguate; pratica dell'aborto sicuro (dove non proibito dalla legge); prevenzione della trasmissione madre-figlio del virus HIV e di altre malattie sessualmente trasmissibili; lotta alle infezioni dell'apparato riproduttivo, tumori ad esso legati e altre patologie ginecologiche; trattamento dell'infertilità; prevenzione e trattamento delle principali malattie infantili, tra cui le infezioni respiratorie acute e la diarrea; miglioramento delle pratiche di alimentazione di neonati e bambini; promozione dell'allattamento esclusivamente al seno; fornitura di cibi terapeutici pronti per l'uso, vitamine e sali minerali, tra cui in particolare la vitamina A e i sali iodati.

Rafforzamento del sistema sanitario:

rimozione delle barriere finanziarie, sociali e culturali per l'accesso all'assistenza sanitaria (compreso il patrocinio legale); miglioramento della fornitura di servizi di RMNCH e incremento dell'accesso a centri sanitari adeguatamente attrezzati; sostegno ai piani nazionali e alle priorità in materia di RMNCH; meccanismi di implementazione, monitoraggio e valutazione; formazione, aggiornamento e dispiegamento sul campo degli operatori sanitari.

Queste attività contribuiscono al continuum delle cure per la RMNCH, attraverso interventi importanti al di fuori del settore sanitario:

promozione dell'educazione sessuale; programmi mirati di sicurezza alimentare tagliati su misura per le esigenze delle donne in gravidanza, delle madri e dei loro bambini; programmi rivolti ai gruppi più vulnerabili della popolazione quali gli sfollati o le minoranze etniche deportate per quanto riguarda i loro bisogni alla salute riproduttiva; miglioramento dell'accesso all'acqua pulita e l'igienizzazione per le donne in gravidanza, le madri e i loro figli; fornitura di servizi di salute materna e infantile come ad esempio i kit-parto o l'invio di ostetriche e ostetrici come parte degli aiuti umanitari in risposta all'emergenza; rilevazione dei dati del censimento e accurata raccolta di dati vitali, cioè del numero di nascite e del numero di nati-vivi.

ALLEGATO 9**TEMI OCSE-DAC
RIDUZIONE RISCHIO DISASTRI (DRR)****DEFINIZIONE**

Un'iniziativa è classificata come attività orientata alla "Riduzione Rischio Disastri" (obiettivo 2-Principale o 1-Significativo) se promuove gli obiettivi del Quadro di Riferimento di Sendai (1) di raggiungere una sostanziale riduzione del rischio di catastrofi e della perdita di vite umane, di mezzi di sussistenza e di salute, nonché di risorse economiche, fisiche, sociali, culturali e ambientali delle persone, imprese, comunità e Stati.

CRITERI DI IDONEITÀ

L'attività contribuisce a:

prevenire un nuovo rischio disastri, e/o
ridurre il rischio esistente di catastrofi, e/o
rafforzare la resilienza

attraverso l'attuazione di misure integrate e inclusive di tipo economico, strutturale, giuridico, sociale, sanitario, culturale, educativo, ambientale, tecnologico, politico e istituzionale che prevengano e riducano l'esposizione al rischio e la vulnerabilità ai disastri e migliorino la preparazione alla risposta e alla ripresa, con l'esplicito scopo di aumentare la sicurezza umana, il benessere, la qualità della vita, la resilienza e lo sviluppo sostenibile.

ESEMPI DI ATTIVITÀ TIPICHE

L'attività ha valore 2 (Principale) se contribuisce direttamente ed esplicitamente ad almeno una delle quattro priorità di azione del Quadro di Riferimento di Sendai:

priorità 1: comprensione del rischio disastri;
priorità 2: rafforzamento della governance nella gestione del rischio disastri;
priorità 3: investimento nella riduzione del rischio disastri per la resilienza;
priorità 4: potenziamento della prontezza di risposta ai disastri, dell'efficacia di risposta e del "ricostruire meglio" nella ripresa, riabilitazione e ricostruzione.

Ad esempio:

preparazione di strategie, piani e programmi per la riduzione del rischio disastri;
promozione dell'impegno politico e della partecipazione della comunità alla DRR;
sviluppo di capacità nella tassonomia relativa alla DRR, classificazione dei pericoli, impostazione degli standard e gestione delle informazioni;
sviluppo delle conoscenze, sensibilizzazione del pubblico e cooperazione sulla DRR;
individuazione di gruppi vulnerabili ai rischi e adozione di misure per ridurre la loro vulnerabilità;
assistenza nello sviluppo di iniziative di trasferimento / assicurazione del rischio disastri, compresi i piani di assicurazione contro i rischi disastri per i settori produttivi;
formazione sulla gestione del rischio disastri a comunità, autorità locali e settori mirati;
sviluppo di misure di prevenzione / controllo delle inondazioni: inondazioni da fiumi o mare; compreso il controllo delle intrusioni di acqua marina e le attività connesse all'innalzamento del livello del mare;
sostegno alla ricerca su questioni ecologiche, socioeconomiche e politiche connesse ai rischi disastri e alle loro interdipendenze, compresa la ricerca e l'applicazione delle conoscenze.

N.B.: i progetti classificati nel settore Riduzione rischio disastri (43060) e Preparazione alla risposta multi-rischio (74020) hanno per definizione un indicatore DRR pari a 2 (Principale).

Esempi di attività che potrebbero essere contrassegnate con valore 1-Significativo nel marker DRR:

attuazione di politiche che promuovano leggi nazionali in materia di acque, che tengano conto dell'uso sostenibile delle risorse idriche e della riduzione del rischio disastri a sostegno delle popolazioni vulnerabili (settore Acqua e Igiene codice 140xx);

gestione della finanza pubblica che integra le misure di DRR, tra cui il rafforzamento della responsabilità finanziaria e gestionale basata sul rischio, la spesa pubblica, i sistemi di gestione finanziaria e la stesura del bilancio (settore Governo e Società civile codice 150xx);

adeguamento della normativa giuridica in materia di DRR (settore Governo e Società civile codice 150xx);

strategie per migliorare la gestione del DRR del sistema sanitario attraverso programmi di formazione medica (settore Salute codice 120xx);

adeguamento delle infrastrutture sanitarie esistenti (centri sanitari, ospedali) per la prevenzione del rischio da disastri (settore Salute codice 120xx);
supporto al Ministero dell'Istruzione nello sviluppo di linee guida sull'educazione e di piani di riduzione del rischio disastri (settore Educazione codice 110xx);
sviluppo o introduzione di misure di DRR nei programmi di istruzione e formazione scolastica (settore Educazione codice 110xx);
politiche del settore abitativo, pianificazione e programmi che integrano le misure di DRR (settore Altre Infrastrutture e Servizi sociali codice 160xx);
aiuto multisetoriale per i servizi sociali di base (inclusi istruzione di base, salute di base, nutrizione di base, popolazione / salute riproduttiva e fornitura di acqua potabile di base e servizi igienici di base) che integrino le misure di DRR (settore Altre Infrastrutture e Servizi sociali codice 160xx).

Gli obiettivi del Quadro di Riferimento di Sendai sono:

riduzione sostanziale della mortalità globale dovuta alle catastrofi entro il 2030, con l'obiettivo di diminuire il tasso medio di mortalità globale misurato su 100.000 persone nella decade 2021- 2030 rispetto a quello del 2005-2015;
riduzione sostanziale del numero di persone colpite da disastri entro il 2030, con l'obiettivo di abbassare il dato medio globale su 100.000 persone nella decade 2021-2030 rispetto a quella del 2005-2015;
riduzione della perdita economica diretta dovuta alle catastrofi in relazione al prodotto interno lordo (PIL), entro il 2030;
riduzione sostanziale del danno prodotto dalle catastrofi sulle infrastrutture critiche e sull'interruzione dei servizi di base, tra cui quelli sanitari ed educativi, anche attraverso lo sviluppo della resilienza propria, entro il 2030;
aumento sostanziale del numero di paesi con strategie di riduzione del rischio di disastri a livello nazionale e locale, entro il 2021;
potenziamento sostanziale della cooperazione internazionale rivolta ai paesi in via di sviluppo, attraverso un supporto adeguato e sostenibile, integrando le loro azioni nazionali di implementazione del presente Quadro di Riferimento, entro il 2030;
aumento sostanziale della disponibilità e accesso della popolazione ai sistemi di allerta rapida multi-rischio, alle informazioni e valutazioni sul rischio, entro il 2030.

ALLEGATO 10**TEMI OCSE-DAC
NUTRIZIONE****DEFINIZIONE**

Un'iniziativa è classificata come attività orientata alla Nutrizione (obiettivo 2-Principale o 1-Significativo) se è rivolta a produrre un immediato miglioramento dei fattori determinanti la malnutrizione (assunzione inadeguata di dieta, pratiche di alimentazione o accesso al cibo) o che sono alla base della stessa (sicurezza alimentare, adeguate risorse di assistenza a livello materno, familiare e comunitario, accesso ai servizi sanitari e un ambiente sicuro e igienico). Tali iniziative possono riguardare una varietà di settori, incluso quelli degli interventi umanitari, della salute materna, dell'acqua e igiene, dell'agricoltura.

CRITERI DI IDONEITÀ

L'iniziativa è eleggibile se è classificata nel settore 12240 "Nutrizione di base" oppure se contribuisce al raggiungimento di un miglioramento in questa tematica e se tale obiettivo è espressamente previsto nella documentazione di progetto.

Gli obiettivi possibili comprendono:

migliorare l'accesso a diete e alimenti nutrizionali diversificati; migliorare lo stato nutrizionale di una fascia della popolazione; migliorare le pratiche alimentari dei neonati e dei bambini più piccoli; migliorare l'accesso alla gestione della malnutrizione acuta.

Gli indicatori possibili sono:

prevalenza di arresto della crescita nei bambini sotto i cinque anni; prevalenza di sovrappeso; quantità di cibo consumato in casa; diversificazione della dieta in famiglia; prevalenza di bambini gravemente sottopeso sotto i 5 anni; percentuale di bambini gravemente malnutriti sotto i 5 anni iscritti a programmi di alimentazione; prevalenza di anemia tra le donne in età fertile.

I risultati possibili possono essere:

- a livello individuale, migliore accesso a cibi nutrienti per donne, ragazze e/o bambini, dieta migliorata in termini di qualità e/o quantità per una fascia della popolazione, migliore accesso al cibo per una parte della popolazione, migliore accesso per una parte della popolazione all'acqua, ai servizi igienico-sanitari e all'igiene, migliore accesso all'istruzione/scuola per ragazze adolescenti, migliore conoscenza/consapevolezza sulla nutrizione per i soggetti coinvolti, miglioramento dell'empowerment delle donne;
- a livello nazionale, miglioramento della gestione della nutrizione, aumento della legislazione in materia di alimentazione, maggiore ricerca scientifica con obiettivi nutrizionali.

ESEMPI DI ATTIVITÀ TIPICHE

La lista non è esaustiva. Un'attività può avere un indicatore con valore 2 (Principale) o 1 (Significativo) se tutti i criteri sono soddisfatti.

- Miglioramento dei cibi di base con l'obiettivo di ridurre le carenze di ferro e acido folico.
- Gestione delle situazioni di emergenza della malnutrizione acuta.
- Comunicazione sul cambiamento dei comportamenti per favorire l'allattamento al seno.
- Miglioramento della sorveglianza nutrizionale e dei sistemi di informazione sanitaria.
- Formazione del personale sanitario per identificare e trattare le carenze nutrizionali.
- Programmi integrati per la salute della mamma e del bambino che includa la promozione dell'allattamento al seno e altri interventi sanitari non direttamente collegati alla nutrizione.
- Programmi di alimentazione scolastica il cui obiettivo principale è aumentare la frequenza scolastica, includendo anche obiettivi/indicatori espliciti per la diversità alimentare e la ricchezza di micronutrienti dei pasti scolastici.
- Programmi agricoli il cui obiettivo principale è migliorare l'accesso dei piccoli agricoltori e delle donne ai mercati, includendo anche obiettivi/indicatori espliciti per la disponibilità e l'accessibilità economica di alimenti nutrienti nei mercati.
- Programmi che promuovono la diversità alimentare.

TEMI OCSE-DAC DISABILITÀ

DEFINIZIONE

In conformità con la Convenzione sui diritti delle persone con disabilità (CRPD), le persone con disabilità comprendono coloro che hanno un impedimento fisico, mentale, intellettuale o sensoriale a lungo termine e che possono trovarsi di fronte a ostacoli che impediscono loro la piena ed effettiva partecipazione nella società alla pari con gli altri. Un'attività è inclusiva di persone con disabilità (obiettivo Principale o Significativo) quando:

- ha l'obiettivo di garantire che le persone con disabilità siano considerate, e in grado di condividere i benefici, alla pari delle persone senza disabilità, oppure
- contribuisce a promuovere e assicurare il pieno ed equo godimento di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali da parte di tutte le persone con disabilità e a promuovere il rispetto per la loro dignità in linea con l'art. 1 della Convenzione sui diritti delle persone con disabilità, oppure
- supporta la ratifica, l'attuazione e/o il monitoraggio della CRPD.

CRITERI DI IDONEITÀ

Supporto alle attività che contribuiscono al rispetto, alla protezione e alla realizzazione dei diritti e all'inclusione delle persone con disabilità, attraverso misure specifiche previste nella documentazione di progetto come:

- promuovere e proteggere il pari godimento di tutti i diritti umani da parte di tutte le persone con disabilità, promuovere il rispetto della loro dignità (CRPD Art. 1);
- garantire la presa di coscienza e l'accessibilità per le persone con disabilità a livello fisico, sociale, economico e culturale, alla salute e all'istruzione, all'informazione e alla comunicazione;
- promuovere l'inclusione sociale, economica o politica delle persone con disabilità o sviluppare o rafforzare politiche, legislazione o istituzioni a sostegno di una partecipazione effettiva nella società di persone con disabilità e / o delle loro organizzazioni rappresentative.

ESEMPI DI ATTIVITÀ TIPICHE

Può essere assegnato valore 2 (Principale) all'indicatore, ad esempio, in caso di:

- supporto all'educazione inclusiva come definito dall'articolo 24 della CRPD;
- supporto a programmi di inserimento lavorativo di persone con disabilità;
- supporto a progetti sanitari e sociali specificatamente progettati per ridurre la vulnerabilità delle persone con disabilità;
- supporto alla riduzione delle barriere architettoniche nelle aree urbane.

Può essere assegnato valore 1 (Significativo) all'indicatore, ad esempio, in caso di:

- realizzazione o ristrutturazione di infrastrutture perché siano completamente accessibili alle persone con disabilità;
- realizzazione di una biblioteca/scuola locale che renda disponibile materiale culturale e didattico in una forma accessibile alle persone con disabilità visive o uditive;
- progetto di inclusione sociale per persone con disabilità.

È assegnato un valore pari a "0" (obiettivo non rilevante), ad esempio, in caso di

- programma o attività volta a migliorare i servizi di base per i più poveri che preveda anche le persone con disabilità, ma senza attività specifiche per garantirne l'inclusione;
- programma che preveda una scuola separata per bambini con disabilità.

La tematica in questione non riguarda i programmi che prevengono le disabilità, come i programmi di vaccinazione, di sicurezza stradale e le attività per la creazione di contesti separati, come scuole speciali.

ALLEGATO 12**RIO MARKERS
CONVENZIONE SULLA DIVERSITÀ BIOLOGICA****DEFINIZIONE**

Un'iniziativa è classificata come orientata alla tutela della Biodiversità (valore 2-Principale o 1-Significativo) se promuove almeno uno dei tre obiettivi della Convenzione: conservazione della bio-diversità, uso sostenibile delle risorse (ecosistemi, specie, risorse genetiche), o partecipazione equa e giusta ai benefici derivanti dall'utilizzo di risorse genetiche.

CRITERI DI IDONEITÀ

L'attività contribuisce:

- a) alla conservazione o al miglioramento degli ecosistemi, specie o risorse genetiche, e/o al miglioramento della sostenibilità del loro uso, attraverso misure in loco e non, o alla reintegrazione dei danni esistenti; oppure
- b) all'integrazione degli aspetti della biodiversità e degli ecosistemi negli obiettivi di sviluppo dei paesi beneficiari, nelle scelte economiche e nelle politiche di settore, attraverso misure quali il rafforzamento delle istituzioni, del quadro normativo e politico, la ricerca, il trasferimento tecnologico, la gestione delle conoscenze e il coinvolgimento dei portatori di interesse; oppure
- c) all'eliminazione, rimozione o riforma del sistema degli incentivi, compresi i sussidi, nocivi alla biodiversità e alla previsione di un sistema favorevole alla conservazione e all'uso sostenibile della biodiversità; oppure
- d) al mantenimento della diversità genetica delle sementi, della coltivazione di piante e dell'allevamento di animali e delle specie selvagge; oppure
- e) alla condivisione equa e giusta dei benefici derivanti dall'utilizzo delle risorse genetiche, dall'idoneo accesso a queste risorse e dall'idoneo trasferimento di tecnologie rilevanti, come internazionalmente condiviso; oppure
- f) ad aiutare i pvs nel raggiungimento degli obblighi scaturenti dalla Convenzione sulla diversità biologica.

L'attività avrà un indicatore con valore 2 (Principale) se mira direttamente ed esplicitamente al raggiungimento di uno o più criteri tra i sei appena sopra citati.

N.B.: i progetti classificati con il codice settore 41030 "Biodiversità" hanno, per definizione, valore 2-Principale nell'indicatore riferito alla Biodiversità.

TABELLA INDICATIVA PER L'APPLICAZIONE DEL MARKER BIODIVERSITA'

Codice settore DAC	Codice settore CRS	Settore	Valore potenziale dell'Indicatore (in ordine di probabilità)	Criteri di idoneità	Esempi di attività
110	Tutti i codici della categoria	Educazione	0, 1 o 2	Le attività nell'istruzione, nella ricerca e nella formazione per l'identificazione, la conservazione e l'uso sostenibile della biodiversità e dei suoi componenti possono essere contrassegnate con valore 2-Principale. L'inclusione di argomenti relativi alla biodiversità in programmi educativi più ampi può essere contrassegnata con valore 1-Significativo.	Lo sviluppo di programmi di formazione, attività di ricerca e condivisione delle conoscenze principalmente orientate alle materie legate alla biodiversità [2-Principale]. L'integrazione dei temi della biodiversità nell'insegnamento, nella ricerca, nella formazione e nella condivisione delle conoscenze [1-Significativo].
120	Tutti i codici della categoria	Salute	0, 1 o 2	La biodiversità può contribuire a migliorare la salute delle popolazioni locali ed è un elemento essenziale sia per la medicina tradizionale che per quella moderna. Le attività con particolare attenzione ai collegamenti tra biodiversità e benessere umano possono essere classificate con un valore pari a 2-Principale, mentre le attività sanitarie che includono aspetti relativi alla biodiversità possono avere un indicatore pari a 1-Significativo.	Protezione e conservazione delle piante medicinali autoctone [2-Principale]. Integrazione delle questioni relative alla biodiversità nei programmi di eradicazione delle malattie trasmesse da vettori (ad esempio la malaria) [1-Significativo].
130	Tutti i codici della categoria	Politiche Demografiche/ Programmi e Salute Riproduttiva	0	Le politiche demografiche, i programmi e le attività di salute riproduttiva non contribuiscono generalmente agli obiettivi della Convenzione sulla Biodiversità (CBD).	n.a.
140	14010	Politiche per il settore acqua e gestione amministrativa	1, 2 o 0	La politica e l'amministrazione del settore idrico, tra cui la legislazione, la regolamentazione, la pianificazione e la gestione dei progetti, insieme allo sviluppo delle capacità istituzionali e alle attività di formazione, potrebbero avere un forte impatto sulla biodiversità. Queste attività sarebbero eleggibili al valore 2-Principale, se il loro obiettivo principale fosse quello di proteggere la biodiversità, e al valore 1, se includono la biodiversità tra gli altri obiettivi.	Gestione costiera guidata dalla comunità con l'obiettivo generale di preservare e sviluppare in modo sostenibile la biodiversità locale a beneficio delle comunità umane che dipendono da essa [2-Principale]. Formazione con l'esplicito obiettivo di migliorare la biodiversità attraverso l'approvvigionamento idrico e i servizi igienico-sanitari, in relazione alla gestione integrata delle risorse idriche [2-Principale].
140	14081	Educazione e formazione per l'approvvigionamento idrico e l'igiene	1, 2 o 0		Gestione dei bacini idrografici guidata dalla comunità per l'adattamento ai cambiamenti climatici: Individui, famiglie e comunità rurali e urbane attivamente coinvolte nella gestione e nell'attuazione dell'agenda di adattamento ai cambiamenti climatici del loro bacino idrografico, con conoscenze su riduzione dei cambiamenti climatici e del rischio di catastrofi, con valori e competenze per la protezione delle foreste, del suolo, dell'acqua e della biodiversità [1-Significativo].

Codice settore DAC	Codice settore CRS	Settore	Valore potenziale dell'Indicatore (in ordine di probabilità)	Criteri di idoneità	Esempi di attività
140	Tutti i codici 1402X	Approvvigionamento idrico e igiene - sistema ampio	1 o 0	Le attività igienico-sanitarie potrebbero evitare o ridurre l'inquinamento degli ecosistemi idrici e quindi proteggere la loro biodiversità. Le attività che includono gli aspetti legati alla biodiversità tra altri obiettivi dovrebbero avere un indicatore con valore pari a 1-Significativo. Le attività di approvvigionamento idrico, in particolare i sistemi ampi, possono avere un forte impatto sulla circolazione delle acque superficiali e sotterranee e potrebbero quindi avere un impatto sulla biodiversità. Le attività che includono gli aspetti legati alla biodiversità tra altri obiettivi dovrebbero avere un valore dell'indicatore pari a 1-Significativo.	Attività igienico-sanitarie e di gestione dei rifiuti che contribuiscono a proteggere la biodiversità evitando l'inquinamento [1-Significativo]. Sviluppo di sistemi di approvvigionamento idrico che proteggano la biodiversità degli ecosistemi interessati attraverso una gestione sostenibile delle risorse idriche [1-Significativo].
140	Tutti i codici 1403X	Approvvigionamento di base dell'acqua potabile e igiene di base	1 o 0		
140	14040	Sviluppo fluviale	2, 1 o 0	Le attività di sviluppo dei bacini fluviali potrebbero avere un impatto significativo sugli ecosistemi. Esse sono eleggibili ad un indicatore pari a 2-Principale se l'obiettivo principale è quello di proteggere la biodiversità o di promuovere l'uso sostenibile dei suoi componenti. Se includono la protezione della biodiversità o l'uso sostenibile dei suoi componenti tra altri obiettivi, possono essere classificati con un indicatore pari a 1-Significativo.	Gestione integrale del bacino di drenaggio che coinvolge le comunità locali nell'uso sostenibile e nella conservazione dell'ecosistema locale [2-Principale]. L'integrazione degli aspetti legati alla biodiversità nella protezione e gestione dei bacini idrici e fluviali [1-Significativo].
140	14015	Protezione delle risorse idriche (compresa la raccolta dei dati)	2, 1 o 0	La conservazione delle risorse idriche è un elemento chiave per prevenire il degrado ambientale e la perdita di biodiversità. Queste attività, compresa la raccolta dei dati, sarebbero eleggibili ad un valore dell'indicatore pari a 2-Principale se il loro obiettivo principale fosse quello di proteggere la biodiversità dell'ecosistema e ad un valore pari a 1-Significativo se la biodiversità fosse in <i>mainstreaming</i> tra gli altri obiettivi.	Studio degli effetti dei cambiamenti globali sui livelli di biodiversità e strutture trofiche attraverso l'analisi comparativa degli ecosistemi [2-Principale]. Miglioramento dei mezzi di sussistenza riducendo l'inquinamento idrico attraverso la protezione dell'ambiente, la conservazione e il recupero delle risorse naturali (acqua e suolo) [1-Significativo].
140	14050	Gestione e smaltimento dei rifiuti	0 o 1	I rifiuti, in particolare quelli pericolosi, possono avere un impatto profondamente negativo sulla biodiversità. I progetti di gestione dei rifiuti che mirano a prevenire o rimuovere i rifiuti che possono danneggiare l'ambiente e la biodiversità dovrebbero avere un indicatore pari a 1-Significativo.	Sviluppare un modello verde di gestione integrata dei rifiuti e le pratiche di gestione delle risorse naturali [1-Significativo].
150	Tutti i codici 15XXX tranne 1515X e 15160	Governo e Società civile	1, 2 o 0	I programmi di sostegno del governo e della società civile che integrano aspetti legati alla biodiversità o promuovono azioni per la biodiversità possono avere un indicatore con valore 1-Significativo.	Rafforzare la capacità di combattere il traffico illegale di specie selvatiche [2-Principale]. L'obiettivo di sviluppo a lungo termine del progetto è migliorare la sicurezza dell'ordinamento fondiario e quindi stimolare gli investimenti in agricoltura, contribuire all'equità sociale e promuovere l'uso sostenibile delle risorse naturali [1-Significativo].

Codice settore DAC	Codice settore CRS	Settore	Valore potenziale dell'Indicatore (in ordine di probabilità)	Criteri di idoneità	Esempi di attività
150	1515X	Partecipazione democratica e società civile	0, 1 o 2	La società civile, dalle ONG e i gruppi comunitari al settore privato, può portare idee e soluzioni innovative, nonché approcci partecipativi per risolvere le sfide locali, compresa la biodiversità. Alle attività si può attribuire un valore pari a 2-Principale se la biodiversità è l'obiettivo principale dell'organizzazione o del progetto sostenuto e un valore pari a 1-Significativo se essa è inclusa tra altri obiettivi.	Rafforzamento e potenziamento delle organizzazioni della società civile impegnate nella conservazione della biodiversità [2-Principale]. Protezione dell'ambiente locale, partecipazione civica e tutela dei diritti fondiari dei gruppi indigeni [1-Significativo].
150	15160	Diritti umani	1 o 0	Le popolazioni indigene e le comunità locali, quando sono loro garantiti l'accesso alla terra e alle risorse naturali e i diritti, possono essere i migliori custodi della biodiversità e degli habitat naturali. I progetti a sostegno delle popolazioni indigene e delle comunità locali o delle organizzazioni della società civile in difesa dei diritti umani in aree sensibili all'ambiente in particolare per quanto riguarda l'accesso e i diritti alle risorse naturali possono aver un indicatore pari a 1	Conservazione dell'habitat naturale e rafforzamento dell'identità delle comunità indigene [1-Significativo].
160	Tutti i codici della categoria 160	Altre Infrastrutture e Servizi Sociali	0 o 1	Le attività specifiche nel settore delle infrastrutture sociali possono includere misure in materia di biodiversità e possono essere contrassegnate, molto probabilmente con il valore 1-Significativo (ad esempio, attività che migliorano i mezzi di sussistenza e l'uso sostenibile degli ecosistemi e delle attività legate alla biodiversità).	Gli obiettivi del programma sono di migliorare i mezzi di sussistenza dei poveri in modo sostenibile; migliorare la conservazione dell'ambiente e preservare le tradizioni culturali locali [1-Significativo]. Ricostruzione organizzata della comunità di 135 case di famiglia rurali (unità di base) combinate con rimboschimento in loco [1-Significativo].
210	Tutti i codici della categoria 210	Trasporti e Deposito	0, 1	Le attività di trasporto in genere non contribuiscono agli obiettivi del CBD, ma in alcuni casi specifici un'attività di trasporto potrebbe avere una componente significativa della biodiversità.	Progetto di trasporto rurale in un'area protetta [1-Significativo]
220	Tutti i codici della categoria 220	Comunicazioni	0, 1 o 2	Un progetto a favore della Comunicazione per avere un indicatore sulla biodiversità con valore pari a 1-Significativo o 2-Principale, dovrebbe stabilire un legame tra la tecnologia delle comunicazioni e gli obiettivi della Convenzione sulla Diversità Biologica (CBD).	Istituzione di sistemi di comunicazione per gli ufficiali incaricati della protezione della fauna selvatica [2-Principale]. Un progetto nel settore Comunicazioni mira a migliorare gli scambi scientifici e culturali tra università e società civile su questioni ambientali locali, tra cui la biodiversità, attraverso una serie di conferenze, la produzione di audiovisivi, materiale di comunicazione cartaceo e online [1-Significativo].

Codice settore DAC	Codice settore CRS	Settore	Valore potenziale dell'Indicatore (in ordine di probabilità)	Criteri di idoneità	Esempi di attività
230	Tutti i codici della categoria 230, ad eccezione di 23220	Generazione, Distribuzione ed Efficienza Energetica	0 o 1	Le attività di generazione, distribuzione ed efficienza dell'energia non contribuiscono in genere agli obiettivi della Convenzione sulla Diversità Biologica. In alcuni casi tuttavia può esserci un collegamento. Ad esempio, ai progetti di "clean cooking" (cucina in modo pulito, es. senza uso di focolare all'aperto) con un impatto diretto sulle pratiche di raccolta delle legna da ardere potrebbe essere attribuito un valore 1-Significativo.	Aumentare l'accesso a stufe efficienti per le famiglie rurali e migliorare gli sforzi di rimboschimento locale per garantire la sostenibilità degli alberi come fonte di energia [1-Significativo].
240	Tutti i codici della categoria 240	Servizi Bancari e Finanziari	0, 1 o 2	Le attività a sostegno del settore bancario e finanziario possono essere contrassegnate come orientate alla biodiversità se sono destinate alla creazione di specifici servizi o attività finanziarie con un impatto positivo sulla biodiversità (valore 2-Principale) o se integrano la tematica della biodiversità nei progetti di investimento (valore 1-Significativo).	Servizi misti di investimento per far leva sui finanziamenti privati a favore della conservazione della biodiversità [2-Principale]. Sostegno degli istituti di microfinanza a favore di nuovi prodotti agricoli sviluppati per supportare imprese rurali sostenibili, a favore dell'ambiente [1-Significativo].
250	Tutti i codici della categoria 250	Business e Altri Servizi	0, 1 o 2	Il mainstreaming della biodiversità in tali settori può consentire uno screening in materia. Le attività che perseguono principalmente almeno uno dei 3 obiettivi della Convenzione (come l'uso sostenibile degli ecosistemi o una condivisione giusta ed equa dei proventi derivanti dall'utilizzo delle risorse genetiche) possono avere un indicatore pari a 2-Principale. Le attività che comprendono la fornitura di servizi di consulenza alle imprese in pratiche ecologiche o incentivi per il settore privato per includere i concetti di biodiversità nelle loro strategie o per indirizzare in tal senso gli investimenti, possono avere un indicatore con valore 1-Significativo.	Sviluppo di attività e di catene produttive basate su prodotti naturali derivati dalla biodiversità, ad esempio le iniziative BioTrade [2-Principale]. Il progetto mira a migliorare il tenore di vita dei piccoli produttori delle comunità coinvolte riducendo la loro vulnerabilità economica e sociale e aumentando la sostenibilità ambientale delle loro produzioni [1-Significativo].
311	Tutti i codici della categoria 311	Agricoltura	1, 2 o 0	Le attività agricole sono intrinsecamente legate alla conservazione della biodiversità, all'uso sostenibile dei suoi componenti e all'utilizzo delle risorse genetiche. Le attività di questa categoria possono avere un effetto positivo o negativo sulla biodiversità (ad esempio agricoltura sostenibile vs monoculture di grandi dimensioni) e possono essere valutate rispetto all'indicatore sulla biodiversità solo se il loro obiettivo principale o significativo è quello di contribuire agli obiettivi di cui sopra.	Rafforzamento della protezione della biodiversità e delle pratiche di produzione sostenibile mediante la creazione di riserve strategiche di sementi; Promozione della raccolta e della coltura sostenibile di piante medicinali e proteggere la biodiversità locale [2-Principale]. Capacity Building e collaborazione regionale per migliorare la conservazione e l'uso sostenibile delle risorse genetiche vegetali [2-Principale]. Il progetto mira a migliorare la sicurezza alimentare, la conservazione della biodiversità e ad aumentare il reddito dei piccoli agricoltori concentrandosi sulla produzione agricola biologica [1-Significativo]. Gestione integrata del "Rice Yellow Mottle Virus" (RYMV) nell'ecosistema di pianura [1-Significativo].

Codice settore DAC	Codice settore CRS	Settore	Valore potenziale dell'Indicatore (in ordine di probabilità)	Criteri di idoneità	Esempi di attività
312	Tutti i codici della categoria	Silvicoltura	2, 1 o 0	I progetti forestali che comprendono attività quali la gestione forestale, il rimboschimento e la riabilitazione delle foreste, le politiche forestali, le attività di ricerca e formazione, sono collegati alla biodiversità e hanno un indicatore con valore 2-Principale o 1-Significativo. Alcune attività (come l'imboschimento commerciale monocoltivazione) potrebbero avere un impatto negativo sulla biodiversità e l'attribuzione di un valore all'indicatore sulla biodiversità va valutata caso per caso.	Conservazione e riabilitazione terreni torbosi/foreste [2-Principale]. L'obiettivo del progetto è la conservazione dell'ambiente attraverso la partecipazione delle comunità locali alla gestione commerciale delle foreste. Lo scopo è promuovere le attività di sensibilizzazione alla piantagione di alberi e il rimboschimento [2-Principale]. Facilitare le riforme della governance, delle politiche e degli insuccessi commerciali che sono la causa e incentivano il disboscamento illegale e il relativo commercio [1-Significativo]. Conferenze internazionali per migliorare la risposta ai cambiamenti climatici nel settore forestale e promuovere il rafforzamento istituzionale a livello regionale [1-Significativo].
313	Tutti i codici della categoria	Pesca	2, 1 o 0	I progetti nel settore della pesca sono orientati alla biodiversità se promuovono un uso sostenibile delle risorse, applicando approcci basati sull'ecosistema. I progetti per evitare la pesca eccessiva, i piani di recupero e le misure per le specie in estinzione sono anche attività orientate alla biodiversità. La sostenibilità della pesca implica che non si hanno impatti negativi significativi sulle specie minacciate e sugli ecosistemi vulnerabili e che gli impatti degli allevamenti ittici, sulle specie e sugli ecosistemi siano nei limiti di sicurezza da un punto di vista ecologico.	L'attività mira a promuovere la conservazione e la protezione della biodiversità marina attraverso l'attuazione di approcci di gestione delle risorse costiere [2-Principale]. Sostegno istituzionale alla diffusione di "buone prassi" per proteggere la biodiversità nella pesca e nell'acquacoltura su piccola scala [2-Principale]. Integrazione degli aspetti legati alla diversità biologica nella promozione della pesca marittima, costiera e interna sostenibile [1-Significativo].
320	Tutti i codici della categoria	Industria, Risorse Minerarie, Edilizia	0 o 1	I progetti in questa categoria coprono un'ampia gamma di attività che in genere non contribuiscono agli obiettivi della CBD. Sono maggiormente legate alla biodiversità le industrie agricole (32161) e, in pochi casi, lo sviluppo delle piccole e medie imprese (32130). Se includono un ecosistema o una componente di biodiversità, il valore dell'indicatore è 1.	Contribuire allo sviluppo di pratiche sostenibili di produzione e consumo nella filiera del rattan che promuovano lo sfruttamento responsabile delle risorse e la protezione dell'ambiente [1-Significativo].
331	Tutti i codici della categoria	Politica Commerciale e Regolamenti	0, 1 o 2	Qualsiasi politica commerciale che promuova la biodiversità, ad esempio attraverso pratiche agricole e di coltivazione sostenibili, servizi ecosistemici o prodotti forestali raccolti in modo sostenibile, è un esempio di attività rilevante per la Convenzione sulla diversità biologica (CBD) e l'indicatore avrebbe valore 1-Significativo.	Sostegno alle convenzioni commerciali specifiche per la biodiversità, come la CITES [2-Principale]. Iniziativa commerciale sostenibile con lo scopo generale di assicurare la sostenibilità ambientale dei beni scambiati [1-Significativo]. Creazione di capacità o sostegno alle parti negoziali negli accordi commerciali, per quanto riguarda i problemi di conservazione della biodiversità e/o la conoscenza delle tradizioni delle popolazioni indigene e delle comunità locali [1-Significativo].

Codice settore DAC	Codice settore CRS	Settore	Valore potenziale dell'Indicatore (in ordine di probabilità)	Criteri di idoneità	Esempi di attività
332	Tutti i codici della categoria	Turismo	1, 2 o 0	L'industria del turismo è un settore in crescita a livello mondiale e rappresenta uno dei settori prioritari nelle economie dei paesi in via di sviluppo. Le attività turistiche possono essere valutate se sono svolte in coerenza con le linee guida CBD sulla biodiversità e lo sviluppo del turismo che, tra le altre cose, riconoscono gli sforzi delle parti interessate nel promuovere la consapevolezza delle scelte di viaggio sostenibili. Se lo scopo principale di un progetto è orientato alla biodiversità, il valore appropriato per l'indicatore è 2-Principale; se la biodiversità è un obiettivo significativo ma non primario, il valore appropriato per l'indicatore è 1-Significativo.	Aumentare la crescita delle piccole e medie imprese in modo sostenibile dal punto di vista ambientale attraverso programmi e gruppi di attività collegati allo sviluppo del turismo sostenibile guidati dal mercato, e una reinvenzione delle offerte turistiche in zone costiere fragili e nell'entroterra [2-Principale]. Assistenza tecnica al Nature and Biodiversity Conservation Union (NABU) le cui attività sono orientate alla protezione della biodiversità, promozione dello sviluppo sostenibile, delle aree protette, all'educazione in materia di conservazione della biodiversità e ambiente [2-Principale]. Assistenza tecnica in termini di consulenza politica sulla creazione di un piano generale per il turismo sostenibile [1-Significativo].
410	Tutti i codici della categoria ad eccezione di 41030 e 41050	Protezione Ambientale Generale	2 o 1	Le attività di protezione generale dell'ambiente comprendono la politica ambientale e la gestione amministrativa, la protezione delle aree terrestri e marine, la ricerca e l'istruzione. È probabile che queste attività abbiano un impatto positivo sulla biodiversità e siano indirizzate al raggiungimento degli obiettivi della Convenzione sulla diversità biologica (CBD). Queste attività possono essere classificate come orientate alla biodiversità effettuando una valutazione caso per caso.	Gestione sostenibile della biodiversità nelle aree protette e nelle foreste [2-Principale]. Conservare la biodiversità e gestire le risorse naturali in modo da mantenerne la disponibilità a lungo termine e migliorarne le potenzialità per incontrare i bisogni delle generazioni presenti e future [2-Principale]. Il progetto fornisce gli strumenti tecnici e di gestione per la pianificazione di un uso proprio della terra che protegga l'ambiente e promuova il miglioramento delle attività generatrici di reddito [1-Significativo]; Sviluppo delle tecnologie agricole e forestali per creare un sistema più integrato, variegato, produttivo, redditizio, salutare e sostenibile di uso del suolo [1-Significativo].
410	41030	Biodiversità	2	Per definizione, i progetti classificati in questa categoria hanno un indicatore con valore 2-Principale.	Conservare e migliorare l'habitat degli uccelli acquatici specie migratorie [2-Principale]. Il progetto ha lo scopo di migliorare la protezione degli scimpanzé e di altri grandi mammiferi nelle aree forestali ancora presenti nella regione [2-Principale].
410	43060	Riduzione del rischio di catastrofi	1, 2 o 0	Le attività di prevenzione delle inondazioni possono contribuire alla protezione della biodiversità o all'uso sostenibile degli ecosistemi, evitando i danni delle inondazioni, tra cui l'intrusione dell'acqua di mare e la prevenzione dell'innalzamento del livello del mare. È più probabile che queste attività abbiano la biodiversità come obiettivo significativo (valore 1-Significativo), ma possono anche essere contrassegnate come obiettivo principale (valore 2-Principale) se c'è una forte motivazione.	Contribuire alla prevenzione e alla gestione dei rischi per ridurre al minimo gli effetti negativi delle inondazioni e della siccità, aumentando le capacità di convivenza con l'acqua per le popolazioni dei bacini fluviali [2-Principale]. Protezione delle regioni costiere dalle conseguenze negative dei cambiamenti climatici (in particolare l'erosione delle coste), attraverso misure ecologiche ed economiche di riabilitazione e protezione [1-Significativo].

Codice settore DAC	Codice settore CRS	Settore	Valore potenziale dell'Indicatore (in ordine di probabilità)	Criteri di idoneità	Esempi di attività
430	Tutti i codici della categoria ad eccezione di 43030 e 43040	Aiuto multisetoriale	0, 1, o 2	Gli aiuti multisetoriali comprendono un'ampia gamma di attività che potrebbero coinvolgere aspetti relativi alla biodiversità e, quindi, potrebbero avere un indicatore con valore 1-Significativo o 2-Principale facendo una valutazione caso per caso.	Fornire su richiesta supporto su conformità ambientale, gestione e rafforzamento delle capacità e supporto tecnico per l'invio all'estero dei funzionari esperti in materia ambientale, le missioni e gli altri Uffici operativi, e sui loro progetti e programmi [2-Principale]. Il progetto per l'invio dei volontari all'estero sostiene il ricorso a volontari stranieri e da pvs presso organizzazioni partner nei pvs. Il programma mira a sostenere e rafforzare le organizzazioni partner che lavorano su iniziative in materia di salute e ambiente, in particolare sul cambiamento climatico, la biodiversità e la desertificazione. [1-Significativo].
430	43030	Sviluppo urbano e gestione	1, 2 o 0.	I progetti integrati di sviluppo urbano possono includere misure per garantire la sostenibilità ambientale e la protezione della biodiversità nelle loro attività, molto probabilmente come obiettivo significativo.	Sviluppo e gestione di ampi spazi verdi urbani che proteggono le specie locali di fauna selvatica e le piante autoctone [2-Principale]. Rafforzamento istituzionale per comuni locali per l'attuazione di attività di pianificazione urbana che includano un orientamento ecologico, sostenibile, socialmente equilibrato ed efficiente dell'uso dei terreni [1-Significativo].
430	43040	Sviluppo rurale	2, 1 o 0	Lo sviluppo rurale che include la protezione attiva degli ecosistemi, promuove la biodiversità o migliora l'accesso ai benefici della biodiversità e dei servizi ecosistemici, potrebbe avere un indicatore con valore 2-Principale o 1-Significativo sulla base del fatto che la biodiversità sia una componente principale o significativa dell'iniziativa.	Proteggere la biodiversità e i diritti umani mediante misure integrate per le comunità rurali [2-Principale]. Sviluppo rurale integrato e conservazione della natura [1-Significativo].
510	51010	Supporto generale al bilancio	n.a.	Il sostegno generale al bilancio è per definizione un contributo non vincolato ad un determinato settore di intervento e non è quindi possibile attribuire alcun valore all'indicatore sulla biodiversità.	n.a.
520	52010	Aiuto alimentare/ Assistenza alla sicurezza alimentare	0, 1 o 2	Gli aiuti alimentari e i programmi di sicurezza alimentare possono includere componenti per la biodiversità, in particolare quando si tratta di accesso e miglioramento dell'agricoltura di sussistenza, molto probabilmente con il valore 1-Significativo.	Migliorare la sicurezza alimentare e l'accesso all'acqua pulita attraverso la difesa, la crescita e il miglioramento della biodiversità [2-Principale]. Aumentare e migliorare la sicurezza alimentare e la riduzione della povertà in Africa adottando tecnologie agricole intelligenti con riferimento al clima e rafforzando l'attuazione delle politiche e dei programmi nazionali pertinenti [1-Significativo].
Altri 5XX	Altro 5XXXX	Assistenza con altre merci	n.a.	Non ammissibile a meno che non sia incluso uno specifico obiettivo di biodiversità.	
600		Azioni relative al Debito	n.a.	Le iniziative in questo settore non sono sottoposte all'analisi per l'attribuzione di un valore all'indicatore sulla biodiversità ad eccezione delle conversioni del debito specificamente mirate a scopi ambientali.	

Codice settore DAC	Codice settore CRS	Settore	Valore potenziale dell'Indicatore (in ordine di probabilità)	Criteri di idoneità	Esempi di attività
720	Tutti i codici della categoria	Risposta all'emergenza	0 o 1	In una situazione che deriva da catastrofi naturali, la risposta a breve termine a sostegno della popolazione colpita può avere un obiettivo Significativo se è progettata con un chiaro legame alla protezione della biodiversità locale o all'uso sostenibile degli ecosistemi.	Stabilire e migliorare le condizioni igienico-sanitarie che contribuiscono a proteggere la biodiversità della popolazione colpita dal terremoto [1-Significativo].
730	Tutti i codici della categoria	Ricostruzione e riabilitazione	0, 1 o 2	Le attività di ricostruzione e riabilitazione in seguito a un disastro possono includere aspetti legati alla biodiversità ed essere eleggibili ai fini dell'indicatore.	Riabilitazione dell'ecosistema in una zona costiera colpita da fuoriuscite di petrolio [2-Principale].
740	Tutti i codici della categoria	Preparazione alle catastrofi	0, 1, o 2	Le attività che mirano a ridurre la vulnerabilità (o a rafforzare la resilienza) della popolazione, dell'economia e delle sue infrastrutture contro le conseguenze negative a breve termine dei cambiamenti climatici o delle catastrofi naturali possono avere un indicatore sulla biodiversità con valore 1-Significativo o 2-Principale, a seconda dello scopo dell'attività e se, nel perimetro del progetto, sono inclusi obiettivi e attività rilevanti per la biodiversità.	Attività di prevenzione delle frane attraverso il ripristino della copertura vegetale, dell'imboschimento e delle opere civili [2-Principale]. Piano di ricostruzione e recupero basato sull'ecosistema dopo i cicloni [1-Significativo].
910	910XX	Costi Amministrativi		Escluso dall'applicazione dell'indicatore sulla biodiversità.	
930	930XX	Rifugiati nel paese donatore		Escluso dall'applicazione dell'indicatore sulla biodiversità.	
998	998XX	Non Assegnato / Non specificato		Escluso dall'applicazione dell'indicatore sulla biodiversità.	

CONVENZIONE SULLA MITIGAZIONE DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO

DEFINIZIONE

Un'iniziativa è classificata come orientata alla Mitigazione del Cambiamento Climatico (valore 2- Principale o 1-Significativo) se contribuisce all'obiettivo di stabilizzazione della concentrazione dei gas serra (GHG) nell'atmosfera a un livello tale da prevenire interferenze antropogeniche pericolose nel sistema climatico promuovendo gli sforzi di riduzione o limitazione di emissioni di gas serra.

CRITERI DI IDONEITÀ

L'attività contribuisce a:

mitigare il cambiamento climatico limitando le emissioni antropogeniche di gas serra, inclusi i gas regolati dal Protocollo di Montreal; oppure

proteggere e/o aumentare la stabilizzazione dei GHG; oppure

integrare le problematiche sul cambiamento climatico negli obiettivi di sviluppo dei paesi destinatari attraverso la sensibilizzazione alla institution building, capacity development, rafforzamento del quadro normativo e politico, o ricerca; oppure

aiutare i pvs nel raggiungimento gli impegni assunti con la Convenzione.

L'attività avrà un indicatore con valore 2-Principale se mira direttamente e esplicitamente al raggiungimento di uno o più criteri tra i quattro appena sopra citati.

CONVENZIONE SULL'ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

DEFINIZIONE

Un'iniziativa è classificata come attività orientata all'Adattamento al Cambiamento Climatico (valore 2-Principale o 1-Significativo) se contribuisce a ridurre la vulnerabilità dei sistemi umani o naturali agli effetti dei cambiamenti climatici, compresa la variabilità del clima, mantenendo o incrementando la capacità di resistenza, di adattamento e di assorbimento degli effetti negativi del cambiamento climatico e della variabilità e/o aiutando a ridurre le esposizioni.

Questo include una vasta gamma di attività, dall'informazione alla diffusione di conoscenza, dal capacity development e pianificazione all'implementazione delle azioni di adattamento al cambiamento climatico.

CRITERI DI IDONEITÀ

Un'attività è orientata all'adattamento al cambiamento climatico se:

tale obiettivo è esplicitamente indicato nella documentazione di progetto; e

l'attività contiene specifiche misure che rientrano nella definizione di cui sopra.

L'attività avrà un valore 2-Principale nell'indicatore sull'Adattamento al Cambiamento Climatico in particolare se nella documentazione di progetto:

si espongono il contesto, i rischi, la vulnerabilità e gli impatti legati al cambiamento climatico utilizzando analisi e report già esistenti o effettuando appositamente delle analisi di valutazione;

si dichiara l'obiettivo di voler contribuire a ridurre il rischio, la vulnerabilità e gli effetti del cambiamento climatico;

si dimostra in modo chiaro e diretto il collegamento tra il rischio esistente e i risultati attesi del progetto.

TABELLA INDICATIVA PER L'APPLICAZIONE DEI MARKERS MITIGAZIONE E ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Codice settore DAC	Codice settore CRS	Settore	Valore potenziale del marker (in ordine di possibilità)		Criteri di idoneità	Esempi di attività
			Mitigazione	Adattamento		
110	Tutti i codici della categoria	Educazione	0, 1 o 2	0, 1 o 2	Con un'attenta valutazione ambientale e climatica (ad esempio l'analisi dei potenziali impatti climatici e benefici), le iniziative in questo settore possono essere orientate al clima ed avere un valore 2-Principale per programmi di formazione orientati alla mitigazione o all'adattamento climatico.	<p>Mitigazione Rafforzamento della qualità dell'istruzione superiore in materia di scienza e tecnologia con particolare attenzione alle energie rinnovabili [1-Significativo]. Accesso all'energia, non connesso alla rete, per le scuole; edifici scolastici sostenibili (ad es. raffreddamento naturale, ecc.) [2 o 1].</p> <p>Mitigazione e Adattamento Integrazione dell'educazione ambientale/climatica nei programmi scolastici [Mitigazione e/o Adattamento = 2-Principale].</p>
120 e 130	Tutti i codici delle categorie	Salute Politiche Demografiche/ Programmi e Salute Riproduttiva	0 o 1	0, 1 o 2	<p>Mitigazione Le attività nel settore sanitario che riducono le emissioni di gas a effetto serra possono ottenere un punteggio 1-Significativo.</p> <p>Adattamento Le attività sanitarie possono essere catalogate come orientate all'adattamento se mirano o aiutano ad affrontare le conseguenze del cambiamento climatico nella salute della popolazione. Il punteggio 2 può anche essere appropriato per programmi speciali orientati all'adattamento.</p>	<p>Mitigazione Attività nel settore sanitario che utilizzano energia rinnovabile per sostenere una migliore qualità dell'aria, come i pannelli solari per riscaldare l'acqua negli ospedali [1-Significativo]. Infrastrutture ospedaliere efficienti dal punto di vista energetico che portano a notevoli risparmi nel consumo energetico [1].</p> <p>Adattamento Programmi sanitari per adattarsi ai cambiamenti climatici, come l'attuazione di misure per controllare lo stress termico o la malaria nelle aree minacciate dall'aumento dell'incidenza di malattie dovute al cambiamento climatico [1-Significativo]. Rafforzare le norme sulla sicurezza alimentare, in particolare in termini di qualità microbiologica, evitando il contatto con le specie nocive, nelle zone colpite da temperature più elevate [1].</p>
Codice settore DAC	Codice settore CRS	Settore	Valore potenziale del marker (in ordine di possibilità)		Criteri di idoneità	Esempi di attività
			Mitigazione	Adattamento		

140	14010 14020 14021 14030 14031 14081	<p>Politiche per il settore acqua e gestione amministrativa;</p> <p>Approvvigionamento idrico e igiene-sistema ampio;</p> <p>Approvvigionamento idrico-sistema ampio;</p> <p>Approvvigionamento di base dell'acqua potabile e igiene di base;</p> <p>Approvvigionamento di base dell'acqua potabile;</p> <p>Educazione e formazione per l'approvvigionamento idrico e l'igiene</p>	0, 1 o 2	1, 2 o 0	<p>Mitigazione Le iniziative nel settore possono essere valutate rispetto alla mitigazione se la fornitura di acqua e/o servizi igienico-sanitari, ad es. attraverso l'installazione di nuove tubazioni o apparecchiature di pompaggio, mira o aiuta a ottenere un notevole risparmio energetico, in quanto questi processi sono spesso associati ad un uso elevato dell'energia.</p> <p>Adattamento Le attività possono essere valutate se mirano o aiutano ad affrontare i previsti cambiamenti o fluttuazioni nell'approvvigionamento idrico a causa del cambiamento climatico. L'acqua potabile e le infrastrutture igienico-sanitarie possono essere vulnerabili alle perturbazioni o alla distruzione causate dalle inondazioni. Nelle regioni che devono affrontare o dove si prevede si subiranno gli impatti/fluttuazioni nella disponibilità di acqua e nei servizi igienico-sanitari a causa dei cambiamenti climatici (ad esempio la carenza di acqua a causa della siccità o delle inondazioni, il funzionamento non ottimale delle strutture igienico-sanitarie durante le inondazioni), i seguenti tipi di investimenti possono essere orientati all'adattamento climatico: -investimenti per migliorare la resilienza climatica dei servizi idrici e igienico-sanitari, -investimenti per migliorare lo stoccaggio per garantire l'accesso laddove si prevede che il cambiamento climatico aumenterà le problematiche e le carenze idriche. Se la relazione causale è debole (es, una valutazione del rischio climatico mostra che l'approvvigionamento idrico non è influenzato dal cambiamento climatico in una regione), il marker non deve essere assegnato (0).</p> <p>Mitigazione e adattamento L'installazione di sistemi che consentono un notevole risparmio energetico rispetto ai sistemi meno recenti può essere valutata per i markers, poiché i sistemi efficienti riducono le emissioni mentre favoriscono la resilienza.</p>	<p>Mitigazione Sistemi di pompaggio dell'acqua efficienti dal punto di vista energetico e/o sistemi di pompaggio alimentati da energie rinnovabili [1-Significativo].</p> <p>Adattamento Promuovere la conservazione dell'acqua in aree soggette ad aumento dello stress idrico dovuto al cambiamento climatico [2-Principale, in caso contrario, se l'iniziativa è progettata per tener conto degli impatti del cambiamento climatico 1-Significativo]. Migliorare la resilienza climatica dell'approvvigionamento idrico e aumentare lo stoccaggio per garantire l'accesso laddove l'adattamento ai cambiamenti climatici è l'obiettivo principale [2-Principale], o fa parte di iniziative più ampie per fornire acqua potabile pulita, che aumentano anche la resilienza della popolazione agli effetti del cambiamento climatico [1-Significativo]. Misure per progettare e fornire servizi idrici e igienico-sanitari che riducono la vulnerabilità alle inondazioni dell'acqua [1-Significativo o 2-Principale].</p>
Codice settore DAC	Codice settore CRS	Settore	Valore potenziale del marker (in ordine di possibilità)		Criteri di idoneità	Esempi di attività
			Mitigazione	Adattamento		

140	14022 14032	Igiene - sistema ampio Igiene di base	0, 1 o 2	1, 2 o 0	<p>Mitigazione Le attività progettate per risparmiare una notevole quantità di energia (ad esempio, se vengono impiegate pompe efficienti dal punto di vista energetico) e/o per evitare emissioni di gas metano possono giustificare un punteggio pari a 1-Significativo. Se l'uso energetico/l'efficienza energetica è al centro dell'attività, il valore può essere 2-Principale.</p> <p>Adattamento I sistemi di gestione delle acque reflue proteggono le risorse idriche esistenti e la salute umana di fronte ai cambiamenti climatici. Nelle regioni a rischio di una maggiore scarsità idrica a causa dei cambiamenti climatici, tali misure, se forniscono effetti positivi significativi per la protezione delle acque del suolo e/o delle acque superficiali, possono anche essere considerate come orientate all'adattamento al cambiamento climatico [1-Significativo o 2-Principale], in particolare se le acque reflue trattate sono riciclate.</p>	<p>Mitigazione Introduzione di pompe ad alta efficienza energetica nel sistema fognario di una città [1-Significativo].</p> <p>Adattamento Trattamento delle risorse idriche con l'introduzione di acqua riciclata [2-Principale] I sistemi di gestione delle acque reflue, o sistemi progettati per proteggere la qualità e la quantità delle risorse idriche esistenti di fronte ai cambiamenti climatici, ad esempio attraverso il riciclaggio delle acque reflue: - se il progetto tiene esplicitamente conto del rischio di cambiamento climatico [2-Principale]; - o se, al contrario, si favorisce ulteriore resilienza a molteplici pericoli, tra cui il cambiamento climatico [1-Significativo].</p>
140	14050	Gestione e smaltimento dei rifiuti	2, 1 o 0	1 o 0	<p>Mitigazione Le attività che promuovono la produzione di energia da rifiuti mediante la raccolta/riciclaggio dei rifiuti (in particolare la separazione dei rifiuti biogenici) e il recupero/uso del gas metano possono comportare significative riduzioni dei gas a effetto serra e quindi giustificare l'applicazione del marker Mitigazione [2-Principale]. Se il gas metano è solo bruciato, l'attività potrebbe avere valore 1, e 0 se non ci sono riduzioni delle emissioni.</p> <p>Adattamento Sistemi efficaci di gestione dei rifiuti che proteggono le risorse idriche o gli ecosistemi fragili e rafforzano la loro resilienza agli impatti del cambiamento climatico possono considerarsi orientate all'adattamento.</p>	<p>Mitigazione Produzione di biogas e riutilizzo dell'energia prodotta dagli impianti delle acque reflue [2-Principale]</p> <p>Adattamento Progetto per ridurre i rischi di inondazioni urbane dei sistemi idrici a causa del cambiamento climatico e che causa la contaminazione attraverso lo straripamento delle acque reflue [1-Significativo]. Proteggere le lagune, che sono altamente vulnerabili ai cambiamenti climatici, dall'intrusione e dalla contaminazione dell'acqua salata [1-Significativo].</p>
Codice settore DAC	Codice settore CRS	Settore	Valore potenziale del marker (in ordine di possibilità)		Criteri di idoneità	Esempi di attività
			Mitigazione	Adattamento		

140	14015 14040	Protezione delle risorse idriche (compresa la raccolta dei dati) Sviluppo fluviale	1, 0 o 2	1, 2 o 0	<p>Mitigazione La conservazione delle risorse idriche comportando l'uso efficiente dell'energia o includendo la conservazione delle foreste o altre attività che portano benefici dall'assorbimento del carbonio terrestre contribuiscono alla mitigazione e possono quindi avere valore 1-Significativo. Tuttavia, quando lo scopo principale dell'attività è la mitigazione, si raccomanda di riclassificare l'iniziativa nel settore della protezione ambientale (codice 410).</p> <p>Adattamento La conservazione delle risorse idriche è particolarmente importante per la resilienza climatica, soprattutto se una valutazione dei rischi legati ai cambiamenti climatici include carenze idriche o elevate fluttuazioni delle risorse idriche disponibili. In questo caso, il valore appropriato per l'indicatore è 2; diversamente l'adattamento è considerato un obiettivo secondario [1]. Le iniziative di raccolta dati eseguite con l'obiettivo di contribuire al monitoraggio e al rilievo degli impatti meteorologici e idrologici del cambiamento climatico e che forniscono una base per la valutazione del rischio del cambiamento climatico possono essere classificate con valore [1 o 2 se l'Adattamento è obiettivo principale].</p>	<p>Mitigazione Protezione e/o riabilitazione di corpi idrici, paludi e zone umide come deposito di CO2 [Significativo o anche 2-Principale], studi o ricerche correlati, ad esempio la limnologia.</p> <p>Adattamento Lo sviluppo o il miglioramento di sistemi per il monitoraggio dell'acqua potabile, nelle zone colpite dall'aumento delle temperature, dalle inondazioni e dall'innalzamento del livello del mare a seguito del cambiamento climatico [1-Significativo o 2-Principale].</p> <p>Mitigazione e adattamento Gestione dei bacini idrici che coinvolgono la protezione forestale / il rimboschimento allo scopo di ridurre la gravità delle inondazioni aumentando al contempo l'assorbimento di carbonio [Mitigazione 1-Significativo, Adattamento = 2-Principale se è obiettivo principale].</p>
150	Tutti i codici della categoria	Governo e Società civile	0, 1 o 2	0, 1 o 2	I programmi di sviluppo che integrano considerazioni sul cambiamento climatico o promuovono l'azione per il cambiamento climatico possono essere classificate come orientate alla mitigazione e/o all'adattamento, se adeguatamente giustificati (il valore 1-Significativo è più probabile)	<p>Mitigazione Sviluppo/preparazione di strategie di sviluppo a basse emissioni di carbonio [2-Principale].</p> <p>Adattamento Programma per costruire la leadership e l'imprenditorialità per un'efficace azione locale in materia di salute, agricoltura e nutrizione in un clima e in un ambiente mutevoli [1-Significativo].</p>
160	Tutti i codici della categoria	Altre Infrastrutture e Servizi Sociali	0, 1 o 2	0, 1 o 2	Le attività specifiche nel settore delle infrastrutture sociali possono includere misure di mitigazione e adattamento. Le attività possono avere il marker Mitigazione se progettate per ridurre le emissioni di gas a effetto serra. Per quanto riguarda l'Adattamento, è possibile considerare attività dedicate alle infrastrutture sociali e ai servizi di correzione del clima. Esempi possono trovarsi più frequentemente nei settori della sanità e dell'istruzione.	<p>Mitigazione Implementazione di azioni di mitigazione a livello nazionale (NAMA) in alloggi a basse emissioni di carbonio [2-Principale].</p> <p>Adattamento Sostegno alle persone vulnerabili, tra cui donne e bambini in aree vulnerabili agli effetti del cambiamento climatico attraverso la promozione di un'agricoltura resiliente al clima, della sicurezza alimentare e dei servizi di base [1-Significativo o 2-Principale].</p>
Codice settore DAC	Codice settore CRS	Settore	Valore potenziale del marker (in ordine di possibilità)		Criteri di idoneità	Esempi di attività
			Mitigazione	Adattamento		

210	21010 21061 21081	Politica dei trasporti e gestione amministrativa Deposito Istruzione e formazione nel settore dei trasporti e deposito	2, 1 o 0	0, 1 o 2	<p>Mitigazione Le attività volte a sostenere lo sviluppo della politica e della pianificazione del settore dei trasporti possono includere misure per promuovere riduzioni delle emissioni di gas serra, si concentrano esclusivamente sulla riduzione del traffico attraverso lo sviluppo e/o l'integrazione dei trasporti pubblici e dei trasporti non motorizzati [2-Principale o 1-Significativo].</p> <p>Adattamento Le infrastrutture di trasporto a prova di clima come requisito nelle politiche e nelle strategie di trasporto possono essere classificate come orientate all'Adattamento, se giustificato.</p>	<p>Mitigazione Pianificazione dei trasporti non motorizzati per ridurre le emissioni di gas serra (in bicicletta e a piedi) dal trasporto [2]. Nuove infrastrutture, potenziamento delle capacità e/o miglioramenti ai sistemi esistenti (sistemi integrati di gestione del traffico, formazione dei conducenti, ecc.) che portano a riduzioni significative delle emissioni di gas a effetto serra [2-Principale]. Uno sviluppo orientato al transito (TOD), un'area residenziale e commerciale a uso misto progettata per massimizzare l'accesso ai trasporti pubblici, può contribuire in modo significativo alla riduzione dei gas a marchio automatico [1-Significativo].</p> <p>Adattamento Inclusione delle considerazioni sul cambiamento climatico nella pianificazione dei trasporti (es. la prova climatica della costruzione delle strade per tenere conto degli impatti e della variabilità dei cambiamenti climatici) [1-Significativo o 2-Principale].</p>
210	21020 21030 21040 21050	Trasporti su strada Trasporti ferroviari Trasporti su acqua Trasporti aerei	1, 2 o 0	0 o 1	<p>Mitigazione Un'attività nel settore dei trasporti che mira a ridurre le emissioni di gas serra avrà valore 1-Significativo o 2-Principale nel marker Mitigazione a seconda dello scopo del progetto e della prevista riduzione delle emissioni di gas serra. Se il progetto non intende ridurre le emissioni di gas a effetto serra, l'attività avrà un valore pari a 0.</p> <p>Adattamento Se l'iniziativa migliora significativamente la resilienza delle vie di trasporto a eventi meteorologici estremi o ai cambiamenti gradualmente del clima (ad esempio, l'innalzamento del livello del mare, l'innalzamento delle temperature), è giustificabile un valore pari a 1-Significativo nel marker Adattamento.</p>	<p>Mitigazione Trasporti pubblici con l'obiettivo di ridurre le emissioni di gas a effetto serra (metropolitana, metropolitana leggera, trasporto rapido di autobus, tram, ecc.) [1 o anche 2 se l'obiettivo principale è quello di ridurre le emissioni di gas]. Una misura per passare dal trasporto su rotaia a quello ferroviario o idrico può ridurre significativamente i gas serra [1 o 2]. L'ottimizzazione del convenzionale e la conversione a tecnologie alternative dei motori: l'efficienza energetica e la commutazione del combustibile hanno la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra come obiettivo principale [2-Principale]. La costruzione di strade da sola non comporta una riduzione rilevante delle emissioni di gas serra poiché, anche se nuove strade riducono le vie di trasporto, generano un aumento del traffico [0] a meno che la strada non promuova anche l'uso di trasporti rispettosi del clima (ad esempio, la costruzione di corsie per biciclette e autobus) [1-Significativo]. Passaggio alla mobilità elettrica, all'energia a idrogeno, al gas naturale liquefatto e ai motori ibridi [2-Principale].</p> <p>Adattamento Miglioramento dell'accesso alle strade per tutto l'anno per la popolazione vulnerabile all'impatto dei cambiamenti climatici [1].</p>
Codice settore DAC	Codice settore CRS	Settore	Valore potenziale del marker (in ordine di possibilità)		Criteri di idoneità	Esempi di attività
			Mitigazione	Adattamento		

220	Tutti i codici della categoria	Comunicazioni	0, 1 o 2	0, 1 o 2	<p>Mitigazione Affinché un progetto di comunicazione si assegni valore 1-Significativo o 2-Principale, dovrebbe stabilirsi un collegamento tra la tecnologia delle comunicazioni e la mitigazione.</p> <p>Adattamento Un progetto di comunicazione potrebbe avere un marker pari a 1-Significativo o 2-Principale se consiste nel rafforzare la resilienza delle apparecchiature di comunicazione.</p>	<p>Mitigazione Promuovere la ricerca nelle informazioni satellitari ai fini della modellazione climatica [1-Significativo].</p> <p>Adattamento L'identificazione di centri dati chiave a maggior rischio di subire danni da tempeste o inondazioni e miglioramento della resilienza climatica di tali siti [2-Principale].</p> <p>Mitigazione e Adattamento Miglioramento del sistema radar meteorologico al fine di migliorare le informazioni sui cambiamenti all'uso del suolo, alla copertura del suolo, alla silvicoltura, all'acqua, ecc. [1, possibilmente 2 per ciascun indicatore].</p>
230	23110 23181 23182	Politica energetica e gestione amministrativa Educazione/formazione energetica Ricerca energetica	2, 1 o 0	0, 1 o 2	<p>Mitigazione Le attività che sviluppano/promuovono adeguati sforzi normativi per promuovere l'efficienza energetica e le energie rinnovabili, comprese le considerazioni sui cambiamenti climatici, sono classificate a favore dell'obiettivo. Tuttavia, le attività nel settore energetico, come per altri settori, non hanno "di default" valore 2-Principale e, nel caso in cui il cambiamento climatico non venga preso in considerazione, il punteggio può essere 0.</p>	<p>Mitigazione Riforma della politica di regolamentazione nel settore energetico per tener conto degli sforzi di mitigazione dei cambiamenti climatici [2-Principale].</p> <p>Adattamento Migliorare la capacità e le competenze normative dell'Autorità di regolamentazione per affrontare gli impatti dei cambiamenti climatici [2-Principale]. Sostenere le autorità locali per migliorare la sicurezza del loro approvvigionamento energetico progettando infrastrutture energetiche resilienti [1-Significativo].</p>
Codice settore DAC	Codice settore CRS	Settore	Valore potenziale del marker (in ordine di possibilità)		Criteri di idoneità	Esempi di attività
			Mitigazione	Adattamento		

230	23183	Risparmio energetico ed efficienza della domanda	2 o 1	0, 1 o 2	<p>Mitigazione L'obiettivo primario delle misure di efficienza energetica è normalmente quello di ridurre le emissioni di gas serra, anche se esistono obiettivi simultanei (ad esempio, sicurezza dell'approvvigionamento, riduzione delle bollette energetiche, benefici per la produttività e riduzione delle fuoriuscite e della volatilità degli scambi esterni, legata alle importazioni di combustibili fossili). L'efficienza energetica può essere parte rilevante di un progetto non solo nel settore Energia ma anche in quelli di Industria, Trasporti, Costruzioni, Educazione.</p> <p>I seguenti principi aiutano a determinare se un progetto di efficientamento energetico si qualifica a favore della mitigazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il principio generale per le attività di efficienza energetica "Brownfield", che comportano l'ammodernamento o la sostituzione di tecnologie o processi, è che (i) le vecchie tecnologie sono sostituite ben prima della fine del loro ciclo di vita e le nuove tecnologie sono più efficienti o (ii) le nuove tecnologie o processi sono più efficienti di quelli normalmente utilizzati nelle attività "greenfield". - Il principio generale per le attività di efficienza energetica dei greenfield è che esse impediscono un blocco a lungo termine nelle infrastrutture ad alta intensità di gas a effetto serra (infrastrutture urbane, dei trasporti e del settore energetico). <p>Adattamento In alcuni casi, le misure di efficienza energetica nell'edilizia e nell'ammodernamento possono anche avere obiettivi di adattamento ai cambiamenti climatici, ad esempio per rafforzare la resilienza del sistema energetico in caso di evento catastrofico [1-Significativo].</p>	<p>Mitigazione Miglioramento dell'efficienza dell'ammodernamento nel settore energetico [2-Principale]. Cogenerazione [2] se sostanzialmente è più efficiente della generazione separata. Fornelli per cucina "pulita" [2-Principale] Ammodernamento di centrali elettriche rinnovabili, miglioramenti nell'efficienza energetica negli impianti termici esistenti [1]. Il passaggio ad altro tipo di carburante, meno intensivo di gas serra, si qualifica come mitigazione [1.o 2] se si può dimostrare una riduzione delle emissioni nette tenendo conto delle estensioni della capacità e della durata dell'impianto. Centrali termiche ed elettriche combinate: la generazione di calore può anche essere associata all'efficienza energetica se combinata con la generazione di energia.</p> <p>Mitigazione e adattamento Le soluzioni di cottura "pulite" che sono meno dipendenti dalla biomassa tradizionale sono entrambe rilevanti per la mitigazione e l'adattamento (rendendo gli alimenti da cuocere meno dipendenti dalle risorse di biomassa vulnerabili al clima) [Mitigazione 2 e Adattamento 1]. Efficienza nelle nuove costruzioni (superando gli standard disponibili) e ammodernamento degli edifici esistenti, ad esempio migliorando l'efficienza dell'aria condizionata degli ospedali nelle regioni calde [Mitigazione = 1 e Adattamento = 1].</p>
232	Tutti i codici della categoria	Produzione di energia, fonti rinnovabili	2 o 1	0 o 1	<p>Mitigazione L'obiettivo principale della produzione di energia rinnovabile è in genere quello di ridurre le emissioni di gas a effetto serra attraverso lo sviluppo di progetti o la creazione di ambienti abilitanti per lo sviluppo e la diffusione delle competenze e delle tecnologie necessarie per espandere la generazione di energie rinnovabili. La logica per i progetti che si qualificano come mitigazione è che, in assenza della costruzione/riabilitazione delle energie rinnovabili, verrebbero utilizzate fonti energetiche ad emissione di gas serra elevate. Non si tiene conto solo degli effetti diretti (ad esempio, le riduzioni delle emissioni osservate), ma anche degli impatti previsti sulle emissioni future, vale a dire le future traiettorie di emissione di gas serra rispetto agli scenari di casi di riferimento.</p> <p>Adattamento Se si prendono in considerazione le misure specifiche degli impatti del cambiamento climatico (e quindi si mira a migliorare la resilienza al clima), l'attività può essere valutata con il marker Adattamento.</p>	<p>Mitigazione Energia eolica, energia solare fotovoltaica e concentrata (CSP), geotermia, biomassa e biogas, punteggio di energia della marea oceanica per la mitigazione [1 o 2 se obiettivo principale]. Idroelettrico (stoccaggio o run-of-the-river) solo se è possibile dimostrare riduzioni nette delle emissioni. [1 o 2]. Sostegno al quadro istituzionale dei biocarburanti [1]. Formazione in energie rinnovabili [2-Principale].</p> <p>Adattamento Nuova attività idroelettrica che tiene conto dell'impatto del cambiamento climatico sulle risorse idriche e utilizza moderne tecniche ingegneristiche [1-Significativo]. Ottimizzare la produzione di energia idroelettrica e la sicurezza delle dighe nel contesto della vulnerabilità ai cambiamenti [1]</p>
Codice settore DAC	Codice settore CRS	Settore	Valore potenziale del marker (in ordine di possibilità)		Criteri di idoneità	Esempi di attività
			Mitigazione	Adattamento		

233	Tutti i codici della categoria	Generazione di energia, fonti non rinnovabili	0 o 1	0	<p>Mitigazione In generale, l'obiettivo delle centrali termiche non è quello di limitare le emissioni di gas a effetto serra e pertanto non sono rispettati i criteri di eleggibilità al marker Mitigazione del clima. Tuttavia, ci possono essere casi in cui gli aspetti dell'efficienza energetica rendono i progetti idonei a essere classificati come orientati alla Mitigazione dei cambiamenti climatici, laddove essi comportano la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra in un processo di generazione di energia.</p>	<p>Mitigazione Attività in cui le centrali elettriche esistenti passano a combustibili a emissione più bassa (ad esempio, il passaggio dal carbone al gas naturale) [1-Significativo].</p>
234	23410	Centrali elettriche a energia ibrida	1 o 0	0	<p>Mitigazione Le centrali elettriche ibride (cioè la miscelazione di una fonte rinnovabile con un combustibile fossile per ridurre le emissioni rispetto ad una baseline dei combustibili fossili) possono avere il marker Mitigazione = 1-Significativo.</p>	
236	Tutti i settori della categoria	Riscaldamento, raffreddamento e distribuzione di energia	2, 1 o 0	0, 1 o 2	<p>Mitigazione Affinché le attività di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica possano classificarsi come orientate alla Mitigazione, è importante garantire che l'investimento non avvenga in tecnologie ad alta intensità energetica. Il punteggio è direttamente collegato allo scopo dell'attività, che sarà diverso se progettato per ridurre le emissioni di gas a effetto serra e mitigare il cambiamento climatico come obiettivo principale, o se le misure sono complementari all'obiettivo primario dell'attività. Si noti che: Gli investimenti nell'infrastruttura di rete possono ridurre al minimo le perdite di energia elettrica; pertanto può essere assegnato un valore pari a 1-Significativo. Nei paesi/regioni in cui l'espansione della rete consente anche l'estensione/connesione di energia rinnovabile, è possibile applicare un punteggio di mitigazione = 2-Principale. Gli investimenti in tecnologie innovative/intelligenti per le reti perseguono la riduzione dei gas serra come obiettivo principale in quanto creano l'infrastruttura per l'uso di energie rinnovabili o consentono di aumentare/ridurre l'efficienza; quindi può essere applicato un valore pari a 2-Principale. Nel contesto della generazione di calore, gli impianti di sola produzione di calore che utilizzano fonti di energia rinnovabile (tra cui solare, geotermico, biomassa, ecc.) possono avere valore 2-Principale per la mitigazione.</p> <p>Adattamento Se si prevede che la progettazione delle reti moderne aumenti la sicurezza dell'approvvigionamento in caso di eventi meteorologici estremi causati dal cambiamento climatico e sulla base di una valutazione del contesto/vulnerabilità, il punteggio di adattamento 1-Significativo può essere giustificato.</p>	<p>Mitigazione Integrazione di fonti rinnovabili nella rete locale o nazionale, o misure di efficienza energetica nell'ammodernamento della rete: costruzione di nuove linee di trasmissione/distribuzione, trasformatori e sottostazioni, riabilitazione della rete, impiego di tecnologie di rete innovative [1 o 2]. Nuovi sistemi "off-grid" (tipicamente integrando lo stoccaggio dell'energia, la gestione e gli elettrodomestici) - che consentono la fornitura di energia rinnovabile direttamente alle case, alle imprese e/o ai servizi comunitari senza integrazione con la rete (ad esempio mini-reti, sistemi domestici) [1-o 2]. Le misure di elettrificazione rurale progettate in modo da impiegare o distribuire tecnologie efficienti dal punto di vista energetico [1-Significativo]. Lo scenario di riferimento "uso di generatori diesel" potrebbe anche essere preso in considerazione quando si considerano gli impatti di gas serra previsti dell'attività e per attribuire il valore Mitigazione.</p> <p>Adattamento Rafforzamento delle infrastrutture di trasmissione e distribuzione dell'energia se l'obiettivo principale è far fronte agli impatti del cambiamento climatico [2-Principale]. L'accesso all'energia attraverso l'elettrificazione rurale che consente di ascoltare/ricevere sistemi di allerta precoce, di ottenere/comunicare informazioni; l'energia elettrica aumenta la capacità di immagazzinare i raccolti, refrigerare i medicinali, studiare di notte, una tecnologia di irrigazione più efficiente – ecc. [1-Significativo].</p>
Codice settore DAC	Codice settore CRS	Settore	Valore potenziale del marker (in ordine di possibilità)		Criteri di idoneità	Esempi di attività
			Mitigazione	Adattamento		

240	Tutti i codici della categoria	Banche e servizi finanziari	0, 1 o 2	0, 1 o 2	Le linee di credito (o altri prodotti finanziari a sostegno del settore finanziario) specificamente progettate per lo sviluppo di energie rinnovabili, il sostegno di investimenti a basse emissioni di carbonio, l'efficienza energetica o l'adattamento climatico si qualificano per i markers climatici (l'attribuzione del dipende dalla prevalenza della mitigazione e/o dell'adattamento nei criteri di investimento per le linee di credito).	<p>Mitigazione Linee di credito dedicate per finanziare investimenti in energie rinnovabili [2]. Promozione degli sforzi di risparmio energetico delle micro, piccole e medie imprese attraverso la fornitura di fondi a medio e lungo termine per misure di conservazione dell'energia e la sensibilizzazione sul risparmio energetico attraverso le istituzioni finanziarie di sviluppo locale [1 o 2].</p> <p>Adattamento Fondo assicurativo per il clima per facilitare l'adattamento ai cambiamenti climatici per le imprese e le famiglie attraverso un migliore accesso a soluzioni assicurative adeguate [2-Principale]. Creazione di infrastrutture e hub in grado di supportare una migliore continuità aziendale durante e dopo eventi meteorologici estremi [1-Significativo].</p>
250	Tutti i codici della categoria	Business e altri servizi	1, 0 o 2	1, 2 o 0	<p>Il mainstreaming della tematica del cambiamento climatico nel settore imprese e servizi può essere classificato ai fini dei due markers.</p> <p>Mitigazione Le attività quali la consulenza alle imprese per rendere più ecologiche le loro pratiche o gli incentivi al settore privato per includere i concetti del cambiamento climatico nelle loro strategie o guidare i loro investimenti possono essere classificate con valore 1-Significativo nel marker Mitigazione. Se l'obiettivo principale è quello di attuare progetti per ridurre le emissioni di gas a effetto serra, allora può essere attribuito un valore pari a 2.</p> <p>Adattamento Le imprese e i servizi possono contribuire all'adattamento ai cambiamenti climatici in diversi modi, es. diversificando le opportunità di reddito per le comunità che non possono continuare il loro stile di vita tradizionale a causa dei cambiamenti climatici, ma anche sostenendo lo sviluppo, distribuzione o adozione di nuove tecnologie per affrontare meglio il cambiamento climatico.</p>	<p>Mitigazione Misure finanziarie nel campo della protezione del clima per preparare e sostenere gli investimenti privati in forma di partenariato pubblico-privato (PPP). [2 Principale].</p> <p>Adattamento Strumenti per rafforzare la capacità del settore privato nella tematica del cambiamento climatico [1 o 2] Collegamento di iniziative, parti interessate e conoscenze per la sicurezza dei mezzi di sussistenza resiliente al clima, compresa la vulnerabilità ai cambiamenti climatici [1-Significativo].</p>
Codice settore DAC	Codice settore CRS	Settore	Valore potenziale del marker (in ordine di possibilità)		Criteri di idoneità	Esempi di attività
			Mitigazione	Adattamento		

311	Tutti i codici della categoria	AGRICOLTURA	0, 1 o 2	1, 2 o 0	<p>Mitigazione Un valore al marker Mitigazione può essere giustificato quando i metodi di allevamento riducono le emissioni di gas a effetto serra o aumentano l'isolamento del carbonio.</p> <p>Adattamento Le misure di sviluppo agricolo possono, in molti modi, aumentare la resilienza agli impatti dei cambiamenti climatici, attraverso l'uso di colture resilienti al clima o diversificando la produzione per essere in grado di far fronte meglio agli impatti dei cambiamenti climatici.</p>	<p>Mitigazione Progetti zootecnici che riducono il metano o altre emissioni di gas a effetto serra (gestione del letame con biodigestore, ecc.) [1]. Aumento e mantenimento della capacità di associazione di CO2 del suolo e della vegetazione [1-Significativo]. L'uso di macchinari per il risparmio energetico, la progettazione di sistemi eco-efficienti, a emissioni zero, ecc. [2-Principale].</p> <p>Adattamento Metodi di agricoltura sostenibili e resilienti al clima [2]. Promuovere una produzione agricola diversificata per ridurre il rischio climatico (es, facendo crescere un mix di colture diverse e diverse varietà di ciascuna coltura) [1 o 2]. Promuovere colture resistenti al calore e alla siccità e risparmiare acqua per resistere ai cambiamenti climatici [2 Principale]. Coltivare e distribuire semi resistenti al clima [2 Principale]. Istituire/utilizzare un sistema di comunicazione di allerta precoce per scopi agricoli (es. soluzioni di comunicazione per monitoraggio colture, precipitazioni, temperatura, per evitare la perdita di colture legata al clima o ai disastri) [1 o 2]</p>
312	Tutti i codici della categoria	Silvicoltura	2, 1 o 0	0, 1 o 2	<p>Mitigazione Nel caso di piantagione di foresta monocoltivazione con importanti benefici economici e sociali, il valore del marker dipenderà da come gli alberi coltivati vengono utilizzati dopo essere tagliati. Se vengono utilizzati per la produzione di energia (cioè trasformati in carbone per combustibile) non ci sono benefici netti per l'isolamento del carbonio [0] a meno che le aree di compensazione non vengano sistematicamente ripiantate [1] per la produzione sostenibile di biomassa, o anche [2] se le piantagioni di combustibile di legno gestite in modo sostenibile riducono in modo dimostrabile l'influenza sulle foreste naturali).</p> <p>Adattamento Una migliore gestione forestale e riforestazione/rimboschimento possono migliorare le capacità di Adattamento. Attività specifiche che soddisfano i requisiti di eleggibilità possono avere l'indicatore Adattamento.</p> <p>Mitigazione e adattamento Ci sono vari effetti di Mitigazione e Adattamento per le iniziative forestali/rimboschimento che di solito si traducono in una combinazione di entrambi i markers (ma il valore 2 dovrebbe rimanere un'ipotesi eccezionale). Poiché le foreste hanno un ruolo particolarmente importante nello stoccaggio di CO2, di solito c'è maggiore enfasi sulla riduzione dei gas serra per queste attività, ma esse possono sostenere l'Adattamento (ad esempio mezzi di sostentamento resilienti basati sulle foreste, riduzione dell'erosione del suolo).</p>	<p>Mitigazione Protezione e valorizzazione dei pozzi e serbatoi dei gas a serra attraverso una gestione forestale sostenibile, l'imboschimento e il rimboschimento [2-Principale], la riabilitazione delle aree colpite dalla siccità e dalla desertificazione. [1 o 2 se obiettivo principale].</p> <p>Adattamento Ripristino di ex aree forestali utilizzando banche di semi naturali e piante esistenti, al fine di ridurre la vulnerabilità degli ecosistemi forestali agli impatti del cambiamento climatico [2] Promuovere una gestione forestale sostenibile e adottare tecniche di raccolta che riducano l'erosione del suolo e l'esposizione agli incendi, e promuovere la conservazione della biodiversità al fine di salvaguardare gli ecosistemi forestali dagli impatti dei cambiamenti climatici [2-Principale]. L'insorgenza in un bacino fluviale può contribuire a un regime idrologico più stabile e a ridurre le inondazioni [2 o 1].</p>
Codice settore DAC	Codice settore CRS	Settore	Valore potenziale del marker (in ordine di possibilità)		Criteri di idoneità	Esempi di attività
			Mitigazione	Adattamento		

313	Tutti i codici della categoria	Pesca	0 o 1	0, 1 o 2	<p>Mitigazione Un valore pari a 1-Significativo può essere giustificato se l'attività valutata ha un chiaro obiettivo di Mitigazione per ridurre le emissioni di gas a effetto serra.</p> <p>Adattamento La pesca è un settore critico per molte economie, compresi i piccoli Stati insulari. Se l'obiettivo è quello di migliorare le condizioni del settore aumentando la sua resilienza ai cambiamenti climatici, può essere contrassegnato come Adattamento un valore 1-Significativo o 2-Principale, se adeguatamente giustificato e sono disponibili le informazioni relative al contesto di vulnerabilità.</p>	<p>Mitigazione Un progetto che sostiene l'uso di imbarcazioni più efficienti in termini di consumo di carburante, realizzate con materiali innovativi e la forma dello scafo, e dotate di motori più efficienti o capacità di stoccaggio tali da ridurre il consumo di carburante può essere valutato ai fini del marker Mitigazione [1-Significativo].</p> <p>Adattamento Promuovere i cambiamenti nelle pratiche di pesca per adattarsi ai cambiamenti delle specie, introducendo flessibilità nell'attrezzatura utilizzata, nelle specie pescate, nelle zone di pesca da gestire e nelle quote raccolte [1-Significativo]. Mappatura dei cambiamenti nelle specie ittiche e rafforzamento del monitoraggio degli stock ittici per determinare gli impatti del cambiamento climatico [2-Principale].</p> <p>Mitigazione e adattamento Attività volte a ridurre la pesca eccessiva e l'eccesso di portata, compreso l'adeguamento della composizione delle flotte, sostenendo la pesca su piccola scala e scoraggiando la pesca industriale, in particolare nei paesi in cui gli stock ittici sono stati pienamente o parzialmente sovrasfruttati. Tali misure ridurrebbero l'uso di carburante a seguito della riduzione del numero di navi in mare e aumenterebbero la cattura per unità di sforzo [1].</p>
321	Tutti i codici della categoria	Industria	0, 1 o 2	0, 1 o 2	<p>Industrie inclusive e sostenibili possono essere contrassegnate con il marker Mitigazione o Adattamento.</p> <p>Mitigazione Per la mitigazione, i cambiamenti nei modelli di domanda influenzano la catena delle risorse e hanno un impatto sulle emissioni di gas a effetto serra. I miglioramenti nei processi e le metodologie "pulite" di produzione (es. cemento, sostanze chimiche) possono portare benefici nella Mitigazione. Un valore del marker Mitigazione pari a 1-Significativo può essere applicato ai miglioramenti rilevanti nei metodi di produzione per ridurre le emissioni di gas a effetto serra.</p> <p>Adattamento Le attività progettate per includere considerazioni sugli impatti del cambiamento climatico, es progettazione di apparecchiature resistenti al clima, possono avere un valore [1 o 2] a seconda dello scopo dell'attività.</p>	<p>Mitigazione Promuovere l'adozione di norme di efficienza energetica e di altri standard ambientali dovrebbe ridurre le emissioni di gas serra nell'ambito dell'assistenza relativa al commercio [1-Significativo se è un obiettivo sufficientemente importante].</p> <p>Adattamento Adeguamento di impianti industriali per migliorare la resilienza ai rischi legati al clima [1-Significativo]. Il passaggio a tecnologie di produzione meno costose che consumano acqua riduce la vulnerabilità contro la carenza d'acqua [1-Significativo].</p>
Codice settore DAC	Codice settore CRS	Settore	Valore potenziale del marker (in ordine di possibilità)		Criteri di idoneità	Esempi di attività
			Mitigazione	Adattamento		

322	Tutti i codici della categoria	Risorse minerarie e attività estrattiva	0 o 1	0 o 1	<p>Mitigazione Il miglioramento dell'efficienza energetica dell'industria mineraria e l'uso di energia rinnovabile come fonte di energia potrebbero essere valutati ai fini dell'indicatore Mitigazione, se giustificato.</p> <p>Adattamento Le considerazioni sul cambiamento climatico nel miglioramento della progettazione delle attività minerarie potrebbero essere valutate ai fini del marker Adattamento, se giustificato.</p>	<p>Mitigazione Miglioramento delle misure di efficienza energetica nel processo minerario [1-Significativo].</p> <p>Adattamento Studi analitici o rafforzamento delle capacità per migliorare la resilienza climatica delle industrie minerarie [1-Significativo]. I cambiamenti nella progettazione di miniere a cielo aperto per adattarsi alle inondazioni a causa di un aumento delle precipitazioni possono essere segnati contro l'adattamento [1].</p>
323	Tutti i codici della categoria	Costruzioni	0, 1 o 2	0, 1 o 2	<p>Politica e pianificazione del settore edile. Se l'attività si trova in un settore specifico, essa deve essere assegnata al relativo settore (ad es. ospedali sanitari o scolastici nel settore dell'istruzione).</p> <p>Mitigazione I miglioramenti nella regolamentazione e nella prassi professionale per includere misure di efficienza energetica, la progettazione passiva e la scelta di materiali a basse emissioni di carbonio (come il legno di provenienza sostenibile e il cemento a basse emissioni di carbonio) negli edifici potrebbero qualificarsi come attività di mitigazione.</p> <p>Adattamento L'inclusione dei concetti di resilienza nel processo di costruzione potrebbe essere contrassegnata come adattamento.</p>	<p>Mitigazione Promozione di tecniche di costruzione efficienti dal punto di vista energetico, sviluppo e applicazione di norme e sistemi di certificazione correlati [2-Principale]. Programma di attività in efficienza energetica nel settore costruzioni [2-Principale].</p> <p>Adattamento Norme edilizie più robuste e migliori pratiche di applicazione quando c'è un cambiamento nelle zone colpite da tifoni / uragani / mareggiate [2-Principale].</p>
331	Tutti i codici della categoria	Commercio	0 o 1	0, 1 o 2	<p>Il commercio può essere interrotto da catastrofi legate al clima e quindi può essere soggetto ad attività che si concentrano sulla mitigazione delle cause del cambiamento climatico o sull'adattamento agli effetti di esso.</p>	<p>Mitigazione Sviluppo di meccanismi di mercato del carbonio per i paesi in via di sviluppo nel contesto delle convenzioni climatiche [1].</p> <p>Adattamento Valutazione degli impatti e dei danni del cambiamento climatico sul commercio e sulla crescita economica [2-Principale].</p>
Codice settore DAC	Codice settore CRS	Settore	Valore potenziale del marker <i>(in ordine di possibilità)</i>		Criteri di idoneità	Esempi di attività
			Mitigazione	Adattamento		

Guida alla notifica dell'APS per il 2021 | III

332	Tutti i codici della categoria	Turismo	0, 1 o 2	0, 1 o 2	Le attività turistiche che promuovono pratiche di sviluppo sostenibile che incorporano concetti di mitigazione e/o adattamento si qualificano come orientate alla Mitigazione o all'Adattamento. L'iniziativa dovrebbe chiaramente evidenziare l'impatto del cambiamento climatico nelle attività modificate.	<p>Mitigazione Sviluppo del turismo sostenibile grazie all'introduzione di soluzioni commerciali a zero emissioni di carbonio, ad esempio resort a zero emissioni di carbonio, prodotti turistici, ecc. [2]. Contribuire alla conservazione delle attrazioni turistiche che riducono le emissioni di gas serra, es. foreste, parchi nazionali [1].</p> <p>Adattamento Diversificazione delle attrazioni turistiche per includere aree meno soggette ai rischi e agli impatti del cambiamento climatico [2]. Promozione dell'ecoturismo nell'ambito di una strategia volta a mantenere la resilienza degli ecosistemi naturali, diversificando al contempo i mezzi di sussistenza rurali [1 o 2].</p>
410	41010	Politica ambientale e gestione amministrativa	2, 1 o 0	2, 1 o 0	Le riforme istituzionali e il rafforzamento per includere gli aspetti climatici nelle politiche e nei regolamenti (come le strategie e la pianificazione nazionali e subnazionali in materia di cambiamenti climatici) possono essere valutate ai fini del marker Mitigazione o Adattamento.	<p>Mitigazione: Preparazione di inventari nazionali di gas a effetto serra (emissioni per fonti e assorbimento tramite pozzi) [2]. Elaborazione della politica legata ai cambiamenti climatici e dell'analisi economica e degli strumenti, compresi i piani nazionali per mitigare il cambiamento climatico [2]. Indagini e valutazioni in cui la tecnologia climatica ha bisogno di indagini; creazione di capacità istituzionali [1 o 2].</p> <p>Adattamento: Sviluppo e attuazione di strategie di adattamento a livello nazionale o nel contesto di programmi di decentramento [2]. Sostenere l'integrazione dell'adattamento ai cambiamenti climatici nella politica, nei piani e programmi nazionali e internazionali [2]. Miglioramento delle normative e della legislazione per fornire incentivi all'adattamento [1 o 2]. Sostegno al bilancio di un'autorità nazionale o locale per l'attuazione delle politiche di adattamento ai cambiamenti climatici [2].</p>
Codice settore DAC	Codice settore CRS	Settore	Valore potenziale del marker <i>(in ordine di possibilità)</i>		Criteri di idoneità	Esempi di attività
			Mitigazione	Adattamento		

410	4102041030	Protezione della biosfera Biodiversità	1, 2 o 0	1, 2 o 0	Ci sono vari effetti sulla Mitigazione e Adattamento al cambiamento climatico delle attività classificate in questi settori e ciò di solito si traduce in una combinazione di entrambi i marker climatici (ma il valore 2-Principale sia per Mitigazione che per Adattamento dovrebbe rimanere eccezionale).	<p>Mitigazione Conservazione della capacità di stoccaggio di CO2 della vegetazione (soprattutto delle foreste) e del suolo (in particolare le zone umide) [1 o 2]. Protezione e valorizzazione dei pozzi e delle riserve attraverso la gestione e la conservazione sostenibili di oceani e di altri ecosistemi marini e costieri, zone umide, aree selvagge e altri ecosistemi [1 o 2].</p> <p>Adattamento Contributo alla conservazione delle risorse idriche o alla prevenzione dell'erosione per adattarsi agli effetti del cambiamento climatico [1]. Le misure di conservazione resilienti al clima che consentono alle specie di adattarsi ai cambiamenti climatici (ad esempio, eco-corridoi protetti per la migrazione) [2]. Adattamento basato sugli ecosistemi, vale a dire l'uso di ecosistemi o servizi ecosistemici per aiutare le persone ad adattarsi ai cambiamenti climatici (ad esempio il ripristino e la gestione delle zone umide per migliorare la continuità dell'approvvigionamento di acqua potabile nelle aree soggette a siccità) [2].</p>
410	41050	Prevenzione/controllo delle inondazioni	0 o 1	2 o 1	<p>Mitigazione In casi specifici in cui le misure di prevenzione e controllo delle inondazioni includono riduzioni delle emissioni di gas serra, l'attività potrebbe avere un valore pari a 1-Significativo per il marker Mitigazione, se giustificata.</p> <p>Adattamento La protezione dalle inondazioni e delle coste, così come le misure di drenaggio, spesso si riferiscono direttamente agli impatti del cambiamento climatico (Adattamento = 2-Principale). Per le attività non impiegate in via principale per l'adattamento al cambiamento climatico o per attività che sono solo una parte di misure più ampie, il valore appropriato del marker Adattamento è 1-Significativo.</p>	<p>Mitigazione Misure di protezione dalle inondazioni che riducono il consumo di energia e riducono le emissioni di gas a effetto serra [1].</p> <p>Adattamento Le misure di protezione dalle inondazioni in aree che stanno diventando sempre più sensibili alle stesse inondazioni (ad es. la chiusura degli estuari, la costruzione di dighe e difese marittime, il ripristino delle zone umide) – con la dovuta considerazione dei potenziali impatti ambientali di tali misure [2 o 1]. Il ripristino della funzione delle pianure alluvionali in combinazione con una solida pianificazione dell'uso del suolo di bacini idrografici e zone umide, riducendo così l'esposizione alle inondazioni e migliorando la disponibilità di acqua nelle aree colpite dall'aumento della scarsità d'acqua e/o più modelli di precipitazioni variabili (comprese maggiori quantità di pioggia) [2].</p>
Codice settore DAC	Codice settore CRS	Settore	Valore potenziale del marker (in ordine di possibilità)		Criteri di idoneità	Esempi di attività
			Mitigazione	Adattamento		

410	41081 41082	Educazione/formazione ambientale Ricerca ambientale	2, 1 o 0	2, 1 o 0	<p>Mitigazione e adattamento Le attività che si concentrano sulla formazione per l'Adattamento e la Mitigazione dei cambiamenti climatici possono avere valore 1-Significativo o 2-Principale nei markers Adattamento e Mitigazione.</p>	<p>Mitigazione: Ricerca e monitoraggio relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici. Ricerca e monitoraggio oceanografico e atmosferico [2].</p> <p>Adattamento: Ricerca climatica correlata all'adattamento, compresa l'osservazione e la previsione meteorologiche e idrologiche, le valutazioni dell'impatto e della vulnerabilità, ecc. [2].</p> <p>Mitigazione e adattamento L'istruzione, la formazione e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica in relazione al cambiamento climatico, alle cause e agli impatti del cambiamento climatico e al ruolo dell'adattamento [2].</p>
430	43030	Sviluppo urbano e gestione	1, 2 o 0	1, 2 o 0	<p>Le attività di sviluppo urbano spesso affrontano questioni ambientali e climatiche.</p> <p>Mitigazione Se gli aspetti di riduzione sono al centro di una misura (ad esempio, lo sviluppo dei trasporti pubblici e una fornitura di servizi più efficiente attraverso l'urbanistica compatta), il marker mitigazione può avere valore 2-Principale mentre è probabile che l'Adattamento abbia un valore pari a 0.</p> <p>Adattamento Se la questione dell'adattamento al cambiamento climatico è obiettivo fondamentale di una iniziativa (ad esempio, misure ecologiche che contrastano il surriscaldamento nelle aree urbane) il marker Adattamento può avere valore 2-Principale e quello Mitigazione valore 0.</p> <p>Mitigazione e adattamento In molti casi, lo sviluppo urbano sostenibile è ugualmente vantaggioso per entrambe le tematiche (Mitigazione = 1-Significativo e Adattamento = 1-Significativo). Se le attività di sviluppo urbano non hanno tra le priorità aspetti climatici (ad esempio, attività dedicate principalmente al miglioramento della vita degli abitanti delle baraccopoli), il clima è un obiettivo secondario</p>	<p>Mitigazione Pianificazione dell'efficienza energetica nelle città [2].</p> <p>Adattamento Sostegno allo sviluppo di piani d'azione per il clima con valutazioni della vulnerabilità nelle città [2].</p>
Codice settore DAC	Codice settore CRS	Settore	Valore potenziale del marker (in ordine di possibilità)		Criteri di idoneità	Esempi di attività
			Mitigazione	Adattamento		

430	43040	Sviluppo rurale	1 o 0	1, 0 o 2	<p>Mitigazione Un progetto di sviluppo rurale può ottenere il valore [1] nel marker mitigazione se vi sono misure adottate per ridurre le emissioni di gas a effetto serra.</p> <p>Adattamento Le attività che includono misure volte ad aumentare la resilienza della popolazione o degli ecosistemi nelle aree rurali possono ottenere il valore [1] se giustificato, tenendo conto del contesto della vulnerabilità.</p> <p>Mitigazione e adattamento La pianificazione dello sviluppo regionale, le questioni relative all'uso del suolo, la gestione del suolo e molti aspetti aggiuntivi dello sviluppo rurale offrono una varietà di approcci per integrare la mitigazione dei gas a effetto serra e l'adattamento ai cambiamenti climatici. Per l'uso del suolo e le misure di gestione del suolo, in particolare la protezione delle foreste o delle zone umide, la mitigazione può essere di primaria importanza (Mitigazione 1 o 2, mentre Adattamento = 0).</p>	<p>Mitigazione Garantire i diritti della terra e del relativo utilizzo al fine di evitare cambiamenti nell'uso del suolo che potrebbero portare ad un aumento delle emissioni di gas a effetto serra, contributo alla pianificazione sostenibile dell'uso del suolo a lungo termine, riduzione delle emissioni derivanti dall'uso del suolo e ai cambiamenti nell'uso del suolo [1].</p> <p>Adattamento Agricoltura sostenibile per l'adattamento ai cambiamenti climatici nelle regioni vulnerabili, lo sviluppo regionale sostenibile nelle zone di siccità rurali [2].</p>
430	43082	Ricerca/Istituti scientifici	0, 1 o 2	0, 1 o 2	Il punteggio dipende dall'attenzione dedicata alle tematiche e tutte le combinazioni di valore dei markers sono quindi possibili.	
510	51010	Supporto generale al bilancio			Il sostegno generale al bilancio è per definizione un contributo non vincolato ad un determinato settore ed è quindi escluso dall'applicazione dei markers. Il sostegno settoriale al bilancio può invece essere rilevante ai fini delle tematiche relative al clima. Tuttavia, il valore attribuito dipende dal grado di perseguimento degli obiettivi delle convenzioni di Rio.	
520	52010	Aiuto alimentare/ Programmi di sicurezza alimentare	0	0, 1 o 2	<p>Adattamento Le attività nel settore della sicurezza alimentare possono essere valutate ai fini del marker Adattamento se gli obiettivi del progetto includono esplicitamente la creazione di resilienza climatica nella produzione alimentare.</p>	<p>Adattamento Un programma che affronta l'insicurezza alimentare, che crea capacità di far fronte agli impatti del cambiamento climatico sulla produzione alimentare, può avere valore [1].</p>
720	Tutti i codici della categoria	Risposta alle emergenze	0 o 1	0 o 1	Nel caso di una situazione che deriva da catastrofi naturali, la risposta a breve termine a sostegno della popolazione colpita può ottenere un valore nel marker Mitigazione o Adattamento pari a [1] se l'attività è progettata con un chiaro collegamento con il cambiamento climatico in termini di riduzione delle emissioni di gas serra o di miglioramento della capacità adattiva e resilienza.	<p>Mitigazione Fornitura di luci solari per l'uso durante le risposte all'emergenza [1].</p>
730	73010	Immediata ricostruzione e riabilitazione post-emergenza	0 o 1	0, 1 o 2	<p>Mitigazione Il ripristino dei servizi o la riparazione di infrastrutture con l'incorporazione di tecnologie a basse emissioni di carbonio (batterie efficienti, pannelli solari per il riscaldamento di acqua) potrebbero essere contrassegnati come mitigazione.</p> <p>Adattamento In seguito a una catastrofe naturale causata o inasprita dal cambiamento climatico, il miglioramento delle capacità di far fronte a tali catastrofi naturali causate dai cambiamenti climatici può essere contrassegnato come Adattamento.</p>	<p>Mitigazione Rivedere e valutare l'adeguatezza delle attuali pratiche di gestione ambientale su una serie di attività umanitarie [1].</p> <p>Adattamento Attività a sostegno della ripresa e della ricostruzione precoce, nonché dell'istituzione di una società/comunità resiliente ("build-back better") nelle aree colpite da disastri [1 o 2].</p>

740	74010	Preparazione alla risposta multi-rischio	0 o 1	1, 2 o 0	<p>Mitigazione Le attività che includono la fornitura di servizi/strumenti per prepararsi meglio in caso di catastrofe possono essere classificate con valore 1-Significativo nel marker Mitigazione se portano a riduzioni significative delle emissioni di gas serra.</p> <p>Adattamento Le attività che mirano a ridurre la vulnerabilità (o rafforzare la resilienza) della popolazione, dell'economia e delle sue infrastrutture contro le conseguenze negative a breve termine delle catastrofi legate al cambiamento climatico possono avere valore 1-Significativo o 2-Principale nel marker Adattamento a seconda dello scopo dell'attività (Adattamento = 1-Significativo è appropriato se la misura non è direttamente finalizzata ad adattarsi ai cambiamenti climatici, ma contribuisce comunque in modo significativo ad essa). La gestione del rischio climatico che consiste nella prevenzione e nell'affrontare le perdite e i danni a lungo termine derivanti dai cambiamenti climatici (ad esempio, gli impatti dell'innalzamento del livello del mare) si qualifica come valore 2-Principale nel marker Adattamento.</p>	<p>Mitigazione Fornitura di luci solari in previsione di un disastro causato dal cambiamento climatico [1].</p> <p>Adattamento Sviluppare misure di prevenzione e preparazione di emergenza, comprese le procedure assicurative per far fronte a potenziali disastri climatici quali inondazioni o frane [2]. Sostegno al team di protezione civile per migliorare le proprie informazioni sugli impatti dei cambiamenti climatici attraverso l'uso di mappe satellitari nella preparazione di scenari di eventi e piani di salvataggio dopo le forti piogge monsoniche che hanno causato inondazioni [1]. Lo sviluppo di piani di preparazione alle emergenze e di strategie di riduzione del rischio di catastrofi al fine di proteggere le risorse infrastrutturali chiave dagli impatti del cambiamento climatico; include la creazione di sistemi di allerta precoce, l'affrontare i problemi di governance e la promozione della consapevolezza [2]. Promuovere la preparazione alle catastrofi e i legami con l'adattamento ai cambiamenti climatici a vari livelli di governo e a livello comunitario [2]. Protezione sociale per le catastrofi climatiche: ad esempio nell'ambito di un programma di preparazione pre-catastrofe si mira a rafforzare la resilienza a potenziali disastri climatici futuri, mediante un sistema di protezione sociale per consentire trasferimenti di denaro in emergenza in caso di inondazione/tempesta (le persone più povere non hanno bisogno di vendere i loro beni immediatamente dopo un disastro) [1 o 2].</p>
910	91010	Costi Amm.			Escluso dall'applicazione dei markers	
930	Tutti i codici	Rifugiati nel paese donatore			Escluso dall'applicazione dei markers	
998	Tutti i codici	Non specificato			Escluso dall'applicazione dei markers	

CONVENZIONE SULLA LOTTA ALLA DESERTIFICAZIONE

DEFINIZIONE

Un'iniziativa è classificata come attività orientata alla Lotta alla Desertificazione (valore 2-Principale o 1-Significativo) se mira a contrastare la desertificazione o a mitigare gli effetti della siccità in aree aride e semi-aride attraverso la prevenzione e/o la riduzione della degradazione del suolo, la riabilitazione di suoli parzialmente degradati oppure il recupero di zone desertiche.

CRITERI DI IDONEITÀ

L'attività contribuisce a:

proteggere o migliorare gli ecosistemi aridi attraverso la riabilitazione, conservazione e gestione sostenibile della terra e delle risorse idriche o la riabilitazione dei danni ambientali esistenti; oppure integrare le problematiche della desertificazione, del degrado della terra e della siccità negli obiettivi di sviluppo dei paesi beneficiari attraverso misure quali il rafforzamento delle istituzioni, del quadro normativo e politico o della ricerca; oppure favorire gli sforzi dei pvs nell'adempimento degli obblighi della Convenzione e nel raggiungimento di obiettivi volontari riferiti alla neutralizzazione della degradazione del suolo a livello nazionale e sub nazionale.

L'attività avrà un indicatore con valore 2-Principale se mira direttamente ed esplicitamente al raggiungimento di uno o più criteri tra quelli appena sopra citati, compresi nel contesto della realizzazione di azioni programmatiche nazionali, sub-regionali o regionali.

ESEMPI DI ATTIVITÀ TIPICHE

Sono esempi di attività classificate nei settori Acqua e igiene, Agricoltura e Silvicoltura:

integrazione delle azioni dirette a contrastare la desertificazione e la degradazione dei suoli nelle politiche e nella pianificazione e programmazione settoriale (sviluppo di politiche, piani e programmi agricoli e rurali);

riabilitazione di aree, vegetazione, risorse forestali e idriche, conservazione e gestione sostenibile della terra e di risorse idriche; irrigazione sostenibile per raccolti e bestiame al fine di ridurre la pressione sulle aree minacciate; progetti di sostentamento alternativi;

sviluppo e trasferimento delle tradizioni e delle tecnologie locali in materia di ambiente, conoscenze, know-how e pratiche per combattere la desertificazione, per esempio metodi per la conservazione dell'acqua, legno (sia per combustibile che per costruzione) e suolo nelle aree aride.

Sono esempi di attività classificate nei settori Politica ambientale e gestione amministrativa (41010), Formazione/Educazione ambientale (41081), Ricerca ambientale (41082):

preparazione di strategie e azioni programmatiche al fine di combattere la desertificazione e mitigare gli effetti della siccità; instaurazione di un sistema di allerta preventivo della siccità; rafforzamento della gestione della siccità; osservazioni e valutazioni sull'implementazione della Convenzione per combattere la desertificazione (CCD), incluso il monitoraggio e la valutazione d'impatto degli indicatori;

misure atte a promuovere la partecipazione delle popolazioni coinvolte nella pianificazione e implementazione della gestione sostenibile delle risorse oppure miglioramento del quadro normativo relativo alla sicurezza della proprietà terriera;

appoggio alle politiche di popolamento/migrazione al fine di ridurre la pressione demografica sulla terra;

capacity building in tema di monitoraggio della desertificazione; educazione, formazione e programmi di sensibilizzazione dell'opinione pubblica relativi alla desertificazione e degradazione del suolo;

ricerca sulla desertificazione e degradazione del suolo.